

PREVENTIVO OBIETTIVI RISULTATO

Parametri selezionati:

Vista	DUP_2016_2018 Documento unico di programmazione 2016 2018
Livello	Obiettivo Operativo
Esercizio	2016
Tipo	

Codice dell'Obiettivo
2016-PA07

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Progetto Marketing territoriale: Creare una diversa immagine della città partendo da un processo di ridefinizione della sua identità.

Assessorato

Semplificazione e Politiche economiche e per il lavoro

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG01 Città da promuovere

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0101 Cultura e turismo crescita

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel 2015 l'Amministrazione Comunale ha iniziato un percorso per la riqualificazione dell'immagine della città che si è articolato in molteplici linee di azione. L'esigenza era nata dalla constatazione che all'esterno, anche a causa di campagne mediatiche non corrette la città è conosciuta quasi essenzialmente per il declino industriale, per la presenza massiccia di immigrazione cinese, per le problematiche sulla sicurezza e non anche per le sue grandi potenzialità in campo economico, le sue eccellenze culturali, le best practices in tema di 'inclusione e di intercultura che ne fanno per molti aspetti un laboratorio di livello nazionale per lo studio di fenomeni, lo sviluppo di progetti, l'attrazione di investimenti.

Creare una diversa immagine della città, partendo da un processo di ridefinizione dell'identità per poi proiettarla all'esterno, è fattore riconosciuto di coesione sociale è strumento imprescindibile per politiche di incoming e di valorizzazione territoriale.

Nel prossimo triennio 2016-2018 occorre proseguire e implementare le varie azioni.

Descrizione Obiettivo

Nel 2015 l'Amministrazione Comunale ha iniziato un percorso per la riqualificazione dell'immagine della città che si è articolato in molteplici linee di azione. L'esigenza era nata dalla constatazione che all'esterno, anche a causa di campagne mediatiche non corrette la città è conosciuta quasi essenzialmente per il declino industriale, per la presenza massiccia di immigrazione cinese, per le problematiche sulla sicurezza e non anche per le sue grandi potenzialità in campo economico, le sue eccellenze culturali, le best practices in tema di 'inclusione e di intercultura che ne fanno per molti aspetti un laboratorio di livello nazionale per lo studio di fenomeni, lo sviluppo di progetti, l'attrazione di investimenti.

Creare una diversa immagine della città, partendo da un processo di ridefinizione dell'identità per poi proiettarla all'esterno, è fattore riconosciuto di coesione sociale e strumento imprescindibile per politiche di incoming e di valorizzazione territoriale.

Nel prossimo triennio 2016-2018 occorre proseguire e implementare le varie azioni.

In particolare nel corso del 2016 occorre:

a) Portare a compimento il percorso iniziato nel 2015 per la definizione del Brand della città, completando gli strumenti di promozione e lavorando con tutti i soggetti

Codice dell'Obiettivo
2016-PA07

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Progetto Marketing territoriale: Creare una diversa immagine della città partendo da un processo di ridefinizione della sua identità.

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

pubblici e privati affinché il brand così individuato venga riconosciuto e adottato; in particolare :

il brand, per espletare la sua funzione, deve essere utilizzato dal maggior numero di soggetti , non solo da istituzioni culturali o soggetti pubblici ma anche dalle eccellenze imprenditoriali in quanto la promozione della città deve avvenire anche attraverso il suo tessuto economico. Il coinvolgimento delle aziende rappresenta una sfida particolarmente impegnativa, sarà necessario creare un forte partenariato con le Associazioni di categoria.

Occorre implementare il sito www.cittadiprato.it come strumento per la nuova identità. Nel corso del 2015 è stata affidata a un'azienda di comunicazione la realizzazione di un set integrato di strumenti di comunicazione che prevedeva anche l'implementazione nei primi mesi del 2016 di un portale di grande impatto visivo, www.cittadiprato.it che come ormai è standard nelle città europee (vedi ad esempio www.lille.fr) , dia visibilità alla destinazione Prato e svolga una funzione informativa, promozionale e partecipativa secondo un approccio di destination management; è necessario seguire l'implementazione del portale coordinando i contenuti con i siti Pratoturismo e www.investiinprato.it che sono a contenuto specifico e di livello provinciale e con il sito istituzionale di servizio www.comune.prato.it per evitare duplicazioni.

b) Nel 2015 la presenza del Comune di Prato e degli altri comuni della provincia all'Esposizione Universale di Milano ha permesso di promuovere in modo efficace ed a un grande pubblico le eccellenze pratesi. L'organizzazione delle azioni, sia all'interno che all'esterno di Expo, e di quelle preparatorie e di accompagnamento effettuate in sede locale, hanno permesso di sperimentare con successo un modello, gestito in rete da tutti e sette i Comuni e dalla Camera di Commercio, di promozione integrata non solo dei prodotti alimentari ma anche dell'arte, dell'artigianato delle imprese di alta qualità. Nel corso del triennio 2016-2018 è necessario portare a sistema questo modello di azioni di promozione, informazione ed educazione gestendole in modo coordinato e congiunto con i vari attori territoriali, in modo da massimizzare l'efficacia in un'ottica oculata di gestione delle risorse; in particolare occorre:

In collaborazione con gli altri Comuni individuare e i prodotti di eccellenza che contribuiscono a costituire il patrimonio culturale e valoriale della nostra area geografica elaborando intorno a questi, un progetto integrato di valorizzazione e promozione dei prodotti, delle aziende e degli enti del territorio, creando un calendario annuale stabile di eventi locali.

Organizzare la presenza dei prodotti ad eventi nazionali di qualità, cercando di creare rapporti con operatori nazionali con cui collaborare per elevare lo standing della nostra offerta (Slowfood, foodblogger, ecc)

c) Sviluppare una politica coordinata per la nascita o la collocazione di imprese e per l'attrazione di investimenti.

Sviluppare un progetto in collaborazione con i Servizi Urbanistica e Sistema informativo per favorire l'insediamento di imprese ICT.

nel 2015 il Comune ha iniziato una collaborazione con il Pin per svolgere azione di attrazione nei confronti delle università estere, occorre sviluppare il progetto, proseguendo nella collaborazione con il Pin, e utilizzarlo per la modellizzazione di un sistema di incoming su tutti i settori, da elaborarsi congiuntamente alle Associazioni di categoria e in collegamento con il sito www.investinprato.it

la Fondazione Sistema Toscana, ente attuativo della Regione Toscana, ha presentato al Comune di Prato un'idea progettuale per la realizzazione di un Cineporto, nella prospettiva di offrire alle imprese ed alle realtà territoriali che operano nel circuito cinematografico sedi, servizi ed opportunità per sviluppare le loro

Codice dell'Obiettivo
2016-PA07

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Progetto Marketing territoriale: Creare una diversa immagine della città partendo da un processo di ridefinizione della sua identità.

Assessorato
Semplificazione e Politiche economiche e per il lavoro

capacità di proiezione esterna e di valorizzazione economica; poiché la collocazione del Cineporto regionale a Prato può innescare un processo virtuoso di sviluppo con una ricaduta importante sulle attività economiche della provincia ed è finalità dell'Amministrazione sostenere progetti di sviluppo economico rivolti all'integrazione tra più settori ed all'apertura di nuove filiere economico-produttive, è necessario gestire i contatti con FST, valutare le condizioni logistiche ed organizzative per la realizzazione del progetto Cineporto, creare tutte le condizioni per la realizzazione del progetto.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
implementazione sito www.cittadiprato.it e altri prodotti di comunicazione brand		01/01/2016	30/06/2016	Spadaccino Antonietta	Promozione Econ. Intercultura	
definizione accordi per uso brand		01/01/2016	31/12/2016	Spadaccino Antonietta	Promozione Econ. Intercultura	
redazione progetto integrato di valorizzazione e promozione dei prodotti		01/01/2016	31/07/2016		Promozione Econ. Intercultura	in collaborazione con comuni, associazioni di categoria e produttori
organizzazione di eventi di promozione		01/01/2016	01/01/2016	Spadaccino Antonietta	Promozione Econ. Intercultura	
definizione progetto Cineporto e firma accordo con FST		01/01/2016	31/12/2016	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	
modellizzazione sistema di incoming		01/01/2016	31/12/2016	Spadaccino Antonietta	Promozione Econ. Intercultura	in collaborazione con Pin e associazioni di categoria

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Prodotti di diffusione brand realizzati	efficacia	6	
soggetti aderenti uso brand	efficienza	10	

Codice dell'Obiettivo
2016-PA07

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Progetto Marketing territoriale: Creare una diversa immagine della città partendo da un processo di ridefinizione della sua identità.

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
eventi di promozione organizzati	QUALITA	5	
partecipazione manifestazioni nazionali	efficacia	3	

Codice dell'Obiettivo 2016-PA08	Servizio Promozione Econ. Intercultura	Responsabile Tocco Rosanna
Titolo dell'Obiettivo Riorganizzazione funzione turistica		Assessorato Semplificazione e Politiche economiche e per il lavoro
Tipo di Obiettivo RISULTATO	Collegato a Ambito Strategico: 2016-STRG01 Città da promuovere Obiettivo Strategico: 2016-STRG0101 Cultura e turismo crescita	

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il 9 Novembre 2015 la Giunta regionale Toscana ha approvato il testo unico delle Leggi regionali sul Turismo che dovrà successivamente andare in Consiglio regionale per l'approvazione definitiva .

La legge regionale n.22 del 2015 e s.m.i. ha normato il riordino delle funzioni provinciali prevedendo che tra le funzioni oggetto di trasferimento ai comuni e alle unioni di comuni (Art 4.) ci siano le funzioni in materia di turismo compresa la raccolta dei dati statistici ed esclusa la formazione professionale degli operatori turistici; In particolare le funzioni afferenti il Turismo saranno conferite al Comune capoluogo che le eserciterà su tutto il territorio provinciale in conformità agli indirizzi espressi dalla conferenza dei Comuni .

Alla luce delle disposizioni normative è necessario procedere all'acquisizione e alla riorganizzazioni delle funzioni:

a) procedimenti amministrativi in tema di:

- agenzie di viaggio e turismo (SCIA, Variazioni, Cessazioni)
- Pubblicità dei prezzi
- Classificazione strutture ricettive
- Tenuta albo associazioni pro loco

b) raccolta dei dati statistici riguardanti il turismo

c) accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza dell'offerta turistica del territorio provinciale

Descrizione Obiettivo

In relazione alla funzione Gestione procedimenti amministrativi sarà necessario valutare le singole attività, le procedure in essere, i relativi carichi di lavoro e predisporre un progetto di riqualificazione del servizio che tenga conto delle indicazioni contenute nel testo unico sul turismo, delle possibili razionalizzazioni dei processi anche in relazione alla struttura funzionale del comune, nonché delle necessità e degli specifici accordi con i Comuni del territorio provinciale.

Codice dell'Obiettivo
2016-PA08

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione funzione turistica

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

In relazione alla funzione Raccolta dei dati statistici riguardanti il turismo dovrà essere esaminata l'attuale procedura e il relativo software di gestione anche in relazione alle competenze del Comune sulla Tassa di soggiorno. Sarà necessario un raccordo e una stretta collaborazione con l'Ufficio Statistica del Comune per il corretto svolgimento della funzione anche in relazione a specifiche competenze previste dalla legge di riferimento.

In relazione alla funzione Accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza dell'offerta turistica del territorio provinciale, è necessario ripensare complessivamente l'offerta turistica della città e del territorio provinciale, sia in termini di costruzione del prodotto, di valorizzazione e di commercializzazione, anche alla luce delle potenzialità e delle criticità emerse dall'analisi svolte all'interno dell'osservatorio turistico di destinazione e da quanto emergerà dalla lettura dei dati del sistema "OSSERVATURISMO", attivato dalla Provincia di Prato su finanziamento regionale, operativo dal mese di settembre 2015 e che consente una raccolta di informazioni in tempo reale sui flussi turistici del territorio provinciale, utili per pianificare mirate strategie di promozione turistica.

Al fine di coinvolgere tutti gli operatori nel progetto di riorganizzazione dell'offerta turistica, prima della stagione estiva (indicativamente maggio/giugno), saranno organizzati uno o più momenti di incontro per presentazione dei nuovi indirizzi per la promozione e valorizzazione turistica del territorio espressi dalla conferenza dei Comuni come previsto dall'art6 della Legge 22/2015. Nel corso del 2016 infatti dovranno infatti essere individuate e condivise con gli altri comuni del territorio, attraverso la Conferenza degli Ambiti di dimensione adeguata previsti dalla l.r. 68/2011, le modalità di gestione delle attività e delle azioni più efficaci alla migliore qualificazione dei prodotti turistici con l'obiettivo del miglioramento dei servizi e delle infrastrutture nonché la valorizzazione delle diverse identità, sia da un punto di vista storico/culturale che economico.

Le azioni principali:

a) creazione del prodotto turistico: sviluppo di itinerari tematici o integrati, articolati sulla dimensione temporale della durata del soggiorno e sulla dimensione del profilo del turista; gli itinerari oltre ad includere risorse culturali o ambientali comprenderanno offerta enogastronomica e/o di shopping in fabbrica in modo da offrire un'immagine completa della città e delle sue risorse e di costituire anche una possibilità per gli operatori dell'indotto; operare per dare organicità ai molti eventi e manifestazioni organizzati sul territorio coniugando "Arte-Cultura-Produzioni tipiche"

Codice dell'Obiettivo
2016-PA08

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione funzione turistica

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

b) valorizzazione del prodotto turistico: sostegno ad iniziative di particolare valore in ambito culturale, sportivo o promozionale; sviluppo e miglioramento del livello di accoglienza e di servizio per i turisti attraverso anche accordi con le associazioni di categoria, per una maggiore fruibilità dei servizi disponibili sul territorio (programmazione chiusure estive, accordi convenzioni, sconti ecc. in occasione di eventi sportivi e culturali di richiamo); riqualificazione della segnaletica turistica al fine di consentire un migliore accesso ai turisti. Andrà redatto un progetto di riqualificazione dell'attuale ufficio informazione, garantendone nel frattempo la funzionalità.

c) coinvolgimento degli attori territoriali: organizzazione di momenti di confronto per la presentazione e la condivisione delle nuove strategie di promozione e di valorizzazione dei prodotti e del territorio, dei nuovi prodotti della comunicazione e promozione turistica. , Importante momento di incontro e confronto con gli operatori per la individuazione e messa a punto di indicatori di qualità condivisi per una migliore accoglienza turistica.

d) Commercializzazione: nel 2015 è stato espletato il bando per la realizzazione di strumenti innovativi per la promozione turistica in particolare è prevista la realizzazione , nei primi mesi del 2016 di un set integrato di strumenti di promozione turistica plurilingue. Sarà necessario anche analizzare e riprogettare gli attuali strumenti di comunicazione: PratoMese (opuscolo cartaceo con il cartellone degli eventi), la news letter e il sito Pratoturismo che dovrà mantenere il proprio carattere di sito di servizio ma che dovrà essere rivisto nella forma e nella presentazione. Attivazione di specifiche convenzioni per stage con studenti del PIN e dell'Istituto Datini per la gestione dei social più utilizzati

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
analisi procedure turismo		01/01/2016	30/06/2016	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	
riorganizzazione procedure		01/07/2016	31/12/2016	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	
analisi della funzione di promozione e definizione del piano di sviluppo		01/01/2016	30/06/2016	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	da realizzarsi secondo gli indirizzi della conferenza dei comuni
riqualificazione del sito pratoturismo e strumenti collegati		01/03/2016	30/09/2016	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	

Codice dell'Obiettivo
2016-PA08

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione funzione turistica

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
numero procedure analizzate e riorganizzate	efficienza	4,00	
attori coinvolti nel processo di redazione del progetto di riqualificazione ell'offerta	efficacia	30	
prodotti di comunicazione realizzati	QUALITA	5	
iniziative sostenute	efficacia	6	

Codice dell'Obiettivo
2016-PA11

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG01 Città da promuovere

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0101 Cultura e turismo crescita

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Amministrazione Comunale di Prato nel proprio Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018 ha individuato all'interno dell'ambito LA CITTÀ DA PROMUOVERE l'obiettivo strategico:

a) Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio

L'obiettivo si concretizza nel rendere il territorio maggiormente attrattivo, promuovendo una nuova immagine della città, che oltre ad essere elemento strategico per lo sviluppo turistico e il marketing territoriale, può costituire un fattore importante per costruire una nuova coesione sociale.

Un fattore critico di successo per le politiche di valorizzazione territoriale è costituito dalla capacità del soggetto che se ne fa promotore, di coinvolgere nel processo tutti i soggetti territoriali interessati. L'individuazione di un obiettivo specifico, quale la presentazione della candidatura della città di

Prato a "Capitale Italiana della Cultura" può facilitare il processo di coinvolgimento di tutti gli attori territoriali.

Nell'istituire in modo permanente l'assegnazione annuale del titolo di Capitale Italiana della Cultura, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha voluto incoraggiare e valorizzare la autonoma capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura, e diffondere la consapevolezza del valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione senza conflitti, la conservazione delle identità, la creatività, l'innovazione, la crescita e infine lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo.

Il conferimento del titolo "Capitale Italiana della Cultura", così come esplicitato nel relativo bando ministeriale, si propone i seguenti obiettivi:

stimolare una cultura della progettazione integrata e della pianificazione strategica;

sollecitare le città e i territori a considerare lo sviluppo culturale quale paradigma del proprio progresso economico e di una maggiore coesione sociale;

valorizzare i beni culturali e paesaggistici;

migliorare i servizi rivolti ai turisti;

sviluppare le Industrie culturali e creative;

favorire processi di rigenerazione e riqualificazione urbana

Descrizione Obiettivo

Codice dell'Obiettivo
2016-PA11

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Coerentemente con il contesto di riferimento si inserisce l'obiettivo che prevede la presentazione della candidatura di Prato a "Capitale Italiana della Cultura". Per essere efficace, il processo di preparazione della candidatura richiede la partecipazione di tutte le Istituzioni culturali e di tutti gli attori locali, con un elevato livello di consapevolezza e di maturità civica, oltre che impegno progettuale di alto livello.

L'esperienza delle altre città che si sono candidate ha dimostrato che al di là del risultato ottenuto, lo stesso percorso di candidatura, costituisce un obiettivo di qualificazione dell'immagine della città e di valorizzazione del territorio.

Mobilitando le migliori forze e le migliori capacità di visione del futuro, aggregando intorno al progetto ampi settori della popolazione è possibile garantire anche l'impatto sociale e culturale dell'azione oltre il periodo della candidatura e se vincente oltre l'anno delle manifestazioni.

L'obiettivo è di natura pluriennale, nel corso del 2016 occorrerà creare la rete di soggetti coinvolti nella definizione e realizzazione della candidatura e redigere il progetto di massima.

Tra le sottoazioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo ci sono:

a) inaugurazione a Settembre del Centro per l'Arte contemporanea L.Pecci, che comprende passaggio della gestione dall'Associazione alla neonata Fondazione per le Arti contemporanee, acquisizione della Regione come socio sostenitore, gestione del progetto Por "La linea del contemporaneo", collaborazione con il Museo per la realizzazione di tutte le azioni propedeutiche all'inaugurazione (bando per concessione bar e ristorante, bookshop, definizione rapporti con fornitori, ecc);

b) sviluppo della rete delle Istituzioni culturali. Confluisce in questo obiettivo, l'obiettivo pluriennale 2015 PA-12 "Nuovo rapporto con le Istituzioni culturali per favorire integrazioni e sinergie". Nel 2016 occorre dare una maggiore strutturazione operativa alla rete delle Istituzioni finalizzandola ad ottenere una maggiore capacità di attrazione di utenti e di sponsor , attraverso la qualificazione e l'integrazione dell'offerta, l'utilizzo congiunto di metodi innovativi di marketing culturale. In particolare sarà necessario sviluppare la collaborazione Pecci-Metastasio-Officina Giovani codificata e sperimentata nel 2015, per creare a supporto della candidatura e dell'inaugurazione del Pecci un programma coordinato di iniziative nell' ambito delle arti contemporanee;

c) sviluppo del sistema museale PratoMusei Il sistema museale ha ottenuto risultati molti positivi legati a alla creazione del biglietto unico PratoMuseicard, alla definizione di programmi coordinati e integrati in ambito didattico, all'accordo siglato tra Museo del Tessuto e Diocesi per la gestione dei musei Diocesani e degli Affreschi del Lippi in Duomo, con l'adozione dello stesso sistema di biglietteria del Museo di Palazzo Pretorio, accordo che ha consentito di migliorare in maniera significativa l'offerta qualitativa e quantitativa dando corpo a tutte le possibili forme di sinergia strutturata e sviluppando economie di scala. E' necessario nel corso del 2016 proseguire con questa azione accrescendo contemporaneamente l'efficienza della loro gestione in coerenza con la specifica normativa regionale e ampliando il Sistema ad altre istituzioni museali, quali il Castello dell'Imperatore, il Palazzo Datini, il ciclo di affreschi in Duomo il Museo della Deportazione. L'obiettivo è l'aumento del tasso di attrattività culturale e turistica del territorio, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati alla crescita dell'utenza interna e dei flussi turistici, all'innovazione e allo sviluppo economico. Nel 2016 si prevede inoltre un rafforzamento della PratoMusei Card, attraverso l'attivazione di una maggiore scontistica dedicata agli operatori turistici e ad associazioni e Enti e il rinnovamento del sito, che dovrà ospitare nuovi e vecchi aderenti al sistema diventando un efficace mezzo di comunicazione e di promozione della rete..

d) la realizzazione della mostra dal titolo L'ombra degli Etruschi. Simboli di un popolo fra pianura e collina, che si svolgerà nelle sale al piano terra del Museo di Palazzo

Codice dell'Obiettivo
2016-PA11

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Pretorio dal 19 marzo al 30 giugno, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Toscana e la Soprintendenza al Polo Museale della Toscana. L'organizzazione della mostra concorre all'obiettivo della promozione della città e del territorio perché, mettendo in luce i rapporti imprescindibili delle popolazioni etrusche situate nel territorio intorno a Prato, valorizza le origini etrusche della città e il sito archeologico di Gonfienti.

Per la definizione del progetto di massima per la candidatura occorre:

- a) valutare i progetti presentati da altre città per individuare strategie e modalità di presentazione;
- b) effettuare un percorso all'interno dell'Amministrazione per individuare ambito di intervento e progetto preliminare anche in relazione alle risorse disponibili coinvolgendo tutti i servizi interessati (comunicazione redazione web, urbanistica e lavori pubblici);
- c) discutere il progetto di massima con la rete delle Istituzioni culturali per svilupparlo in modo coerente con un progetto culturale complessivo; in questa fase è necessario anche utilizzare le specifiche competenze possedute dalla singole Istituzioni;
- d) confrontare la candidatura con gli attori territoriali e la città per ampliare e rafforzare la rete dei partecipanti e incrementare le risorse dedicate;
- e) attivare le specifiche professionalità necessarie alla redazione del progetto anche attraverso il ricorso all'esterno dell'Ente.

Nel corso del 2017 dovrà essere redatto il progetto definitivo e presentata la candidatura

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Attività di benchmarking finalizzata alla presentazione della candidatura di Prato a "Capitale Italiana della Cultura".		01/01/2016	01/05/2016		Promozione Econ. Intercultura	
Redazione progetto di massima per presentazione della candidatura di Prato a "Capitale Italiana della Cultura".		01/04/2016	31/12/2016		Promozione Econ. Intercultura	
Sviluppo del progetto di massima in collaborazione con le specifiche professionalità appartenenti alla rete delle Istituzioni culturali		01/06/2016	31/12/2016		Promozione Econ. Intercultura	
Confronto con gli attori territoriali per ampliare e rafforzare la rete dei partecipanti al progetto di candidatura e incrementare le risorse dedicate		01/07/2016	31/12/2016		Promozione Econ. Intercultura	
Attivazione di specifiche professionalità per la redazione del progetto, anche attraverso il ricorso all'esterno dell'Ente.		01/03/2016	31/03/2017		Promozione Econ. Intercultura	

Codice dell'Obiettivo
2016-PA11

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzazione dell'immagine della città, anche attraverso la sua identità contemporanea

Assessorato
Assessorato alla Cultura

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
analisi strategica	processo-attivita	1,00	
N° incontri con stakeholder sul progetto di massima	risultato	5,00	
Redazione progetto candidatura	processo-attivita	1	

Codice dell'Obiettivo
2016-PI04

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Apertura Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG01 Città da promuovere

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0101 Cultura e turismo crescita

Pluriennale

SI

Descrizione Obiettivo

Aggiudicazione, esecuzione e conclusione lavori dei seguenti 3 lotti:
lotto 1 e 2 sistemazioni esterne;
lotto 3 riqualificazione edificio esistente
L'inaugurazione è prevista per settembre 2016

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
LAVORI IN ATTUAZIONE- lotto 1 sistemazioni esterne		01/01/2016	31/07/2016		Lavori Pubblici	
LAVORI IN ATTUAZIONE -lotto 2 sistemazioni esterne		01/01/2016	31/07/2016		Lavori Pubblici	
LAVORI IN ATTUAZIONE- lotto 3 riqualificazione edificio esistente		01/01/2016	31/07/2016		Lavori Pubblici	
OPERA CONCLUSA		01/08/2016	31/08/2016		Lavori Pubblici	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Conclusione lavori	efficienza	31/08/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG01 Città da promuovere

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0102 Valorizzare le eccellenze

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nonostante le criticità emerse con la crisi finanziaria globale, Prato si è mantenuto un distretto economico importante in termini industriali per il settore tessile - abbigliamento. Il distretto ha fatto degli sforzi enormi per adattarsi al cambiamento delle condizioni esterne ma anche in relazione a necessità d'innovazione interna al settore per offrire materiali e prodotti in linea con le evoluzioni del mercato e della concorrenza. La nuova sfida per il distretto è quella di dimostrare ancora la capacità di trasformarsi in relazione ai cambiamenti strutturali del mercato e ai competitors a livello internazionale. Il patrimonio delle competenze e le capacità organizzative delle imprese sul territorio dovranno essere il punto di forza nell'affrontare questa sfida. Innovazione e creatività sono fattori determinanti per il successo di un intero distretto industriale, in questo senso deve andare la ricerca di modelli produttivi con tempi di creazione e produzione sempre più corti. Oltre alla velocità, la ricerca industriale deve tenere conto di un altro fattore importante: la quantità. Date le difficoltà produttive emerse negli ultimi anni le industrie devono far fronte alla crisi trasformando la produzione in larga scala in produzione per piccoli lotti, meno impegnativi dal punto di vista economico e sicuramente più flessibili a livello di mercato. Mediante il consolidamento di questo tipo di attività si potranno creare micro filiere estremamente adattabili e reattive ai cambiamenti.

I processi di globalizzazione degli ultimi 10-20 anni, hanno prodotto importanti modificazioni nel settore del Tessile/Abbigliamento, in particolare per quanto riguarda i diversi fattori produttivi, le aree ed i mercati finali di consumo. Questi cambiamenti, tendenzialmente strutturali, sono ancora in corso ed interessano tutti i quadranti del globo: i Paesi di nuova industrializzazione sono divenuti titolari di quote maggiori di produzione; l'evoluzione delle scelte di consumo, soprattutto nei mercati occidentali, incide in maniera forte sulle scelte produttive che risultano legate alla qualità ed alle quantità prodotte, ai tempi di consegna, alla rotazione dei campionari ecc.

Il settore è in piena evoluzione così come i fattori produttivi a livello globale.

Con questi presupposti, è importante per l'Europa e per i territori tessili, di guardare oltre la situazione attuale, sviluppando un'analisi su quali potranno essere le linee evolutive dei modelli di Business nei prossimi 5-10-20 anni.

Descrizione Obiettivo

Codice dell'Obiettivo
2016-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
Semplificazione e Politiche economiche e per il lavoro

A partire dal 1 luglio 2015 ha preso avvio il progetto TCBL (Textile & Clothing Business Labs), che analizza e promuove i cambiamenti nella produzione europea del tessile/abbigliamento e vede il coinvolgimento di 16 partner europei con il comune di Prato nel ruolo di ente coordinatore. Le tradizionali filiere produttive si rivelano sempre più inadatte alle produzioni di piccole serie, richieste dal mercato ed anche se le vendite su Internet sono in rapida crescita, la maggior parte dei modelli di approvvigionamento e produzione sono rimasti quelli tradizionali. L'organizzazione della produzione, di questo tipo, accresce, nel lungo periodo, i rischi sociali e si rivela controproducente per l'intera filiera. Il progetto TCBL si propone di studiare e sperimentare una nuova generazione di Servizi alle Imprese, realizzando nuovi spazi di conoscenza comune in cui i partner interagiscono per definire nuovi modelli di business (Business Labs) articolati in:

- nuovi spazi di conoscenza comune in cui i partner interagiscono per definire nuovi modelli di progettazione (Design Labs);
- nuovi spazi di conoscenza comune in cui i partner interagiscono per definire nuovi modelli di produzione (Making Labs);
- nuovi spazi di conoscenza comune in cui i partner interagiscono per definire nuovi modelli sociali e territoriali (Place Labs).

Il progetto si propone di fornire un ambiente aperto alla simulazione, la sperimentazione e l'innovazione di nuovi concetti di mercato e modelli di business, che andranno a integrarsi nelle esistenti strategie di branding, distribuzione, etc. del T&A. Nel corso del 2016, gli obiettivi che il progetto intende perseguire riguardano principalmente la definizione e l'entrata a regime della piattaforma on-line per la condivisione dei nuovi modelli di business e la selezione dei "laboratori di business" sperimentali, mirando al più ampio coinvolgimento di attori e imprese del territorio.

Nel corso del 2015 è stata inoltre presentata una proposta progettuale denominata RESET a valere sul nuovo bando INTERREG Europe, prendendo spunto dalle esperienze acquisite con il progetto Plustex e dalla rete di partner costruita nel tempo. Il progetto, che vede il coinvolgimento di 10 partner europei con il comune di Prato nel ruolo di ente coordinatore, ha lo scopo di promuovere un'attività di apprendimento delle migliori pratiche e di "capacity building" in materia di politiche pubbliche di supporto innovativo, al fine di indirizzare il sostegno pubblico verso la promozione di processi di ricerca e sviluppo e di trasferimento tecnologico in cui sia valorizzata la componente della sostenibilità ambientale. In caso di positiva valutazione della proposta, il progetto sarà avviato a partire indicativamente da marzo 2016.

Nel corso del 2016 saranno inoltre comunicati i risultati della valutazione del progetto CreativeWear, presentato a novembre 2015 a valere sul programma MED. L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di politiche capaci di stimolare la creatività nel settore del tessile e abbigliamento. Il partenariato è stato costruito coinvolgendo soggetti del territorio e partner europei.

Codice dell'Obiettivo
2016-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Coordinamento e gestione del partenariato nella fase di attuazione/implementazione delle attività del progetto (TCBL)		01/01/2016	31/12/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Analisi delle tendenze di mercato relative al settore tessile & abbigliamento: seconda fase (TCBL)		01/01/2016	31/08/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Gestione delle attività di comunicazione assegnate come previsto dal piano relativo (TCBL)		01/01/2016	31/12/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Implementazione della piattaforma on-line relativa agli spazi di conoscenza condivisi (TCBL)		01/01/2016	31/10/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Configurazione ed avvio del lavoro dei business labs (TCBL)		01/03/2016	30/11/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Definizione di una metodologia condivisa per l'analisi delle buone pratiche (RESET)		01/03/2016	31/08/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Elaborazione delle linee guida per il coinvolgimento degli stakeholder locali (RESET)		01/03/2016	31/08/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Coordinamento e gestione del partenariato nella fase di attuazione/implementazione dei business labs (TCBL)		01/01/2017	31/12/2017	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Gestione delle attività di comunicazione assegnate come previsto dal piano (TCBL)		01/01/2017	31/12/2017	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Implementazione della piattaforma on-line relativa agli spazi di conoscenza condivisi (TCBL)		01/01/2017	31/12/2017	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Configurazione ed avvio dei progetti pilota (TCBL)		01/01/2017	31/12/2017	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	

Codice dell'Obiettivo
2016-UC03

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Innovazione Tecnologica e Creatività e supporto delle imprese

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero laboratori di business sperimentali selezionati (TCBL)	quantitativo	2,00	
Numero utenti registrati alla piattaforma online (TCBL)	quantitativo	100,00	
Finanziamento accordato al Comune di Prato - progetto RESET	quantitativo	345.000,00	
Finanziamento accordato al Comune di Prato - progetto CreativeWear	quantitativo	331.850,00	

Codice dell'Obiettivo 2016-PF08	Servizio Governo del Territorio	Responsabile Pecorario Riccardo
Titolo dell'Obiettivo Progetti di sviluppo e riqualificazione territorio		Assessorato Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0201 Territorio integrato

Pluriennale	SI
-------------	----

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il comune di Prato intende impostare una strategia di riqualificazione territoriale fondata su alcuni elementi che negli anni del più intenso sviluppo sono mancati:
 Valorizzazione della connessione territoriale nord/sud, corrispondente al territorio provinciale, da Vernio a Carmignano, in funzione alternativa piuttosto che competitiva a quella est/ovest, dello sviluppo economico-infrastrutturale recente della direttrice Firenze-Prato-Pistoia, con una connessione del sistema ambientale dalle colline alla piana alluvionale, collegando il parco fluviale al Museo Pecci e alle Cascine di Tavola, valorizzando la dimensione ambientale come tema della contemporaneità, sviluppando una collaborazione con i comuni dell'area, compreso Campi Bisenzio;
 Collaborazione con la Regione Toscana per lo sviluppo di un percorso ciclo-pedonale (Romea), che dal territorio bolognese collega verso Firenze;
 Sviluppo di un progetto per la nuova sede SO.RI. nell'area dell'Università per la partecipazione al bando ministeriale per il Piano delle Aree Degradate (PAD)

Descrizione Obiettivo

Progettazione preliminare di un collegamento ciclo-pedonale dal Parco fluviale alle Cascine di Tavola;
 Partecipazione al tavolo regionale di progettazione della viabilità ciclabile da Bologna a Firenze;
 Predisposizione progetto preliminare nuova sede So.Ri. nel Piazzale dell'Università e attività per la partecipazione al Bando ministeriale per le Aree degradate

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Formazione progetto preliminare del collegamento ciclabile Parco fluviale / Cascine di Tavola	20,00	01/01/2016	01/06/2016		Governo del Territorio	

Codice dell'Obiettivo
2016-PF08

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Progetti di sviluppo e riqualificazione territorio

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Elaborazione proposte e partecipazione al tavolo regionale per la viabilità ciclabile Bologna - Firenze	30,00	01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
Progetto preliminare sede So.Ri. e coordinamento interventi di riqualificazione area attorno alla stazione del Serraglio	50,00	01/01/2016	31/07/2016		Governo del Territorio	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Progetto preliminare di riqualificazione	processo-attività	2,00	
Proposte viabilità ciclabile sovracomunale	efficienza	1,00	

Codice dell'Obiettivo 2016-PF12	Servizio Governo del Territorio	Responsabile Pecorario Riccardo
Titolo dell'Obiettivo Parco Fluviale del Bisenzio		Assessorato Ambiente e Mobilità
Tipo di Obiettivo RISULTATO	Collegato a Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart Obiettivo Strategico: 2016-STRG0201 Territorio integrato	

Pluriennale	SI
-------------	----

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il parco fluviale del Bisenzio ed i percorsi pedonali e ciclabili esistenti lungo le due rive del fiume non sono percepiti come luoghi sicuri in quanto mancano funzioni ed attività che ne aumentino la fruizione da parte dei cittadini, pur essendo localizzato al centro del sistema urbano, adiacente al centro storico e prossimo alle due principali stazioni ferroviarie della città.

Gli enti pubblici responsabili della manutenzione dell'ambito fluviale non hanno risorse economiche sufficienti a garantire una manutenzione continua delle sponde fluviali.

I percorsi pedociclabili esistenti lungo il fiume, realizzati alla fine degli anni '90, necessitano di interventi di restauro ed ammodernamento.

Il sistema di bike-sharing esistente da alcuni anni a Prato non è diventato un'alternativa rispetto agli altri mezzi di trasporto urbano e non ha contribuito a riqualificare l'immagine della città.

Nessun evento cittadino importante si svolge lungo il parco fluviale

Descrizione Obiettivo

Il progetto si pone l'obiettivo di aumentare la fruizione del parco pubblico esistente lungo le rive del fiume Bisenzio nel tratto urbano al fine di accrescere la percezione di sicurezza e di stimolare le attività che i cittadini possono svolgere nel tempo libero all'aperto.

La struttura lineare del parco fluviale e la presenza dei percorsi pedonali e ciclabili realizzati negli anni passati lungo le due rive, collegate tra loro da otto ponti, uno dei quali esclusivamente pedonale e due pedonali e ciclabili, ha orientato il progetto alla previsione di non intervenire con un'unica struttura dove localizzare importanti attività di richiamo ma di suddividere le funzioni necessarie o ammissibili lungo le rive del fiume o nelle parti adiacenti in più siti, in molti dei quali si prevede la realizzazione di nuovi padiglioni, che si relazioneranno anche con l'ambito urbano adiacente alla riva del fiume.

Inoltre lo spirito dell'intervento progettuale è di trasformare l'ambito fluviale urbano con interventi di limitato impatto e facilmente reversibili, ciò sia per adeguare gli interventi ai limiti posti dalle normative di sicurezza idraulica sia per rendere possibili futuri adeguamenti in relazione alle diverse esigenze che si renderanno opportune sulla base dei nuovi modelli di vita urbana che potranno emergere nel futuro.

Gli interventi proposti mirano anche a creare nuove opportunità economiche con il duplice scopo di favorire la nuova imprenditorialità con attività che non richiederanno

Codice dell'Obiettivo
2016-PF12

 Servizio
Governo del Territorio

 Responsabile
Pecoraro Riccardo

 Titolo dell'Obiettivo
Parco Fluviale del Bisenzio

 Assessorato
Ambiente e Mobilità

grandi investimenti per l'avviamento e di creare i presupposti per utilizzare una parte delle risorse create dalle attività economiche private nella manutenzione dell'area pubblica. Anche per l'aspetto economico e imprenditoriale si ritiene che il progetto possa mantenere una previsione temporale non superiore a dieci anni, rendendo possibile l'adeguamento delle attività e dei manufatti sulla base di nuove necessità o potenzialità che si possano verificare nel futuro.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Nuovo progetto preliminare delle strutture di supporto al Parco fluviale e conformazione urbanistica	25,00	01/01/2016	30/06/2016		Governo del Territorio	
Progetto definitivo Area attrezzata del Serraglio	15,00	01/01/2016	30/04/2016		Governo del Territorio	
Progetto esecutivo Area attrezzata del Serraglio	10,00	30/04/2016	30/06/2016		Governo del Territorio	
Progetto definitivo e ipotesi di gestione delle strutture di supporto al Parco fluviale	30,00	01/07/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
Realizzazione Area attrezzata del Serraglio	20,00	01/07/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
Realizzazione Area attrezzata del Serraglio		01/01/2017	01/07/2017		Governo del Territorio	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
realizzazione aree attrezzate	risultato	1	

Codice dell'Obiettivo
2016-PF14

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecorario Riccardo

Titolo dell'Obiettivo

Gestione associata del SUAP con i comuni della Prov. al fine di superare le diversità regolamentari e procedurali e consentire un omogeneo sviluppo del territorio

Assessorato

Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0201 Territorio integrato

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

All'interno di una Provincia costituita da sette comuni, caratterizzati da problematiche simili, l'imprenditoria trova risposta differenti. Ciò comporta un limite nell'attrazione degli investimenti, un disomogeneo sviluppo territoriale ed un ostacolo alla semplificazione amministrativa.

I problemi specifici che sono stati individuati sono:

1° Problema specifico

I regolamenti adottati nelle singole materie sono stati costruiti dai Comuni sulle specificità del territorio comunale e non seguono, nella maggior parte dei casi, una linea condivisa tra gli enti della Provincia. Conseguentemente, anche i moduli "localizzati", fatto salvo il modello di SCIA istituito a livello regionale, hanno contenuto e forma diversi. La reingegnerizzazione dei procedimenti, con lo scopo di snellire, semplificare e rendere certe le procedure non è stata un'attività eseguita congiuntamente dalle sette realtà territoriali. Neppure per la formazione dei dipendenti nelle singole materie non ci si avvale di un coordinamento provinciale.

2° Problema specifico

I sette Comuni hanno in uso piattaforme diverse per l'invio delle pratiche SUAP: il Comune di Prato, i Comuni di Vernio, Vaiano e Cantagallo ed il Comune di Poggio a Caiano utilizzano il portale regionale in supplenza, mentre i Comuni di Montemurlo e di Carmignano utilizzano il portale AIDA.

Pur avendo gli stessi contenuti, il portale regionale in supplenza ed il portale AIDA hanno una "veste" differente per l'imprenditore o il cittadino che si interfacciano con le Amministrazioni locali.

Ugualmente, sul fronte del back office, lo sviluppo dei portali per le trasmissioni on line ed il loro collegamento con i gestionali delle pratiche, laddove sono in uso, si presentano nel territorio con livelli diversi di utilizzo. L'implementazione con gli applicativi dell'anagrafe, del catasto e degli indirizzi risulta presente nel Comune di Prato, ma non anche negli altri Comuni.

Codice dell'Obiettivo
2016-PF14

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo

Gestione associata del SUAP con i comuni della Prov. al fine di superare le diversità regolamentari e procedurali e consentire un omogeneo sviluppo del territorio

Assessorato

Ambiente e Mobilità

3° Problema specifico

I Suap della Provincia hanno gli stessi soggetti interlocutori nella Prefettura, nella CCIAA, presso le ASL ed il Genio Civile, presso il Comando dei VV.F. E' un punto di debolezza la stipula di convenzioni singolarmente assunte con gli enti terzi o comunque non contestualmente assunte.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo generale è quello di creare una forma associativa tra i Comuni della Provincia di Prato, al fine di superare le diversità interpretative e regolamentari, consentendo un omogeneo sviluppo del territorio e offrendo all'imprenditore risposte univoche nell'attuazione delle singole discipline.

Nell'ambito dell'obiettivo generale, si individuano i seguenti obiettivi specifici:

1. Si intendono uniformare le diverse normative locali e le interpretazioni assunte sulle materie economiche. A seguito del confronto tra i regolamenti esistenti, si perseguono: a) l'obiettivo di adottare regolamenti a livello provinciale e stesse procedure, reingegnerizzando i processi; b) l'obiettivo di produrre conseguentemente modulistica (locale) univoca. Si intende confrontare e uniformare il sito web. Si intende attivare un livello di formazione del personale a carattere provinciale.
- 2.
3. Si prevede di raggiungere comportamenti uniformi nella trattazione delle pratiche con gli Enti terzi coinvolti, stipulando, ove necessario, protocolli di intesa.
4. Regione Toscana propone un unico front end (accettatore) per i comuni del territorio regionale (STAR). Si prevede di approfondire e coordinarsi in una valutazione congiunta sui possibili sviluppi di implementazioni informatiche dei comuni della provincia, in particolare per garantire una funzionalità degli stessi adeguata al numero/complessità delle pratiche trattate.

Posto che entro l'anno 2015, è prevista l'adozione di una convenzione tra i Comuni per lo studio di fattibilità della gestione associata tra i SUAP e l'individuazione dei referenti del Gruppo di Lavoro, si elencano i risultati attesi e le macroazioni collegate agli obiettivi:

1° Risultato: confrontare ed adeguare regolamenti, procedimenti abilitativi, procedimenti di 2° livello, modalità operative e modulistica in determinate materie individuate, ad esclusione dell'edilizia. Le principali macroazioni collegate: a) confronto regolamenti esistenti; b) studio dei processi ed eventuale reingegnerizzazione

Codice dell'Obiettivo
2016-PF14

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo

Gestione associata del SUAP con i comuni della Prov. al fine di superare le diversità regolamentari e procedurali e consentire un omogeneo sviluppo del territorio

Assessorato

Ambiente e Mobilità

degli stessi; c) adeguamento regolamenti e adozione di modulistica comune;

2° Risultato allineare i propri siti web. Le principali azioni collegate: a) comparazione dei siti; b) allineamento pagine consultive;

3° Risultato: adottare comportamenti uniformi nella gestione delle pratiche che vedono il coinvolgimento di ASL, Vigili del Fuoco, Soprintendenza, Arpat, Genio Civile e Catasto. Le principali macroazioni collegate: a) studio e comparazione dei processi che vedono il coinvolgimento di Enti terzi; b) stipula di un Accordo d'area con eventuale stesura di protocolli di intesa tra i Comuni ed i maggiori enti coinvolti;

4° Risultato: valutare congiuntamente, da parte dei Sistemi informativi dei Comuni, l'opportunità di dotare ciascun comune di gestionali utili alla trattazione delle pratiche e/o di implementare le dotazioni informatiche. Le principali macroazioni collegate; a) comparazione dei sistemi di gestione informatica pratiche SUAP; b) stesura di un documento di analisi recante uno studio di fattibilità per la gestione informatica speculare, a livello provinciale, delle pratiche SUAP:

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Studio e Analisi di back office (regolamenti, processi, modulistica)	25,00	01/01/2016	30/06/2016		Governo del Territorio	
Adeguamento dei regolamenti e delle modulistiche locali	35,00	01/01/2016	30/06/2016		Governo del Territorio	
Convenzioni con VVFF e ASL	20,00	01/07/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
Studio di fattibilità per una gestione informatica speculare, a livello provinciale, delle pratiche SUAP	20,00	01/01/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
Condivisione delle principali implementazioni informatiche		01/01/2017	31/12/2017		Governo del Territorio	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Modulistica, regolamenti e procedimenti coordinati	efficienza	3,00	
Convenzioni ASL e VV.FF	efficienza	2,00	
Studio di fattibilità gestione informatica speculare	efficienza	1,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-PF14

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecorario Riccardo

Titolo dell'Obiettivo

Gestione associata del SUAP con i comuni della Prov. al fine di superare le diversità regolamentari e procedurali e consentire un omogeneo sviluppo del territorio

Assessorato

Ambiente e Mobilità

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Studio implementazioni informatiche	efficienza	1,00	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Informatizzazione-Rete Civica

Codice dell'Obiettivo
2016-PF20

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecorario Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Gestione gara gas a livello di ambito

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0201 Territorio integrato

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226 del 12/11/2011 è stato approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale prevedendo che gli Enti Locali interessati ad un ambito individuino un'Amministrazione cui delegare il ruolo di Stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata.

Con convenzione in data 15/12/2014, stipulata tra i Comuni dell'ATEM Prato ai fini dello svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio di distribuzione suddetto, è stato delegato il Comune di Prato all'esercizio di tutte le attività assumendo il ruolo di Stazione appaltante.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo finale è la stipula del contratto di servizio con il nuovo gestore della rete di distribuzione del gas metano dell'ATEM Prato, individuato attraverso l'espletamento di gara d'appalto.

Le attività propedeutiche all'indizione della gara d'ambito possono essere così riassunte:

Dovranno essere individuati, attraverso procedura di evidenza pubblica, professionisti esterni cui affidare l'incarico di assistenza tecnico-amministrativa per l'indizione della gara d'Ambito.

Dovrà essere coordinata l'attività per giungere alla stima delle attuali reti di distribuzione di ciascun Comune sulla base dei dati ricevuti dai gestori uscenti, al fine della determinazione del rimborso economico a carico del nuovo gestore.

Dovranno essere predisposte le "Linee guida di programmazione d'Ambito" contenenti le condizioni minime di sviluppo della rete ai sensi dell'art. 9 del D.M. 12/11/2011 n. 226 e dovrà predisposto, con il supporto dei vari Comuni, il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione, potenziamento ed efficientamento energetico nell'Ambito.

Dovrà essere assicurata la predisposizione della documentazione tecnica, contrattuale ed economica da porre a base dell'espletanda gara, curandone l'indizione e lo svolgimento ed ogni correlato adempimento fino alla stipulazione del contratto di servizio con il nuovo gestore.

Codice dell'Obiettivo
2016-PF20

 Servizio
Governo del Territorio

 Responsabile
Pecorario Riccardo

 Titolo dell'Obiettivo
Gestione gara gas a livello di ambito

 Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
coordinamento dell'attività per giungere alla stima delle attuali reti	35,00	01/01/2016	30/06/2016		Governo del Territorio	
Definizione delle "Linee guida di programmazione d'Ambito" contenenti le condizioni minime di sviluppo della rete ai sensi dell'art. 9 del D.M. 12/11/2011 n. 226	15,00	01/01/2016	01/06/2016		Governo del Territorio	
Elaborazione, con il supporto dei vari Comuni, del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione, potenziamento ed efficientamento energetico nell'Ambito	10,00	01/06/2016	31/07/2016		Governo del Territorio	
Definizione della documentazione tecnica, contrattuale ed economica da porre a base dell'espletanda gara	25,00	01/06/2016	01/09/2016		Governo del Territorio	
l'indizione e lo svolgimento della gara fino all'aggiudicazione	15,00	01/09/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	
Effettuazione di ogni correlato adempimento fino alla stipulazione del contratto di servizio con il nuovo gestore		01/01/2017	30/06/2017		Governo del Territorio	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Individuazione soggetto cui affidare l'assistenza tecnico-amministrativa al RUP	efficienza	1	
predisposte le "Linee guida di programmazione d'Ambito"	efficienza	1	

Codice dell'Obiettivo
2016-PG03

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Favorire la trasformazione del territorio mediante l'approvazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Prato che attua politiche di salvaguardia del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero)

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0201 Territorio integrato

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il comune di Prato è dotato di Piano Strutturale formato ai sensi della Legge 1/2005 ed approvato con DCC n. 19/2013, e di Regolamento Urbanistico approvato ai sensi della LR 05/95 con DCC n. 70/2001. Entrambi gli strumenti seppur a diverso livello non risultano allineati alla recentissima normativa in materia approvata dalla Regione Toscana in data 10 novembre 2014, la legge regionale n. 65 "Norme per il governo del territorio", che rivede i contenuti e le classificazioni degli atti di governo del territorio e introduce nuove regole per la pianificazione urbanistica.

In particolare il Regolamento Urbanistico approvato ormai da quasi tre lustri non appare più in grado di rispondere alle risposte del mercato di per se assai depresso ma soprattutto imbrigliato da regole piuttosto stringenti che non riflettono pienamente l'esigenza di dare risposte veloci alle pressanti richieste provenienti dai potenziali investitori siano essi appartenenti al mondo imprenditoriale ma anche rappresentati da semplici cittadini alle prese con le quotidiane richieste per esigenze familiari. La necessità altresì di coniugare i legittimi interessi tesi alla trasformazioni dell'attuale stock edilizio esistente ad un riuso consapevole e sostenibile che non porti la creazione di nuove volumetrie (Piano a Volume zero) ed al consumo di nuovo suolo agricolo, anche mediante la costruzione di nuovi involucri edilizi ad impatto ambientale molto basso al posto degli immobili esistenti altamente energivori, richiede quantomeno un nuovo strumento di gestione di tali trasformazioni appunto il nuovo Piano Operativo (già Regolamento Urbanistico) del Comune di Prato.

Descrizione Obiettivo

La soluzione dei problemi sopra elencati non può che passare attraverso il processo di formazione della variante generale al Piano Strutturale e la redazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Prato che appunto si inseriscono all'interno delle iniziative tese a delineare "un'altra città per uno sviluppo sostenibile", dove "il governo della città e del suo territorio si deve fondare su un'idea condivisa e convincente del nostro futuro" con una "visione strutturata, concreta ad attuabile per rilanciare la qualità della nostra vita", secondo quanto contenuto nelle linee programmatiche del Sindaco per il periodo 2014-2016. Il Piano Strutturale, che costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario che strategico di lungo periodo, e individua gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive per le concrete trasformazioni.

Il Piano Operativo, quale strumento della pianificazione urbanistica, traduce operativamente le indicazioni del Piano Strutturale nella disciplina delle trasformazioni e

Codice dell'Obiettivo
2016-PG03

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Favorire la trasformazione del territorio mediante l'approvazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Prato che attua politiche di salvaguardia del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero)

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

delle utilizzazioni ammesse nell'intero territorio comunale.

In seguito all'approvazione degli indirizzi programmatici avvenuta con DCC n.89 del 12/11/2015, gli step che consentiranno di raggiungere concretamente e con efficacia tale obiettivo sono qui di seguito sinteticamente elencati:

Attivazione di apposite manifestazioni d'interesse mediante la pubblicazione di un apposito pubblico avviso, invitando tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici principali definiti appunto dall'atto di indirizzo. In particolar modo per alcuni dei temi strategici e cari all'AC il Progetto Mura antiche della Città "the Medieval Walls" ed il progetto "Macrolotto zero". La valutazione delle proposte presentate seppur non vincolante permetterà all'amministrazione di creare un quadro conoscitivo più ampio che rappresenterà il primo dei momenti partecipativi che consentiranno il confronto tra l'Amministrazione e tutti i soggetti che riterranno di presentare proposte che potranno essere accolte o meno al fine del perseguimento del pubblico interesse.

In seguito verrà portato all'approvazione del consiglio comunale l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 sia per la variante al Piano Strutturale che per il Piano Operativo, dopodichè verrà attivato il processo partecipativo che sarà fondamentale per la redazione dei futuri atti di pianificazione del Comune di Prato.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Redazione, pubblicazione avviso pubblico, e valutazione proposte	20,00	01/01/2016	30/04/2016	Bracciotti Pamela	Urbanistica	al fine di recepire il più possibile le istanze dei cittadini verranno pubblicate manifestazioni di interesse sui temi strategici del piano operativo mediante le quali i soggetti interessati potranno presentare proposte che verranno valutate ed eventualm

Codice dell'Obiettivo
2016-PG03

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Favorire la trasformazione del territorio mediante l'approvazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Prato che attua politiche di salvaguardia del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero)

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
redazione del documento di avvio del procedimento	60,00	01/02/2016	30/09/2016	Bracciotti Pamela	Urbanistica	L'atto di avvio del procedimento contiene: a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impeg
approvazione avvio del procedimento e avvio fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica	20,00	01/10/2016	31/12/2017	Caporaso Francesco	Urbanistica	il documento verrà approvato dal Consiglio Comunale, e trasmesso agli altri soggetti istituzionali, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici. Verrà inviato contemporaneamente il documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della l.r. 10/20

Codice dell'Obiettivo
2016-PG03

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Favorire la trasformazione del territorio mediante l'approvazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Prato che attua politiche di salvaguardia del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero)

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
avvio percorso partecipativo		01/01/2017	31/12/2017	Caporaso Francesco	Urbanistica	il percorso partecipativo definito nell'atto di avvio del procedimento verrà iniziato in collaborazione con una società esterna incaricata

Uffici Coinvolti

Descrizione

Urbanistica

Governo del Territorio

Lavori Pubblici

Mobilità e Infrastrutture

Servizi Demografici

Sindaco e Giunta

Comunicazione e partecipazione

Informatizzazione-Rete Civica

Codice dell'Obiettivo
2016-PG04

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rifiuti inerti non pericolosi: individuazione aree per il trattamento

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0201 Territorio integrato

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel Comune di Prato sono presenti attività economiche volte al trattamento di rifiuti inerti non pericolosi che operano con autorizzazioni temporanee rilasciate dalla Provincia di Prato in quanto nei vigenti strumenti di pianificazione comunali non vi sono aree espressamente dedicate per lo svolgimento di tale attività. Il Comune di Prato ha manifestato l'esigenza di dare riscontro alle domande di prosecuzione delle suddette attività da parte delle aziende interessate, anche al fine di scongiurare l'emergenza occupazionale legata alla perdita di posti di lavoro che la chiusura degli impianti comporterebbe, inoltre in più occasioni l'imprenditoria locale ha sollecitato l'Amministrazione Comunale ad operare una scelta sul territorio ove prevedere tali tipi di insediamenti. Si rende altresì necessario adempiere agli impegni assunti con il protocollo di intenti sottoscritto in data 9 aprile 2013 ed integrato in data 27 giugno 2013 tra la Prefettura di Prato, la Provincia di Prato ed il Comune di Prato. L'amministrazione comunale ha quindi chiesto agli uffici tecnici di fare una ricerca circostanziata e supportata da adeguati studi ambientali per individuare altre e diverse aree idonee, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel mese di dicembre 2014 è quindi convocata la prima CdS fra le strutture tecniche di Comune, Province e Regione al fine di individuare le aree più idonee del territorio di Prato compatibilmente con le necessarie esigenze di variare eventualmente i rispettivi Strumenti Urbanistici. Infatti nessuno degli strumenti dei suddetti Enti prevede la localizzazione di tale tipo di lavorazione. È necessario quindi intraprendere un articolato e complesso percorso prescritto dall'art. 41 e seguenti della LRT n.65/2014 che norma l'istituto dell'Accordo di Pianificazione.

Descrizione Obiettivo

In seguito all'approvazione della variante al piano Strutturale ed al regolamento urbanistico attraverso la procedura dell'accordo di pianificazione, segue la fase di redazione ed approvazione di un piano urbanistico attuativo PIP (Piano per gli Insediamenti produttivi) di iniziativa pubblica (tra le altre cose il primo del Comune di Prato) e conseguente successiva assegnazione delle aree attraverso apposito avviso pubblico. Successivamente dovranno essere avviati e conclusi i procedimenti di espropriazione ai fini dell'assegnazione e consegna definitiva delle aree al soggetto che dovrà realizzare l'impianto attraverso idonea procedura VIA.

Codice dell'Obiettivo
2016-PG04

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rifiuti inerti non pericolosi: individuazione aree per il trattamento

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
redazione Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) ed acquisizione pareri	50,00	01/01/2016	30/06/2016	Bracciotti Pamela	Urbanistica	la realizzazione di un PIP richiede oltre che alla progettazione vera e propria del piano urbanistico per gli insediamenti produttivi anche la redazione di un apposito bando pubblico per la pre-assegnazione al soggetto che si aggiudicherà i lavori. Sogget
adozione PIP	20,00	01/07/2016	30/09/2016		Urbanistica	il piano attuativo verrà adottato dal consiglio comunale dopodiche verrà pubblicato sul BURT e depositato 30 giorni per le eventuali osservazioni

Codice dell'Obiettivo
2016-PG04

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rifiuti inerti non pericolosi: individuazione aree per il trattamento

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
approvazione PIP	30,00	01/10/2016	31/12/2016		Urbanistica	le eventuali osservazioni pervenute verranno istruite dall'ufficio e sottoposte all'esame della commissione consiliare competente, in seguito il piano verrà definitivamente approvato dal consiglio comunale e dopo la sua pubblicazione sul BURT diverrà effi
bando di assegnazione aree del PIP		01/01/2017	30/06/2017		Urbanistica	Il soggetto individuato dovrà versare le somme al Comune che procederà mediante l'ufficio espropri a procedere all'acquisizione delle aree necessarie all'impianto dell'attività ma anche delle opere di mitigazione e compensazione come ad esempio casse di e

Codice dell'Obiettivo
2016-PG04

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Rifiuti inerti non pericolosi: individuazione aree per il trattamento

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
espropri aree ed assegnazione aree		01/01/2017	30/06/2017		Urbanistica	Il Servizio Espropri del Comune dovrà redigere la stima dei terreni ed una volta che il soggetto assegnatario avrà versato le somme, attivare il procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari dei terreni che una volta acquisiti dovranno essere

Uffici Coinvolti

Descrizione

Gare, Provveditorato Contratti

Urbanistica

Finanze e Tributi

Codice dell'Obiettivo
2016-PH09

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), nell'ambito delle azioni per costruire la smart city e una città dallo sviluppo sostenibile

Assessorato

Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0201 Territorio integrato

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Negli ultimi dieci anni la città ha subito un processo di trasformazione economica che ha comportato profondi cambiamenti del tessuto sociale e produttivo i cui risvolti non sono ancora pienamente valutabili nella portata. Tali cambiamenti, ancora in corso, hanno reso necessaria la riformulazione di nuove politiche e strategie di sviluppo per il prossimo futuro.

In questo contesto dinamico si rende necessaria anche l'elaborazione di un nuovo Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), in quanto il Piano approvato nel 2004 (PUM) con valenza pluriennale è ormai per gran parte attuato e superato.

Per questo il Sindaco, nelle linee programmatiche del proprio mandato, individua come prioritario l'obiettivo di realizzare "un'altra città dallo sviluppo sostenibile", creando una nuova cultura della mobilità.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo è quello di redigere il PUMS secondo le indicazioni e la metodologia delle linee guida europee e del progetto europeo BUMP, per una pianificazione della mobilità urbana che sia sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che sociale ed economico ed integrata con gli altri strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale (PAES e PO), in corso di formazione.

Macroazioni:

1- Proseguimento, dopo il periodo della formazione, della partecipazione al progetto europeo BUMP, attraverso un processo di scambio tra comuni italiani e transnazionale, con apprendimento reciproco e scambio di best practices tra le città partner, coinvolte nel progetto;

2- Definizione delle linee di indirizzo e per lo sviluppo del PUMS, contenenti:

Inquadramento normativo e programmatico.

Descrizione della situazione attuale o stato di fatto della mobilità urbana con alcuni dati di sintesi del quadro conoscitivo che verrà poi sviluppato nel Piano vero e proprio.

Introduzione all'analisi Swot (principali punti di forza e debolezza; rischi/opportunità).

Codice dell'Obiettivo
2016-PH09

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), nell'ambito delle azioni per costruire la smart city e una città dallo sviluppo sostenibile

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Definizione ed inquadramento del Pums. Principi e obiettivi di riferimento.

Descrizione del ciclo del Pums.

Individuazione dei principali attori e stakeholder e Progetto del processo partecipativo

Descrizione della procedura per elaborare ed approvare il PUMS.

Iter amministrativo, risorse, fasi e crono programma di lavoro.

Descrizione degli indirizzi in materia di mobilità urbana che scaturiscono dalle Linee di mandato, dagli obiettivi del Dup, dagli obiettivi degli altri piani e programmi di settore, quali. Piano strutturale, PAES, PO.

Interazioni del PUMS con gli altri strumenti pianificatori.

Descrizione di massima delle strategie di breve-medio-lungo periodo che saranno poi sviluppate nel PUMS e dei possibili scenari.

Per ogni strategia sono individuati, sin da questo documento preliminare: a) gli obiettivi generali da perseguire e monitorare; b) le Linee di Azione e i temi da sviluppare; c) i principali indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione; d) le previsioni circa lo sviluppo temporale delle linee di azione (crono programma generale articolato per linee di azione); e) i progetti coerenti con le linee di azione e cantierabili nel breve periodo (scenario di breve attuazione); f) alcune indicazioni sugli aspetti economici e finanziari

3- Stesura definitiva del PUMS vero e proprio, articolato in Programmi con Obiettivi e Azioni concrete e scenari individuati sulla base delle analisi fatte e attraverso verifiche puntuali di fattibilità finanziaria e gestionale che ne consentano anche una verifica in termini di budget e costi-benefici., fino alla costruzione delle alternative di piano,

4- Conclusione del processo partecipativo e implementazione e monitoraggio continuo del PUMS

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Proseguimento del progetto europeo BUMP		01/01/2015	31/12/2015	Rocchi Rossano	Mob., Strade, Centro e Cimit.	
Redazione delle Linee guida d'indirizzo e acquisizione quadro conoscitivo PUMS		01/01/2015	31/12/2015	Rocchi Rossano	Mob., Strade, Centro e Cimit.	
Partecipazione - progettazione e avvio		01/01/2015	31/12/2015	Rocchi Rossano	Mob., Strade, Centro e Cimit.	
Partecipazione e comunicazione	50,00	01/01/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Stesura definitiva PUMS	50,00	01/01/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Implementazione e monitoraggio		01/01/2017	31/12/2017		Mobilità e Infrastrutture	

Codice dell'Obiettivo
2016-PH09

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), nell'ambito delle azioni per costruire la smart city e una città dallo sviluppo sostenibile

Assessorato
Ambiente e Mobilità

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Presentazione del PUMS per l'adozione	risultato	31/12/2016	
Primo monitoraggio	processo-attività	?	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Pubblica Istruzione

Governo del Territorio

Urbanistica

Informatizzazione-Rete Civica

Corpo P.M

Codice dell'Obiettivo
2016-SD08

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppare la Smart City.

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0201 Territorio integrato

CONTESTO DI RIFERIMENTO

A partire dal 2015 l'Amministrazione ha dedicato un'attenzione particolare al progetto pluriennale "Smart City" (oggetto anche di un'analisi di Project Management), attivando le prime azioni finalizzate alla formazione del Piano Smart City per Prato.

Descrizione Obiettivo

Le fasi / attività del progetto "Smart City" che dovranno essere ulteriormente implementate nel 2016 sono le seguenti:

- Analisi della situazione esistente della "Smart City" (quadro conoscitivo);
- Individuazione delle finalità dell'analisi conoscitiva;
- Organizzazione di un evento, tipo "Town-meeting";
- Sviluppo delle linee guida del Piano;
- Comunicazione, attuazione e valutazione dei risultati della comunicazione.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Supporto amministrativo a tutte le fasi.		01/01/2016	31/12/2016	Scarinzi Irene Norma	Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2016-SD08

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppare la Smart City.

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi della situazione esistente attinente alla tematica "Smart City" (quadro conoscitivo).		01/01/2016	15/02/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	Creazione del tavolo dei soggetti da coinvolgere; formalizzazione incarichi esterni; conduzione indagini conoscitive interna al Comune, alle Partecipate ed ai soggetti esterni privati e pubblici; redazione, ricezione e validazione report conoscitivi.
Individuazione delle finalita' dell'analisi conoscitiva effettuata.		01/01/2016	20/04/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	Assegnazione delle responsabilita' per realizz. report analisi conoscitiva; def. requisiti report; redazione, ricezione e valutazione dei report di analisi conoscitiva.

Codice dell'Obiettivo
2016-SD08

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppare la Smart City.

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Organizzazione di un evento, tipo "Town-meeting".		01/01/2016	31/05/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	Assegnazione delle responsabilità all'interno dell'evento; formalizzazione incarichi esterni; progettazione evento con individuazione soggetti coinvolti; organizzazione logistica, programmazione e promozione evento; consuntivo evento.
Sviluppo delle linee guida del piano.		01/01/2016	31/07/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	Assegnazione incarichi per redazione del Piano; individuazione delle strategie e delle specifiche del piano; analisi del materiale raccolto con le indagini conoscitive e dalle risultanze del Town-meeting con redazione del piano definitivo validato.

Codice dell'Obiettivo
2016-SD08

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppare la Smart City.

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Progetto di comunicazione, attuazione, valutazione dei risultati della comunicazione.		01/01/2016	01/08/2018	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Nr. di report conoscitivi validati	efficienza	1,00	
Validazione report "analisi conoscitiva".	efficienza	21/04/2016	
Validazione del report dei risultati dell'evento Town meeting.	efficienza	01/06/2016	
Validazione Piano definitivo	efficienza	01/08/2016	
Conclusione del Progetto della comunicazione	efficienza	01/08/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-PH04

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Revisione modalità di gestione del cantiere stradale

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0202 Mobilità sostenibile

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Cantiere stradale è gestito dalla Soc. ASM Servizi, società partecipata del Comune, o con apposito contratto di servizio affidato in house nel 2004.

Le attività sono svolte secondo le indicazioni contenute in apposito disciplinare, la cui ultima revisione risale all'anno 2010.

Gli indirizzi programmatici dell'A.C. prevedono la razionalizzazione delle società partecipate attraverso accorpamenti ed ottimizzazione delle risorse.

Occorre pertanto rivedere i rapporti con le società partecipate e adeguare il disciplinare di servizio, nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo è quello di rivedere le modalità di gestione delle attività svolte dal cantiere stradale attraverso:

- Analisi della gestione attuale;
- Rilevamento di eventuali criticità e punti di forza e/o debolezza;
- Revisione delle attività e introduzione di elementi di miglioramento;
- Individuazione di un migliore sistema di verifica delle attività;
- Individuazione di un nuovo sistema di contabilizzazione delle attività svolte e di reportistica;
- Modifica del disciplinare di servizio;

Nell'ambito della rivisitazione complessiva della gestione del servizio, verrà anche effettuata una valutazione di economicità, che possa generare una minore uscita, rispetto agli attuali impegni di spesa:

Cap. 2636 - E. 1.840.000,00

Cap. 2635 - E. 210.000,00

Codice dell'Obiettivo
2016-PH04

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Revisione modalità di gestione del cantiere stradale

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi della gestione attuale e rilevamento di eventuali criticità e punti di forza e/o debolezza		01/01/2016	30/03/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Revisione delle attività e introduzione di elementi di miglioramento e individuazione di un migliore sistema di verifica delle attività		01/02/2016	30/04/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Individuazione di un nuovo sistema di contabilizzazione delle attività svolte e di reportistica e modifica del disciplinare di servizio;		01/03/2016	31/05/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Processo di condivisione e approvazione dei nuovi documenti		01/06/2016	31/07/2016		Mobilità e Infrastrutture	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Approvazione documenti	risultato	31/07/2016	
Riduzione della spesa	risultato	1.950.000,00	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Staff Partec. in Enti e Soc.
Gare, Provveditorato Contratti
Governo del Territorio

Codice dell'Obiettivo
2016-PH16

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Attivazione del servizio di car sharing

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0202 Mobilità sostenibile

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

? il Decreto del Ministero dell'Ambiente emanato in data 27 marzo 1998, avente ad oggetto "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", attribuisce all'Amministrazione Comunale la competenza ad adottare misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni inquinanti;

? il medesimo Decreto, all'art.4, indica che i comuni incentivano associazioni o imprese ad organizzare servizi di uso collettivo ottimale delle autovetture, nonché a promuovere e sostenere forme di multiproprietà delle autovetture destinate ad essere utilizzate da più persone dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso ed ai chilometri percorsi e stanziando risorse da destinarsi all'attuazione dei conseguenti interventi affidando agli Enti Locali il compito di progettare e realizzare servizi di Car Sharing;

? il Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 dicembre 2000 definisce il "Car Sharing" un sistema di servizio di mobilità complementare al trasporto pubblico locale;

? l'art.22 della L.340 del 24 novembre 2000 prevede, tra le finalità dei piani urbani di mobilità, l'incremento della capacità di trasporto e l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing;

? il DPR 14 marzo 2001 prevede il ricorso a soluzioni innovative e flessibili, fra cui il car sharing;

- il Protocollo d'intesa sottoscritto il 26/01/2000 dal Ministero dell'Ambiente ed alcuni tra i maggiori comuni italiani ha definito i criteri generali per promuovere lo sviluppo del car sharing, in base ai quali, con deliberazione 09/11/2000 della Conferenza degli Assessori, sono stati approvati gli standard di servizio della Iniziativa Car Sharing (I.C.S.)

- le linee programmatiche del Sindaco, per il periodo 2014 - 2016 individuano come prioritarie e strategiche tutte le iniziative tese a delineare "un'altra città per uno sviluppo sostenibile";

- la Regione Toscana, con DCR n. 18 del 12/02/2014 ha approvato il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIM), con la finalità di "realizzare una rete integrata e qualificata di infrastrutture e servizi per la mobilità sostenibile di persone e merci";

- il Comune di Prato, con deliberazione di Giunta Comunale n.334 del 18/11/2014, ha approvato gli indirizzi per la partecipazione al progetto europeo Boosting Urban Mobility Plans (BUMP) e per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che hanno tra i propri obiettivi quello della riduzione dell'inquinamento atmosferico e del traffico veicolare;

Codice dell'Obiettivo
2016-PH16

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Attivazione del servizio di car sharing

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Descrizione Obiettivo

All'interno del contesto di politiche di mobilità sostenibile, risulta strategica la promozione della diffusione e della valorizzazione di quelle modalità di trasporto collettivo alternative a quello privato, per favorire il passaggio dal possesso del mezzo all'uso dello stesso, riducendo così il rapporto di motorizzazione per abitante, che a Prato risulta tra i più elevati. E' tra questi il servizio di car-sharing (dall'inglese auto condivisa o condivisione dell'automobile), inteso come un servizio che permette di utilizzare un'automobile su prenotazione, prelevandola e riportandola in un parcheggio, e pagando in ragione dell'utilizzo fatto.

L'auto, in questo modo, passa dall'ambito dei beni di consumo a quello dei servizi.

Per quanto detto il servizio di car-sharing deve essere inteso come servizio di mobilità complementare al trasporto pubblico locale e dovrà pertanto essere favorendo ogni azione atta a promuovere lo sviluppo e la diffusione del servizio di car sharing, stabilendo i seguenti indirizzi:

- incentivare allo svolgimento del servizio di car sharing tutti i soggetti che ne facciano richiesta, previa presentazione di un progetto, che faccia riferimento agli standard operativi I.C.S., per un periodo sperimentale di sei mesi, rinnovabile, previa verifica della qualità del servizio, fino ad un massimo di due anni;
- autorizzare l'ingresso e la sosta gratuita nelle zone a traffico limitato;
- consentire la sosta gratuita nei parcheggi a sosta tariffata gestiti dal Comune;
- definizione degli aspetti gestionali e la pubblicazione di un avviso pubblico per la manifestazione di interesse dei soggetti interessati a svolgere il servizio di car sharing sul territorio del Comune di Prato, nell'ambito degli indirizzi sopra indicati;
- valutare nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile la definizione di azioni per l'incentivazione e la promozione dei servizi di mobilità sostenibile e, in particolare, il compito di progettare e disciplinare il servizio di car-sharing in modo definitivo.

L'ufficio dovrà analizzare le offerte e gli standard proposti, valutarne la qualità e la fattibilità e quindi procedere all'attivazione. Successivamente il servizio verrà monitorato e valutato

Codice dell'Obiettivo
2016-PH16

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Attivazione del servizio di car sharing

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Documentazione, ricerca di mercato, indagine conoscitiva e valutazione offerta di mercato e attivazione sperimentale per sei mesi		01/10/2015	30/06/2016	Rocchi Rossano	Mobilità e Infrastrutture	
Interazione con comuni limitrofi per protocollo d'intesa su uso extraurbano		15/11/2015	31/01/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Verifica del periodo sperimentale ed attivazione o rimodulazione del servizio		01/04/2016	30/09/2016	Rocchi Rossano	Mobilità e Infrastrutture	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Attivazione del servizio o rimodulazione	risultato	31/10/2016	
Numero mezzi della flotta operanti	risultato	30,00	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Corpo P.M

Codice dell'Obiettivo
2016-PH17

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Promozione della mobilità sostenibile lenta, ciclabile e pedonale

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a
Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart
Obiettivo Strategico: 2016-STRG0202 Mobilità sostenibile

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), in fase di redazione, ha, tra gli obiettivi strategici, quello di trasferire una quota di utenza dal trasporto privato ai sistemi di mobilità cosiddetti lenti (ciclabili e pedonali), in quanto sistemi sostenibili per eccellenza, ad impatto zero, e salutari.

L'A.C. ha approvato Il Piano della Mobilità Ciclabile (PMC) con Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 13/05/2014;

L'attuale rete di piste ciclabili si sviluppa per circa Km. 60,00 con diverse caratteristiche strutturali :

15,00 km con sede propria asfaltata;

15,00 km con fondo bianco e prevalentemente su area arginale;

28,00 km con sede asfaltata, ricavata tramite cordolo, dalla carreggiata stradale;

2,00 km con sede asfaltata, che si sviluppano su suoli privati oppure di altri enti, ma che sono di uso pubblico

Tali percorsi hanno un carattere prevalentemente ludico, mentre l'obiettivo attuale è quello di realizzare itinerari di spostamento alternativo al trasporto motorizzato.

Descrizione Obiettivo

La promozione della mobilità lenta, quale quella ciclabile e pedonale, è un punto cardine del processo di pianificazione avviato con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). La diffusione e l'implementazione di tali sistemi di mobilità sostenibile contribuisce infatti a rendere: città più vivibili, un maggior utilizzo del trasporto, opportunamente integrato, strade meno congestionate e meno rumorose, un'attività fisica individuale utile a combattere la sedentarietà; favorisce inoltre la lotta ai cambiamenti climatici, il risparmio dei carburanti fossili, lo sviluppo del turismo sostenibile.

Le strategie da adottare saranno coerenti anche con il Piano della mobilità ciclabile (PMC), strumento fondamentale per dar corpo a questo impegno, attraverso un insieme organico di progetti e azioni volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta sia attraverso soluzioni tecniche sia con attività promozionali e culturali.

Rendere più facile e sicura la mobilità, con particolare attenzione all'utenza debole, pedonale e ciclabile, è inoltre un obiettivo strategico dell'amministrazione comunale.

L'obiettivo dell'A. C. di incrementare la mobilità lenta, si raggiunge attraverso le seguenti azioni:

a) incremento della rete ciclabile esistente, privilegiandone il completamento su tutto il territorio urbano e la messa in rete, favorendo l'interconnessione di itinerari già presenti;

Codice dell'Obiettivo
2016-PH17

 Servizio
Mobilità e Infrastrutture

 Responsabile
Rocchi Rossano

 Titolo dell'Obiettivo
Promozione della mobilità sostenibile lenta, ciclabile e pedonale

 Assessorato
Ambiente e Mobilità

- b) valorizzazione dei percorsi esistenti, miglioramento della sicurezza della rete ciclabile esistente, anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria e implementazione della segnaletica, nonché la realizzazione di aree di sosta dedicate alle biciclette;
- c) connessione con il sistema della mobilità collettiva e i grandi attrattori di traffico e con i percorsi della rete ciclabile di interesse regionale ;
- d) interventi di vivibilità e qualità urbana finalizzati alla moderazione del traffico e alla creazione di itinerari urbani pedonali diffusi e connessi;
- e) progetti partecipativi e campagne di sensibilizzazione

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Progettazione e realizzazione del processo partecipativo e delle attività di sensibilizzazione		01/01/2016	31/12/2016	Rocchi Rossano	Mobilità e Infrastrutture	
Realizzazione degli interventi infrastrutturali		01/03/2016	30/06/2017	Rocchi Rossano	Mobilità e Infrastrutture	
Monitoraggio e rilevazione incremento spostamenti lenti		01/10/2017	31/12/2017	Rocchi Rossano	Mobilità e Infrastrutture	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Incremento della mobilità lenta rispetto all'attuale dato di partenza (2%)	efficienza	3,00	
Incremento della rete ciclabile in % sull'attuale sviluppo in Km.	efficienza	10,00	
Aumento area pedonale in % di superficie	efficienza	50	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Governo del Territorio

Codice dell'Obiettivo

2016-PF07

Servizio

Governo del Territorio

Responsabile

Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo

Rivisione contratto verde pubblico

Assessorato

**Urbanistica e Lavori
pubblici**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0203 Ambiente migliore

Codice dell'Obiettivo
2016-PF09

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecorario Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione energetica edifici scolastici

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG02 Città smart

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0203 Ambiente migliore

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le attuali normative nazionali, emesse anche a seguito delle direttive vincolanti della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di CO2, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e la riduzione dei consumi energetici degli edifici, ci impongono una riflessione generale sull'importanza della riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

La Pubblica Amministrazione, per il ruolo ricoperto, deve essere da esempio e da stimolo impegnandosi concretamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati a livello Europeo.

Il Comune di Prato, attraverso l'adesione volontaria al Patto dei Sindaci, ha sottoscritto il Patto mirato alla riduzione di emissioni di CO2 sul proprio territorio di oltre il 20% entro il 2020 ed una delle attività previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile riguarda l'efficientamento energetico di edifici scolastici.

A seguito dell'emanazione del decreto interministeriale n. 66 del 14/4/2015 è stata quindi presentata domanda di ammissione al finanziamento agevolato di cui al "fondo Kyoto" per la riqualificazione energetica di 5 edifici scolastici.

Descrizione Obiettivo

Il progetto presentato al finanziamento prevede interventi di efficientamento energetico sulle parti strutturali ed impiantistiche degli immobili, individuati a seguito di specifiche diagnosi energetiche con l'obiettivo di conseguire un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di almeno 2 classi energetiche in tre anni.

A seguito della concessione al finanziamento, entro i successivi 4 mesi dovranno essere redatti i progetti definitivi dei singoli edifici andando ad individuare le scelte per ottenere i migliori risultati derivanti da un'analisi costi-benefici; nel rispetto comunque dell'obiettivo iniziale del miglioramento di almeno 2 classi energetiche e dovrà essere stipulato il contratto di finanziamento agevolato.

Entro 6 mesi dalla firma del contratto di finanziamento, dovranno avere inizio i lavori di efficientamento energetico e pertanto dovranno essere state espletate le relative gare d'appalto ed affidati i relativi lavori.

La conclusione delle opere con il collaudo dei lavori dovrà avvenire entro 30 mesi dall'inizio dei lavori.

Codice dell'Obiettivo
2016-PF09

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione energetica edifici scolastici

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
redazione progetti definitivi di riqualificazione energetica dei singoli edifici	30,00	01/01/2016	30/04/2016		Governo del Territorio	
Redazione progetti esecutivi	15,00	01/05/2016	30/06/2016		Governo del Territorio	
espletamento gare d'appalto ed inizio dei lavori	15,00	01/07/2016	30/10/2016		Governo del Territorio	
Svolgimento dei lavori	40,00	01/11/2016	31/12/2016		Governo del Territorio	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Progetti definitivi	efficienza	3,00	
Progetti esecutivi	efficienza	3,00	
Gare ed affidamento lavori	efficienza	3,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-GS01

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0301 Centro storico più bello

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con la stipulazione dell'Accordo di Programma, il 10 ottobre 2014, sono state poste le basi per l'acquisto, da parte del Comune, dell'area del dismesso Ospedale Misericordia e Dolce e, conseguentemente, per restituire alla Città un parco attrezzato all'interno del centro antico e delle mura storiche. I problemi individuati sono il degrado del centro storico, la crisi delle attività commerciali, la carenza di spazi verdi e, più in generale, di aggregazione e di socialità.

Descrizione Obiettivo

Gli obiettivi da raggiungere sono la riqualificazione del centro storico, l'incremento della sua frequentazione pubblica e il conseguente possibile sviluppo delle attività commerciali, l'incremento degli spazi verdi urbani e conseguentemente della socialità e dell'interazione tra i cittadini, un progresso nella qualità di vita in città anche sotto l'aspetto del miglioramento della qualità dell'aria, della mitigazione delle isole di calore anche favorendo le forme di assorbimento dell'inquinamento gassoso tramite l'incremento della presenza del verde.

L'obiettivo è quello dell'apertura del parco, anche se non completamente attrezzato, entro la fine della legislatura. Per raggiungere tale risultato l'edificio dismesso (oltre 45.000 mq) dovrà essere demolito, l'area dovrà essere bonificata, poi si procederà con il contratto definitivo di acquisto ed infine con i lavori di progettazione e di realizzazione del Parco.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Ottenimento mutuo per acquisto area	20,00	01/01/2016	31/01/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Stipula contratto preliminare compravendita	20,00	01/02/2016	30/06/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Approvazione definitiva variante urbanistica area	20,00	01/07/2016	31/12/2016	Caporaso Francesco	Gabinetto del Sindaco	

Codice dell'Obiettivo
2016-GS01

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Sindaco

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Predisposizione documento preliminare progettazione parco	20,00	01/01/2016	29/02/2016	Brachi Michela	Gabinetto del Sindaco	
Espletamento concorso per progetto preliminare	20,00	01/03/2016	30/09/2016	Bruschi Caterina	Gabinetto del Sindaco	
Espletamento procedura per progetto definitivo esecutivo		01/10/2016	31/05/2017	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Demolizione ospedale dismesso		01/08/2016	30/09/2017	ASL	Gabinetto del Sindaco	
Appalto lavori e realizzazione Parco		01/04/2017	31/12/2019	da definire	Gabinetto del Sindaco	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Contratto di mutuo finanziamento acquisto	risultato	31/01/2016	
Contratto preliminare acquisto area	risultato	30/06/2016	
Variante destinazione urbanistica area	efficienza	31/12/2016	
Documento preliminare alla progettazione	risultato	29/02/2016	
Progetto preliminare parco	risultato	31/07/2016	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Governo del Territorio
Urbanistica
Gare, Provveditorato Contratti
Lavori Pubblici

Codice dell'Obiettivo
2016-PG01

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0301 Centro storico più bello

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con la stipulazione dell'Accordo di Programma, il 10 ottobre 2014, sono state poste le basi per l'acquisto, da parte del Comune, dell'area del dismesso Ospedale Misericordia e Dolce e, conseguentemente, per restituire alla Città un parco attrezzato all'interno del centro antico e delle mura storiche. I problemi individuati sono il degrado del centro storico, la crisi delle attività commerciali, la carenza di spazi verdi e, più in generale, di aggregazione e di socialità.

Descrizione Obiettivo

Gli obiettivi da raggiungere sono la riqualificazione del centro storico, l'incremento della sua frequentazione pubblica e il conseguente possibile sviluppo delle attività commerciali, l'incremento degli spazi verdi urbani e conseguentemente della socialità e dell'interazione tra i cittadini, un progresso nella qualità di vita in città anche sotto l'aspetto del miglioramento della qualità dell'aria, della mitigazione delle isole di calore e favorendo le forme di assorbimento dell'inquinamento gassoso tramite l'incremento della presenza del verde.

L'obiettivo è quello dell'apertura del parco, anche se non completamente attrezzato, entro la fine della legislatura. Per raggiungere tale risultato l'edificio dismesso (oltre 45.000 mq) dovrà essere demolito, l'area dovrà essere bonificata, poi si procederà con il contratto definitivo di acquisto ed infine con i lavori progettazione e di realizzazione del Parco che potranno essere proceduti da un percorso partecipativo specificamente mirato.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Ottenimento mutuo per acquisto area	20,00	01/01/2016	31/12/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Stipula preliminare di compravendita	20,00	01/02/2016	30/06/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	

Codice dell'Obiettivo
2016-PG01

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Progetto di recupero area ex ospedale Misericordia e dolce

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Approvazione definitiva variante urbanistica	20,00	01/06/2016	31/12/2016		Urbanistica	
Predisposizione documento preliminare alla progettazione del parco	20,00	01/01/2016	29/02/2016		Urbanistica	
Espletamento concorso per progetto preliminare	20,00	01/03/2016	31/07/2016	Bruschi Caterina	Gabinetto del Sindaco	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Contratto di mutuo finanziamento acquisto	efficienza	31/01/2016	
Contratto preliminare acquisto area	efficienza	30/06/2016	
Variante destinazione urbanistica area	efficienza	31/12/2016	
Documento preliminare alla progettazione	efficienza	29/02/2016	
Progetto preliminare parco	efficienza	31/17/2016	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Gabinetto del Sindaco
Urbanistica

Codice dell'Obiettivo
2016-PH11

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione centro storico

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0301 Centro storico più bello

Pluriennale

SI

Descrizione Obiettivo

Riqualificazione degli spazi urbani, compatibilmente con le disponibilità di bilancio in base alle priorità individuate, che sono le seguenti:

- Piazza Duomo: ridefinizione illuminotecnica e arredo urbano;
- Teatro Metastasio: rimodulazione degli spazi esterni e degli accessi;
- Piazza San Domenico: completamento impianto d'illuminazione architettonico;
- Piazza Ciardi: riprogettazione della piazza;
- Riqualificazione piazza Mercatale: realizzazione percorso pedonale e spazi dehors da vicolo de' Gini a via Garibaldi;
- Riqualificazione piazza S.Niccolò;
- Rifacimento completo in pietra di via S.Michele

Per tutti i progetti è prevista la presentazione per l'approvazione entro tutto l'anno 2015.

I lavori saranno appaltati ed iniziati nell'anno 2016 e realizzati nel rispetto delle tempistiche dei singoli capitolati speciali

Anche nel 2016 sarà previsto il bando per il recupero delle facciate nel rispetto del piano del colore ed il piano per l'eliminazione dei grafitismi e degli elementi incongrui.

Nel 2016 verrà approvato un progetto definitivo per ulteriori interventi di riqualificazione del Centro storico

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Esecuzione Progetti	100,00	01/06/2015	31/12/2015	Malvizzo Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	

Codice dell'Obiettivo
2016-PH11

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione centro storico

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Appalto lavori		01/01/2016	30/05/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Consegna lavori		01/03/2016	31/07/2016	Malvizzo Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	
Realizzazione 50% interventi		01/03/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Realizzazione 100% interventi		01/01/2017	31/07/2017		Mobilità e Infrastrutture	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
N° progetti di riqualificazione aree del centro storico presentati per approvazione	efficienza	4,00	
N° progetti di riqualificazione del centro storico realizzati	efficienza	4,00	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Urbanistica

Codice dell'Obiettivo
2016-GS03

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Riqualficazione area del Soccorso e sottopasso declassata

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0302 Valorizziamo le periferie

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La cosiddetta "declassata", viale Da Vinci, che attraversa la città di Prato da est ad ovest, ha un unico breve tratto a due sole corsie, tra via Nenni e via Marx, ed in tale tratto si formano lunghe code in diverse ore della giornata.

La previsione del raddoppio di tale tratto, precedentemente ipotizzata con viadotto rialzato su pilotis con minori costi di realizzazione ma con gli elevati costi socio-economici-ambientali di mantenere una grave frattura urbanistica della città, è stata superata dalla decisione di procedere con l'interramento del tratto che permetterà anche la realizzazione di un parco urbano di superficie.

Descrizione Obiettivo

Gli obiettivi da raggiungere sono l'eliminazione della strozzatura del traffico, la riqualificazione del quartiere del "soccorso", il conseguente possibile sviluppo della zona, l'incremento degli spazi verdi urbani e conseguentemente della socialità e dell'interazione tra i cittadini, con un miglioramento nella qualità di vita da tutti i punti di vista. Nel mantenere i rapporti con i diversi soggetti istituzionali interessati al tratto stradale (Presidenza del Consiglio dei Ministri-CIPE; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Anas; Regione Toscana, Provincia di Firenze; Provincia di Pistoia; Provincia di Prato, Comuni di Pistoia, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino), il primo obiettivo da raggiungere è quello di ottenere la condivisione dei diversi soggetti interessati per poter approvare uno schema di protocollo d'intesa per la statalizzazione della strada, propedeutica alla possibilità di ottenere finanziamenti statali sul sottopasso del soccorso. In tal modo le principali fonti di finanziamento per l'opera potranno derivare dallo Stato e dalla Regione, mentre il Comune potrà dedicarsi alle opere di superficie che, anche in futuro, rimarranno di sua proprietà.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Avvio del procedimento per la statalizzazione	33,34	01/01/2016	30/03/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Inserimento dell'opera nel contratto di programma tra MIT e ANAS	33,33	01/04/2016	30/06/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	

Codice dell'Obiettivo
2016-GS03

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione area del Soccorso e sottopasso declassata

Assessorato
Sindaco

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Svolgimento attività propedeutiche alla progettazione preliminare (aggiornamento studio fattibilità, rilievi, etc.)	33,33	01/07/2016	30/09/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Progettazione preliminare in accordo con ANAS		01/10/2016	31/01/2017	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Progettazione definitiva esecutiva sottopasso e opere di superficie		01/02/2017	31/08/2017	da definire	Gabinetto del Sindaco	
Appalto e realizzazione opere interrato e di superficie		01/09/2017	31/12/2020	da definire	Gabinetto del Sindaco	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Attivazione procedimento statalizzazione (stipula Protocollo Intesa)	risultato	1,00	
Presenza nel contratto di programma MIT/ANAS del finanziamento statale per l'opera	quantitativo	16.000.000,00	
Svolgimento attività propedeutiche alla progettazione preliminare	efficienza	Si	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Urbanistica
Gare, Provveditorato Contratti
Mobilità e Infrastrutture

Codice dell'Obiettivo

2016-PH12

Servizio

Mobilità e Infrastrutture

Responsabile

Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Riqualificazione periferie

Assessorato

Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0302 Valorizziamo le periferie

Pluriennale

SI

Descrizione Obiettivo

Prendersi cura degli spazi pubblici periferici, per migliorare la qualità della vita delle frazioni è un obiettivo primario dell'A.C.. Occorre valorizzare gli spazi, attraverso progetti di riqualificazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e in base alle priorità rilevate ed agli stanziamenti disponibili all'inizio del 2015, quali:

- riqualificazione funzionale tracciato di via del Ferro;
- rimodulazione spazi pubblici di via Cava;

Nel corso dell'anno 2015 si sono concretizzati nuovi stanziamenti (gara gas) che hanno consentito di aumentare gli interventi, che saranno progettati seguendo un processo partecipativo appositamente sviluppato.

Gli interventi riguardano:

- Rifacimento di piazza Ciardi;
- Collegamento ciclopedonale e riqualificazione del percorso Mercato nuovo - Stazione Serraglio;
- Riqualificazione piazza Olmi a Cafaggio;

Inoltre in coprogettazione con il servizio Urbanistica:

- Riqualificazione centro urbano di Narnali;
- Rifacimento piazza di Jolo;
- Riqualificazione centro urbano di Coiano
- Interventi di riqualificazione urbana legati al PIU (Macrolotto 0)

Codice dell'Obiettivo
2016-PH12

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione periferie

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Esecuzione progetti	100,00	01/06/2015	31/12/2015	Malvizzo Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	
Appalto lavori		01/01/2016	30/05/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Consegna lavori		01/03/2016	31/07/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Realizzazione del 50% interventi		01/03/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Realizzazione 100% interventi		01/01/2017	31/12/2017	Malvizzo Alessandro	Mobilità e Infrastrutture	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
n. progetti di riqualificazione aree periferiche presentati per approvazione	risultato	2,00	
n. progetti di riqualificazione aree periferiche realizzati	risultato	2,00	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Urbanistica

Codice dell'Obiettivo
2016-CP06

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione interna Polizia Municipale per migliorare il servizio alla città

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0303 Sicurezza, legalità, equità

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'attività della Polizia Municipale è soggetta ad una forte variabilità per l'emergere improvviso di fenomeni e comportamenti da reprimere o prevenire. Ciò comporta la necessità di adeguare la struttura per rispondere nel modo più efficace ed efficiente alle nuove esigenze manifestate dai cittadini e alle priorità emergenti dell'A.C.

L'impegno crescente sul fronte delle indagini di p.g., la complessità e la diversificazione delle condotte e dei fenomeni da perseguire non è più sostenibile con l'attività ordinariamente espletata dalle unità presenti all'interno della macrostruttura del Comando ed impone la creazione di un nucleo specificamente dedicato alle indagini, composto da personale particolarmente motivato e di comprovata esperienza nello svolgimento delle attività di polizia giudiziaria.

Tale nucleo, alle dirette dipendenze del Comandante e costituito da alcuni agenti ed un addetto al coordinamento e controllo, potrà contemporaneamente operare su più fronti d'indagine, in stretto rapporto con l'unità che, all'interno, è competente alla generalità degli atti di polizia giudiziaria redatti dagli appartenenti al Corpo.

L'unità cinofila, recentemente collocata all'interno del reparto Pronto Intervento, implementata con una risorsa aggiuntiva e rafforzata con l'acquisizione di due cani pastori tedeschi che sostituiranno gli attuali (ormai a fine carriera per raggiunti limiti di età), dovrà in questo contesto mirare la propria attività al fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, per supportare al meglio l'impegno del Comando nel collaborare al recupero di aree del centro storico che manifestano preoccupanti segnali di degrado e di insicurezza percepita.

La variabilità richiamata in preambolo si manifesta anche nel procedimento sanzionatorio del codice della strada.

Premesso che la definizione dei vari step endoprocedimentali di questo differisce mediamente di circa un semestre rispetto alla data della violazione (gestione dichiarazioni ex art 126 bis, verbali di violazione serie N e P, notifiche a seguito di riproposizioni, proposte di archiviazione ex art 386, gestione ricorsi art. 203 e art. 204 bis, notifica soggetti stranieri, archivio cartaceo e informatico, ecc.), dal secondo semestre dell'anno 2015 si è registrato un forte aumento numerico degli accertamenti delle violazioni registrate a causa del recupero dell'efficienza di alcuni apparati automatici per la rilevazione della velocità (verbali serie V 2014 - 2015), l'attivazione del controllo degli accessi alla zona a traffico limitato tramite i varchi elettronici (verbali serie T), l'assunzione di n° 12 agenti impiegati operativamente sul territorio (verbali tutte le serie).

L'elevato numero di verbalizzazioni si prevede confermarsi anche per il primo semestre dell'anno 2016.

Descrizione Obiettivo

La riorganizzazione interna ha previsto la costituzione di un nucleo specificamente dedicato alle indagini, trasversale alle attività del Corpo, operante in parallelo con

Codice dell'Obiettivo
2016-CP06

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo

Riorganizzazione interna Polizia Municipale per migliorare il servizio alla città

Assessorato
Sindaco

L'U.O. Polizia Giudiziaria e la riorganizzazione delle attività dell'unità cinofila, mediante l'inserimento all'interno del reparto Pronto Intervento, con specifiche competenze legate alle attività di spaccio e assunzione di sostanze stupefacenti.

Per quanto concerne l'Unità Cinofila l'idoneo impiego dei due cani di recente acquisizione e la loro interazione con gli agenti dell'unità cinofila, prevede continui momenti di addestramento presso struttura debitamente identificata, quantificabili allo stato attuale in quattro ore settimanali, con compresenza dei rispettivi conduttori. L'addestramento dei cani antidroga è ben diversificato dalle altre tipologie di addestramento, tale da determinare problematiche nuove ed ulteriori nell'organizzazione del servizio, sia logistiche che di rapporto con il conduttore.

Sono attualmente in fase di sviluppo le soluzioni relative alla gestione delle sostanze e degli odori, necessari all'addestramento. Nella prima fase del progetto verranno affrontate anche le necessarie modifiche alla logistica, agli spostamenti sul territorio, nonché all'utilizzo degli strumenti accessori al funzionamento delle attività.

L'obiettivo complessivo verrà sviluppato mediante interazione di due specifiche attività, costituite da controlli e interventi sul territorio e sviluppo di indagini di concerto con l'Autorità Giudiziaria.

Le attività di controllo nei punti sensibili della città, costituiti da aree circoscritte, nelle quali la percezione di insicurezza e degrado è avvertita dai cittadini in maniera pressante, verranno gestite con il costante impiego dei cani addestrati al riconoscimento delle sostanze stupefacenti, con interventi di sequestro e con collaborazioni interne con il nucleo investigativo, al fine di operare gli interventi e le indagini successive.

Quello che, prevedibilmente, risulterà un aumento di circa il 50% dei verbali accertati nel secondo semestre 2015 produrrà dunque un aumento di circa il 50% del procedimento sanzionatorio da gestire nel primo semestre dell'anno 2016, mentre la prevedibile costanza del trend delle verbalizzazioni in tale periodo si riverserà analogamente sul secondo semestre del 2016.

Pur avvalendosi di supporti informatici, gran parte della gestione del procedimento sanzionatorio si esplica attraverso attività umane, ma va dato atto dell'impossibilità di far fronte all'aumento di circa il 50% degli atti con aumento di personale, ancorché auspicabile in misura minima valutabile in 3 - 5 unità.

L'obiettivo prefissato è quello di procedere ad un'ulteriore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane assegnate al Reparto Logistica e Supporto, anche attraverso una diversa allocazione che consenta un recupero di efficienza e conseguentemente di efficacia in seguito alla:

- verifica individuale attitudini e disponibilità attraverso apposito confronto;
- assegnazione ad attività specifiche per il recupero di produttività;
- contenimento delle ore straordinarie a recupero effettuate a favore del Reparto e utilizzazione di risorse finanziarie aggiuntive (straordinario a pagamento) per attività urgenti ed eccezionali;
- cessazione attività esterne al Reparto effettuate su base volontaria in sostituzione di altri appartenenti

Codice dell'Obiettivo
2016-CP06

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione interna Polizia Municipale per migliorare il servizio alla città

Assessorato
Sindaco

al Corpo.

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Addestramento animali e conduttori alla ricerca di sostanze stupefacenti su persone		01/01/2016	31/03/2016	Morosi Giovanni	Corpo P.M	
Analisi delle esigenze, valutazione delle compatibilità, individuazione dei criteri per la scelta del personale		01/01/2016	31/01/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Predisposizione ed emanazione disposizione di servizio per assegnazione personale ed organizzazione nuova unità		01/02/2016	28/02/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Espletamento attività d'indagine		01/03/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
verifica attitudini e disponibilità del personale assegnato		01/01/2016	15/01/2016	Villani Roberto	Corpo P.M	
assegnazione ad attività specifiche attraverso cui recuperare margini di produttività		16/01/2016	31/01/2016	Villani Roberto	Corpo P.M	
verifica numero accertamenti secondo semestre 2015 ? 70.000 (+ 50% 2° semestre 2014);		01/02/2016	28/02/2016	Villani Roberto	Corpo P.M	
resoconto gestione accertamenti secondo semestre 2015		01/05/2016	31/05/2016		Corpo P.M	
verifica numero accertamenti primo semestre 2016 ? 75.000 (+ 50% 1° semestre 2015)		01/08/2016	31/08/2016		Corpo P.M	
resoconto gestione accertamenti primo semestre 2016		01/12/2016	31/12/2016		Corpo P.M	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
ore di addestramento cani	efficienza	160,00	
Indagini sviluppate	risultato	20,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-CP06

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione interna Polizia Municipale per migliorare il servizio alla città

Assessorato
Sindaco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Controlli antidroga sul territorio	efficienza	84	

Codice dell'Obiettivo
2016-CP07

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo

Studio fattibilità per modificare la gestione del Coattivo sanzioni spostando parte dell'attività svolta dal Comando PM su So.ri

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0303 Sicurezza, legalità, equità

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'attività amministrativa di procedimento di riscossione coattiva è affidata a So.Ri. spa con apposito disciplinare allegato al contratto di esercizio sottoscritto con l'A.C. Il processo di formazione degli elenchi delle posizioni è, tuttavia, ancora completamente eseguito da personale di polizia municipale che, negli anni, ha fin qui garantito che fosse evitata la notifica di cartelle esattoriali prima, e di ingiunzioni di pagamento poi, frutto di errori, a salvaguardia dell'immagine del buon operato dell'A.C. ed a tutela dei cittadini ingiustamente vessati.

Ciò ha tuttavia comportato e comporta tuttora l'impiego di risorse umane dedicate allo screening delle posizioni proposte per il passaggio alla fase coattiva dall'applicazione informatica di gestione delle sanzioni.

.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo è di spostare progressivamente tali attività sulla società partecipata, sfruttandone l'esperienza maturata, per liberare le risorse fin qui assorbite

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi della situazione esistente		01/01/2016	31/01/2016	Villani Roberto	Corpo P.M	
Confronto con responsabili So.Ri. spa per la definizione del passaggio delle attività di elaborazione dati.		01/02/2016	28/02/2016	Villani Roberto	Corpo P.M	
Verifica dell'andamento quantitativo e qualitativo delle attività di elaborazione dati verbali come forniti dall'applicativo gestione sanzioni.		01/03/2016	30/06/2016		Corpo P.M	
valutazione intermedia esiti attività svolte da So.Ri. spa ed introduzione eventuali correttivi		01/07/2016	31/07/2016	Villani Roberto	Corpo P.M	

Codice dell'Obiettivo
2016-CP07

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo

Studio fattibilità per modificare la gestione del Coattivo sanzioni spostando parte dell'attività svolta dal Comando PM su So.ri

Assessorato
Sindaco

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Verifica dell'andamento qualitativo e quantitativo delle attività di elaborazione dati verbali come forniti dall'applicativo gestione sanzioni a seguito di valutazione intermedia e agli eventuali correttivi introdotti.		01/08/2016	31/12/2016	Villani Roberto	Corpo P.M	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
programma di attività concordato con Società Risorse spa	efficienza	28/02/2016	
Verifica a campione sull'elaborazione delle posizioni iscritte a riscossione coattiva effettuata da Società Risorse spa.	risultato	30/06/2016	
Verifica a campione sull'elaborazione delle posizioni iscritte a riscossione coattiva effettuata da Società Risorse spa anche in esito ai correttivi eventualmente introdotti nella fase intermedia.	risultato	31/12/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-CP08

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Equità e legalità

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0303 Sicurezza, legalità, equità

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le attività di vigilanza e controllo espletate dalla Polizia Municipale spesso non si esauriscono nella sola individuazione e repressione dei comportamenti illeciti, ma presentano risvolti da attenzionare ed investigare per contrastare fenomeni di evasione fiscale o contributiva.

Il Comando da tempo ha istituito al proprio interno un Nucleo Antievasione, che si avvale della collaborazione di diverse professionalità.

Il Comando di Prato si caratterizza per la qualità e l'efficienza dell'Ufficio Falsi Documentali, creato all'interno della U.O. Polizia giudiziaria - Depositeria.

La mancanza di una struttura nazionale di coordinamento tra le polizie locali obbliga a trovare altrove momenti di confronto e di scambio delle diverse esperienze, che, nel caso dei falsi documentali, risulta di fondamentale importanza per il reperimento degli specimen e l'informazione su nuove tecniche di falsificazione

Descrizione Obiettivo

Grazie alla caratteristica di interdisciplinarietà che fin dall'inizio si è voluto imprimere al nucleo, è ora possibile ampliare l'ambito d'intervento ad attività d'iniziativa meno specificamente legate al rapporto con l'Agenzia delle Entrate.

I nuovi ambiti su cui orientare l'attività d'iniziativa sono rappresentati dalla tassa di soggiorno (recentemente introdotta), le dichiarazioni ISEE a vario titolo prodotte ad uffici comunali, la situazione economica degli occupanti delle case popolari, i passi carrabili (sia dal punto di vista delle violazioni al codice della strada, che del recupero COSAP).

Ci si prefigge inoltre, previa stipula di apposita convenzione a livello locale, di riattivare il flusso degli accertamenti sintetici da parte di AdE al fine di consentirne l'implementazione con eventuali dati in nostro possesso, beneficiando così dell'introitazione del maggior gettito ottenuto.

Contemporaneamente, si vuole mantenere e potenziare il monitoraggio sui soggetti individuati a rischio potenziale di evasione durante i controlli d'iniziativa, a seguito di verifiche su esercizi commerciali e di somministrazione, attività artigianali e produttive, possesso di veicoli particolari (immatricolati all'estero, di lusso, ecc.).

Il Comando ha organizzato sul tema del falso documentale, negli anni scorsi, due edizioni di un convegno, dal carattere preminentemente operativo, rivolto agli operatori di polizia locale di tutto il paese, nonché alle altre forze di polizia.

L'obiettivo è l'organizzazione della terza edizione del convegno nazionale, facendo assumere quest'anno all'evento una dimensione internazionale, grazie all'intervento

**Codice dell'Obiettivo
2016-CP08**
**Servizio
Corpo P.M**
**Responsabile
Pasquinelli Andrea**
**Titolo dell'Obiettivo
Equità e legalità**
**Assessorato
Sindaco**

di relatori e partecipanti provenienti da diverse polizie europee (Mossos d'Esquadra, Polizia cantonale svizzera, Polizia Saschen - Anhalt).

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Stipula convenzione con Agenzia delle Entrate per gli accertamenti sintetici		01/01/2016	31/03/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione controlli su accertamenti sintetici di AdE		01/04/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione controlli su ISEE		01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione controlli su passi carrabili		01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione controlli su tassa di soggiorno		01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione controlli su occupanti case popolari		01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione controlli da risultanze attività d'istituto (esercizi commerciali e somministrazione, attività artigianali e produttive, possesso veicoli, ecc.)		01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Convegno sul falso documentale: acquisizione conferma dei relatori, predisposizione scaletta interventi preparazione materiale informativo		01/01/2016	10/01/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Convegno sul falso documentale: ricezione prenotazioni, preparazione lista iscritti a partecipare nel limite massimo determinato in 230 persone; formazione addetti al ricevimento del pubblico per l'evento		11/01/2016		Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Giornata del convegno: allestimento sala ed armonizzazione degli allestimenti in dotazione ai partner tecnologici		19/02/2016		Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Stipula convenzione con Agenzia delle Entrate	risultato	31/03/2016	
Percentuale di evasione degli accertanti sintetici inviati da AdE	efficienza	100,00	

**Codice dell'Obiettivo
2016-CP08****Servizio
Corpo P.M****Responsabile
Pasquinelli Andrea****Titolo dell'Obiettivo
Equità e legalità****Assessorato
Sindaco****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Dichiarazioni ISEE controllate	efficienza	100,00	
Attività ricettive controllate per pagamento tassa di soggiorno	efficienza	25,00	
Passi carrabili controllati	efficienza	300,00	
Assegnatari di case popolari controllati ai fini della situazione economica	efficienza	70,00	
Segnalazioni di evasione fiscale di iniziativa a AdE	efficienza	100,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-CP09

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Prato città sicura - aumento presenza sul territorio

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG03 Città da abitare

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0303 Sicurezza, legalità, equità

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'esigenza di un rafforzamento del controllo del territorio tramite un incremento della presenza della polizia municipale in zone e fasce orarie attualmente più critiche o meno soggette al pattugliamento ordinario è fortemente sentito dalla cittadinanza e rappresenta un obiettivo di legislatura dell'Amministrazione.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo si articola su tre azioni: incremento di pattuglie nelle periferie, aumento della presenza in fascia notturna, maggiori controlli nelle aree del Macrolotto 0 e del centro storico (triangolo Serraglio/Magnolfi/Cironi)

Affinché la maggiore attenzione al territorio delle periferie sia percepita dai cittadini risulta necessario adottare modalità di intervento che offrano loro la possibilità di avvicinare gli operatori, ciò che è maggiormente garantito operando con pattuglie appiedate invece che con equipaggi automuniti.

All'esito di un'attenta valutazione delle esigenze rappresentate, della conoscenza degli hot points sul territorio e della concreta disponibilità di risorse, si individueranno percorsi ben definiti all'interno delle periferie lungo i quali far operare pattuglie appiedate, dedicate ai controlli di specifica competenza ed in particolare al contrasto di quei fenomeni di uso scorretto del territorio e di quei comportamenti illeciti che, pur non idonei a minacciare l'ordine e la sicurezza pubblica, alimentano nei cittadini la sensazione di un clima di generale impunità ed assenza dello stato.

La fascia oraria maggiormente critica, in specie in alcuni periodi dell'anno, è quella 01:30-07:30, attualmente presidiata da un'unica pattuglia dedicata al rilievo degli incidenti stradali, che con Patto per Prato Sicura è demandato in esclusiva alla polizia municipale.

In questa fascia si prevede di stabilizzare il raddoppio del servizio, sperimentalmente già attuato dall'inizio di novembre nei fine settimana.

Nelle zone a forte degrado sociale si prevede di intervenire, da un lato con una presenza costante di pattuglia appiedata dedicata negli orari più critici, dall'altro con attività variegata e continue di verifica e controllo per gli aspetti di polizia commerciale e amministrativa

Codice dell'Obiettivo
2016-CP09

Servizio
Corpo P.M

Responsabile
Pasquinelli Andrea

Titolo dell'Obiettivo
Prato città sicura - aumento presenza sul territorio

Assessorato
Sindaco

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi della situazione, predisposizione programma di azione e del report giornaliero		01/01/2016	31/01/2016	Bianchi Stefano	Corpo P.M	
Attivazione dei percorsi appiedati nelle periferie		01/02/2016	30/06/2016	Bianchi Stefano	Corpo P.M	
Attivazione servizi in fascia 01:30-07:30 con due equipaggi automontati		01/01/2016	31/12/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione controlli zona Serraglio/Magnolfi/Cironi con pattuglia appiedata dedicata		01/01/2016	31/05/2016	Bianchi Stefano	Corpo P.M	
Attivazione controlli di polizia commerciale e amministrativa nelle aree Macrolotto 0 e zone critiche del centro storico (Serraglio/Magnolfi/Cironi)		03/01/2016	31/05/2016	Assirelli Stefano	Corpo P.M	
Valutazione intermedia dei risultati ottenuti e dell'andamento dell'azione, introduzione di eventuali correttivi		30/06/2016	01/07/2016	Pasquinelli Andrea	Corpo P.M	
Attivazione dei percorsi nelle periferie all'esito della valutazione intermedia		01/07/2016	31/12/2016	Bianchi Stefano	Corpo P.M	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Individuazione hot point sul territorio	efficacia	31/01/2016	
Individuazione percorsi	efficacia	31/01/2016	
Percorsi eseguiti	risultato	800,00	
Infrazioni rilevate (da report giornaliero redatto da personale operante)	risultato	0,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-GS02

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Reperire Finanziamenti per edilizia scolastica

Assessorato
Sindaco

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Gli edifici scolastici della Città di Prato sono sicuri e conformi alla normativa vigente al momento della loro costruzione. Nonostante questo necessitano di interventi di ampliamento/nuova costruzione (per rispondere alla crescita della popolazione scolastica, conseguente anche alla notevole presenza di alunni di altre etnie), di riqualificazione (per dare maggiore qualità agli ambienti di apprendimento), di adeguamento antisismico (per dare il massimo della sicurezza). Per attuare tali interventi è necessario seguire e tentare di attivare tutti i possibili canali di finanziamento per evitare che la capacità d'investimento dell'ente sia completamente assorbita dall'edilizia scolastica a scapito di altre opere pubbliche parimenti importanti per la collettività.

Descrizione Obiettivo

L'edilizia scolastica è al centro della considerazione governativa e numerose opportunità di finanziamento si stanno prospettando in questa legislatura. Si tratta di seguire con attenzione l'uscita dei bandi e di partecipare alle procedure selettive scegliendo oculatamente i progetti da candidare e definendo in modo celere e senza errori la relativa documentazione di accompagnamento. Oltre a ciò, risulterà utile seguire i procedimenti passo passo al fine di produrre le eventuali integrazioni necessarie e comunque di far presente la particolare situazione in cui si trova la Città di Prato.

L'obiettivo da raggiungere è quindi quello di non perdere nessuna opportunità e, conseguentemente, di ottenere il massimo possibile di finanziamenti.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Finanziamenti 8X1000	5,00	01/01/2016	31/03/2016		Gabinetto del Sindaco	
Finanziamenti mutui BEI	85,00	01/04/2016	30/06/2016		Gabinetto del Sindaco	
Finanziamenti diagnostica sicurezza	10,00	01/07/2016	31/12/2016		Gabinetto del Sindaco	

Codice dell'Obiettivo
2016-GS02

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Reperire Finanziamenti per edilizia scolastica

Assessorato
Sindaco

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Finanziamenti Kyoto		01/01/2017	31/12/2017		Gabinetto del Sindaco	
Finanziamenti BEI (seconda tranche)		01/01/2018	31/12/2018		Gabinetto del Sindaco	
Finanziamenti INAIL		01/01/2019	31/12/2019		Gabinetto del Sindaco	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
numero edifici canddati alla richiesta dei Finanziamenti 8X1000	efficienza	6,00	
risorse reperite attraverso Finanziamenti mutui BEI	quantitativo	2.000.000,00	
Risorse reperite attraverso Finanziamenti diagnostica sicurezza	efficienza	100.000,00	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Lavori Pubblici
Governo del Territorio
Pubblica Istruzione

Codice dell'Obiettivo
2016-PB03

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Ottimizzazione del sistema educativo 0-6

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Problema 1

Crisi del sistema integrato pubblico/privato

Il sistema attivato in città, unico nel panorama nazionale, consente, oltre all'offerta sufficiente di posti alle famiglie, il pagamento di una retta mensile in base ISEE pressoché uguale a quella del nido comunale anche nei nidi convenzionati facenti parte del sistema.

Il primo e trainante polo del sistema, il nido comunale, ha visto negli ultimi anni una forte contrazione delle domande di iscrizione per l'impoverimento delle famiglie (genitori che decidono di svolgere autonomamente le azioni di cura nei confronti dei loro figli o di rivolgersi ai nonni) a causa degli effetti negativi della crisi sul proprio reddito familiare.

Per quanto riguarda i nidi privati autorizzati - altro polo del sistema comprendente 35 strutture del territorio comunale - è stata rinnovata per l'anno educativo 2015/2016 in corso la Convenzione; in analogia a quanto sta avvenendo per nido comunale anche i nidi convenzionati registrano un calo di iscrizioni, e sono in difficoltà nella gestione ordinaria dei servizi (riduzione di posti di lavoro per le minori iscrizioni) così come nella gestione straordinaria (adeguamento alle norme del R.R.T. 41/2013 che impone spese di investimento per adeguamenti strutturali inerenti la sicurezza).

Problema 2

L'illegittimità, sanzionata dalla Corte di Giustizia Europea, in merito all'assunzione a tempo determinato di educatori/insegnanti sulle sedi vacanti educative, mette in serie difficoltà il Comune rispetto al numero considerevole di sedi non coperte da personale di ruolo.

Si tratta di 23 sedi vacanti nell'asilo nido e 27 sedi vacanti nella scuola per l'infanzia (rilevate alla data del 1° settembre 2016 data di avvio dell'anno scolastico 2016/2017).

Descrizione Obiettivo

Codice dell'Obiettivo
2016-PB03

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Ottimizzazione del sistema educativo 0-6

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

L'obiettivo di base nel nido e della scuola infanzia comunale è il mantenimento del servizio in termini di rapporto educatore/bambini anche in caso di ferie di personale educativo per i quali non è più ammessa la sostituzione (cosa non facile per il nido e, soprattutto a causa del rapporto 1/25 nella scuola infanzia dove tutto il personale educativo ha a propria disposizione n. 6 giorni di ferie durante il periodo delle attività educative).

Per tentare di arginare il fenomeno della diminuzione delle iscrizioni al nido nella ricerca della copertura totale dei posti, dall'anno educativo 2015/2016 nei 7 nidi a gestione diretta è esteso il calendario di apertura fino al 21 luglio 2016 (con una settimana in più di attività rispetto all'anno precedente) ed è stata istituita la nuova tipologia dell'orario prolungato fino alle 17:30 che comporta una conseguente diversa organizzazione del personale educativo, del personale ausiliario comunale e del servizio di ausiliario affidato in gestione esterna che va continuamente monitorata per il suo miglioramento.

Tali novità di gestione applicate dal Comune per venir incontro alle esigenze delle famiglie dei frequentanti gli asili nido portano ad una revisione dinamica del regolamento comunale dei Servizi Educativi 0/6 per quanto riguarda modi e tempi di iscrizione al servizio, nonché il recepimento delle novità normative introdotte dal Regolamento Regionale .

Nel più ampio ambito del sistema integrato 0/3 è necessario un percorso per addivenire a regole comuni . Per perseguire questo scopo la Convenzione, approvata in via sperimentale per un anno, fa esplicito riferimento ad un tavolo tecnico Comune/nidi convenzionati che metta in luce le criticità e le proposte per arginarle , non soltanto in riferimento al calo di iscrizioni ma anche all'impianto generale della convenzione rispetto alla redistribuzione delle risorse finanziarie, dell'iscrizione e delle modalità di frequenza dei bambini svantaggiati , degli eventuali progetti di miglioramento e , in generale, per l'individuazione di sistemi e regole condivise comuni a tutti i nidi del sistema.

Per quel che riguarda invece l'assegnazione delle sedi educative al solo personale di ruolo, è indispensabile studiare accuratamente nuove modalità di gestione della scuola infanzia comunale, analizzarne le ricadute sulla popolazione scolastica e sulla città, nel perseguimento dell'obbligatorio obiettivo di impiego unicamente di personale educativo di ruolo. Ciò tenuto conto che il Comune agisce in questo campo in funzione sussidiaria alla scuola dell'infanzia statale per rispondere alla domanda di generalizzazione del servizio che a Prato, grazie anche alle 18 scuole infanzia paritarie private con le quali è stata rinnovata la convenzione annuale, si attesta intorno al 90% della leva dei bambini in età 3/6 anni.

Gli esiti del concorso di istruttore educativo bandito negli ultimi mesi dell'anno 2015 porteranno all'assunzione di personale educativo di ruolo ; per quel che riguarda la scuola dell'infanzia , nella fase di richiesta di dimensionamento scolastico sono state avanzate al Ministero richieste per la statalizzazione completa della sezione parzialmente statalizzata (ex Pegaso) della scuola infanzia Borgosanpaolo, così come, per ottimizzazione di gestione, delle altre 2 sezioni presenti nel plesso. Tali richieste, se accolte, possono portare ad una diminuzione, se pur lieve, nell'organico necessario al 1 settembre 2016.

Tale studio di ipotesi per la riapertura dei servizi educativi 0/6 ne settembre 2016 dovrà anche, ovviamente interessare la riorganizzazione nell'assegnazione del personale nei nidi e nelle scuole infanzia comunali.

Codice dell'Obiettivo
2016-PB03

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Ottimizzazione del sistema educativo 0-6

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Istituzioni di tavolo tecnico misto Comune/nidi convenzionati per le problematiche dei nidi .Risultanze	5,00	01/01/2016	02/02/2016		Pubblica Istruzione	
gestione e monitoraggio lavori tavolo tecnico	15,00	01/03/2016	30/06/2016		Pubblica Istruzione	
Monitoraggio delle modifiche negli orari di frequenza nell'asilo nido comunale, con i conseguenti correttivi nella gestione del personale educativo e ausiliario nel plesso	10,00	01/01/2016	31/12/2016		Pubblica Istruzione	
Revisione dinamica del Regolamento Comunale dei Servizi Educativi 0/6	10,00	01/06/2016	01/09/2016		Pubblica Istruzione	
Studio delle varie ipotesi di diversa gestione della scuola infanzia comunale	50,00	01/01/2016	30/04/2016		Pubblica Istruzione	
Riorganizzazione nell'assegnazione personale educativo nei nidi e nelle scuole infanzia	10,00	01/05/2016	30/09/2016		Pubblica Istruzione	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Attivazione di modalità di iscrizione e frequenza bambini disabili presso asili nido convenzionati	risultato	01/09/2016	
Proseguimento sperimentazione nuovo orario giornaliero di frequenza asili nido comunali	risultato	31/01/2016	
Riorganizzazione dei servizi di nido e scuola infanzia con l'assegnazione delle sedi solo a personale educativo di ruolo	QUALITA	01/09/2016	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Pubblica Istruzione

Codice dell'Obiettivo
2016-PB05

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato

Istruzione pubblica e Pari opportunità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La procedura per il dimensionamento e la programmazione della rete scolastica rappresenta un consolidato appuntamento annuale, in previsione del quale il Comune effettua di concerto con le istituzioni scolastiche una serie di valutazioni e scelte atte a predisporre nel modo più efficiente e razionale l'attività scolastica dell'anno successivo; gli elementi principali di cui si tiene conto nella redazione del piano annuale sono: le caratteristiche del territorio comunale, la consistenza e distribuzione della popolazione scolastica e la attuale configurazione degli Istituti Comprensivi la capienza e collocazione degli edifici scolastici esistenti, i possibili interventi realizzabili nel breve periodo, il tutto in linea con le indicazioni regionali annualmente definite e con il quadro normativo in materia. Dall'a.s.2007/08 ha avuto concreta applicazione il sistema dello stradario per la suddivisione del territorio comunale in bacini di utenza (approvato con DGC 797/2006), negli anni oggetto di adeguamenti e modifiche anche in conseguenza di interventi sul dimensionamento. In un periodo di tempo di circa 10 anni, per effetto degli interventi annuali sul dimensionamento anche in adempimento di prescrizioni normative, la configurazione degli Istituti scolastici statali del primo ciclo ha subito importanti interventi che hanno portato alla attuale configurazione: 14 Istituti Comprensivi ognuno comprendente almeno 1 plesso di scuola infanzia, 1 plesso di scuola primaria e 1 plesso di scuola secondaria di I° grado. Fermi restando questi requisiti minimi, i bacini di utenza e la configurazione degli Istituti esistenti sono ad oggi molto diversificate, riscontrandosi al contempo situazioni di sovra dimensionamento e sotto dimensionamento, oltre a criticità di altra natura. Il processo di generalizzazione è stato completato a decorrere dall'a.s.2012/13: ultimi in ordine di tempo la istituzione del Comprensivo Iva Pacetti sul bacino di utenza dell'ex II° Circolo e dell'Istituto NORD con l'accorpamento dell'EX IV° Circolo e Scuola media Fermi);

l'istituzione di questi ultimi Istituti Comprensivi, tenuto conto del dimensionamento dei comprensivi già esistenti, delle caratteristiche e collocazione degli edifici scolastici, dell'elevato numero di utenti, dell'alta percentuale di alunni stranieri, ha fatto emergere con maggiore evidenza la necessità di un accurato studio che, prendendo in considerazione tutti i possibili aspetti e coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali a vario titolo competenti, possa portare in un periodo di tempo almeno triennale ad una revisione complessiva dell'attuale assetto scolastico, con riconfigurazione degli attuali bacini di utenza degli Istituti, razionalizzando e bilanciando i bacini di utenza e riducendo sensibilmente le attuali criticità che si riscontrano a vario titolo in tutte le zone del territorio, dalla zona Nord con un Istituto sovradimensionato (8 plessi e quasi 2000 alunni) alla Zona del centro, dove è particolarmente alta la percentuale di alunni stranieri, alla Zona SUD con stradari sbilanciati di Istituti confinanti. Si prende atto della circostanza rilevata come criticità ormai da qualche tempo, ovvero il fatto che l'edilizia, negli scorsi anni, per diluire la spesa, è stata caratterizzata dalla costruzione di edifici a lotti funzionali, determinando il protrarsi dei tempi di risposta complessiva e, in alcuni casi, aggravando il problema della scarsità del personale ATA, segnalato unanimemente dai Dirigenti scolastici.

Negli anni più recenti (dal 2010 ad oggi) sono stati comunque attivati tavoli tecnici per verifica e monitoraggio delle criticità inerenti il dimensionamento, con proposte e

Codice dell'Obiettivo
2016-PB05

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

interventi di adeguamento indispensabili ma comunque sempre orientate al "buon senso" ed alla prudenza, dato che spesso la conformazione del territorio , la realtà dell'edilizia scolastica , la composizione della popolazione scolastica e la necessità di concludere la generalizzazione non consentivano comunque interventi più incisivi senza che ciò provocasse effetti diffusi poco controllabili; il territorio fortemente connotato dalla dislocazione degli edifici scolastici non ha consentito fino ad oggi una "revisione radicale " , dovendo anche mantenere le stesse autonomie (numero Istituti scolastici).

Avendo costituito nel 2015 (primo anno interessato dall'obiettivo pluriennale) il nuovo tavolo di lavoro -cabina di regia intersettoriale , prosegue, anche prendendo spunto da quanto già prodotto nei precedenti anni (ad esempio dagli incontri dei tavoli di lavoro del 2012), il percorso di studio ed elaborazione della proposta di nuovo dimensionamento della rete scolastica cittadina . Il tavolo di lavoro costituito nel 2015 è composto da rappresentanti dei servizi Pubblica istruzione , Servizi Educativi, Lavori Pubblici e viene esteso ai Dirigenti Scolastici quando necessario, in seduta plenaria o ristretta per zone; la concertazione con i Dirigenti Scolastici e con le altre eventuali categorie interessate (es. sindacati) resta necessaria ed anzi appare ancora più indispensabile con l'avanzamento dei lavori. Si conferma presupposto essenziale la forte collaborazione e sinergia con gli uffici tecnici dell'ente che monitorino lo stato di avanzamento dell'edilizia scolastica privilegiando , anche in base a nuove forme di finanziamento da destinare ad investimenti in questo campo, nuove realizzazioni ed ampliamenti dato che già in vista dell'a.s.2016/17 le strutture scolastiche presentano poche possibilità di recupero spazi negli edifici esistenti.

Senza trascurare l'analisi dei flussi di leva scolastica e della mobilità che caratterizza la nostra città, anche a seguito dei ricongiungimenti familiari e delle nuove modalità di concessione della residenza. A tale proposito si riscontra già nei primi mesi dell'a.s.2015/16 un notevole flusso di arrivi in corso d'anno di alunni di prevalente provenienza straniera.

Nel corso dei lavori, anche congiuntamente ai Dirigenti Scolastici, è stata ravvisata l'opportunità di coinvolgere nel tavolo tecnico anche referenti degli uffici addetti alla pianificazione urbanistica.

Descrizione Obiettivo

Anno 2016: incontri e coordinamento della cabina di regia intersettoriale costituita nel 2015 col compito di rilevare l'andamento statistico e la leva delle fasce di popolazione interessata dal percorso scolastico (3-19) con particolare riferimento alla fascia in obbligo scolastico (6-16), verificare le opportunità urbanistiche del territorio in coerenza con gli attuali indirizzi di programmazione, verificare la disponibilità di risorse , fattibilità e tempistica di interventi di razionalizzazione dell'edilizia scolastica gestiti dagli uffici tecnici (servizio lavori pubblici).

Definire, approfondire le metodologie di azione e le sinergie da attivare, anche con soggetti esterni, per l'elaborazione della proposta di nuovo dimensionamento in coerenza con il piano dell'edilizia scolastica in un periodo che si stima triennale, ferma restando la programmazione e pianificazione annuale.

Rivedere e ripensare la mappa complessiva delle Istituzioni scolastiche cittadine, con particolare attenzione ai bisogni formativi, al bilanciamento degli stradari, alla razionalizzazione dei servizi scolastici, ai cambiamenti della popolazione scolastica, verificando la possibilità di mantenimento delle autonomie esistenti ovvero la

Codice dell'Obiettivo
2016-PB05

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

necessità di una loro riduzione. Questo obiettivo pluriennale è fortemente collegato ai piani di edilizia scolastica ed ai possibili investimenti e realizzazione di nuovi plessi ed ampliamento di plessi esistenti in punti strategici del territorio.

Rafforzare il coordinamento con gli uffici competenti in ordine alla programmazione dell'edilizia scolastica per il prossimo triennio (anche in considerazione delle Linee Guida Regionali in materia), presupposto fondamentale per un assetto funzionale ed equilibrato degli istituti scolastici, per la definizione di una struttura bilanciata, per una assegnazione di una congrua leva scolastica, per una razionalizzazione e migliore programmazione dei servizi scolastici.

ANNO 2016: COINVOLGIMENTO ANCHE DEGLI UFFICI ADDETTI ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DELL'ENTE in relazione alle innegabili ed inevitabili ricadute di scelte urbanistiche anche sulla organizzazione e il dimensionamento della rete scolastica sotto più aspetti.

Avendo costituito nel 2015 (primo anno interessato dall'obiettivo pluriennale) il nuovo tavolo di lavoro -cabina di regia intersettoriale -, prosegue, anche prendendo spunto da quanto già prodotto nei precedenti anni (ad esempio dagli incontri dei tavoli di lavoro del 2012), il percorso di studio ed elaborazione della proposta di nuovo dimensionamento della rete scolastica cittadina. Il tavolo di lavoro costituito nel 2015 è composto da rappresentanti dei servizi Pubblica Istruzione, Servizi Educativi, Lavori Pubblici e viene esteso ai Dirigenti Scolastici quando necessario, in seduta plenaria o ristretta per zone; la concertazione con i Dirigenti Scolastici e con le altre eventuali categorie interessate (es. sindacati) resta necessaria ed anzi appare ancora più indispensabile con l'avanzamento dei lavori. Si conferma presupposto essenziale la forte collaborazione e sinergia con gli uffici tecnici dell'ente che monitorino lo stato di avanzamento dell'edilizia scolastica privilegiando, anche in base a nuove forme di finanziamento da destinare ad investimenti in questo campo, nuove realizzazioni ed ampliamenti dato che già in vista dell'a.s.2016/17 le strutture scolastiche presentano poche possibilità di recupero spazi negli edifici esistenti.

Analisi dei flussi di leva scolastica e della mobilità che caratterizza la nostra città, anche a seguito dei ricongiungimenti familiari e delle nuove modalità di concessione della residenza. A tale proposito si riscontra già nei primi mesi dell'a.s.2015/16 un notevole flusso di arrivi in corso d'anno di alunni di prevalente provenienza straniera. Coordinamento con ufficio Intercultura.

In prospettiva, attraverso la conferenza zonale dell'istruzione ed in linea con le indicazioni regionali già in via di attuazione, estendere il piano al territorio provinciale, in modo da avere una soluzione di insieme alle varie esigenze dei territori.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Approfondimento ed applicazione indirizzi metodologici e strategie di coordinamento		01/01/2016	30/04/2016	Palmieri Donatella	Pubblica Istruzione	

Codice dell'Obiettivo
2016-PB05

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Incontri tavolo di lavoro intersettoriale e/o esteso a Dirigenti Scolastici ed altri soggetti esterni		01/01/2016	31/12/2016	Palmieri Donatella	Pubblica Istruzione	
analisi in itinere dei flussi demografici anche in relazione a ricongiungimenti familiari e ricaduta su leva scolastica complessiva e per zone cittadine		01/01/2016	31/10/2016	Palmieri Donatella	Pubblica Istruzione	
Elaborazione prima ipotesi nuovo piano dimensionamento in base all'applicazione degli indirizzi metodologici ed allo stato di avanzamento dell'edilizia scolastica		01/03/2016	31/10/2016	Palmieri Donatella	Pubblica Istruzione	
verifiche , integrazioni, adeguamenti		01/11/2016	30/11/2016	Palmieri Donatella	Pubblica Istruzione	
Predisposizione proposta definitiva nuovo dimensionamento rete scolastica		01/12/2016	31/12/2016	Palmieri Donatella	Pubblica Istruzione	
Predisposizione proposta definitiva nuovo dimensionamento rete scolastica		01/01/2017	31/12/2017		Pubblica Istruzione	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Applicazione e verifica indirizzi metodologici	processo-attività	30/04/2016	
frequenza e consistenza incontri Tavolo tecnico intersettoriale / esteso a Dirigenti Scolastici d altri soggetti esterni	efficacia	?	
predisposizione prima ipotesi nuova configurazione rete scolastica	risultato	31/10/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-PB05

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Pianificazione scolastica in base ai cambiamenti della popolazione scolastica ed alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Elaborazione proposta definitiva nuovo dimensionamento rete scolastica in base all'applicazione degli indirizzi metodologici e in coerenza con la realizzazione del piano di edilizia scolastica	risultato	1	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Lavori Pubblici

Urbanistica

Informatizzazione-Rete Civica

Promozione Econ. Intercultura

Governo del Territorio

Codice dell'Obiettivo
2016-PB06

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Progetto contrasto dispersione scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il tasso di abbandono scolastico nella provincia di Prato è il più alto della Toscana; dagli ultimi dati dell'Osservatorio provinciale si attesta al 18.1%. Tale dato appare significativo se rapportato all'obiettivo di Lisbona della riduzione del tasso di dispersione al 15%. Vero è comunque che il dato di Prato non è perfettamente confrontabile con quello degli altri territori toscani poiché le modalità di raccolta dati non sono omogenee, inoltre la percentuale di abbandono a Prato è fortemente influenzata dal dato della presenza di alunni stranieri, in particolare cinesi che rapportati al dato complessivo rappresentano oltre il 60% degli abbandoni.

Descrizione Obiettivo

Realizzazione di un progetto territoriale, che coinvolga tutti i Comuni della Provincia di Prato e tutto il sistema scolastico del territorio, da presentare alla Regione Toscana come modello replicabile sul territorio regionale quale insieme di strumenti, azioni, interventi per la riduzione del tasso di dispersione scolastica. Con questo progetto Prato si vuole proporre alla Regione come "laboratorio per la dispersione scolastica" chiedendo di sostenerne i costi, eventualmente cofinanziati dagli enti partecipanti.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
protocollo d'intesa contenente linee di indirizzo, obiettivi, macroazioni, ruoli dei diversi soggetti che a vario titolo intervengono	40,00	01/01/2016	28/02/2016		Pubblica Istruzione	
analisi del contesto in cui il progetto si inserisce: ricognizione azioni già presenti sul territorio, valutazione interconnessioni con altri accordi territoriali già esistenti	10,00	01/03/2016	30/04/2016		Pubblica Istruzione	
linee guida del progetto: obiettivi breve/lungo; strumenti; azioni di sistema	30,00	01/05/2016	30/06/2016		Pubblica Istruzione	

Codice dell'Obiettivo
2016-PB06

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Progetto contrasto dispersione scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
approvazione progetto da presentare al finanziamento regionale, con eventuale cofinanziamento degli enti firmatari del protocollo d'intesa	20,00	01/07/2016	31/12/2016		Pubblica Istruzione	

Codice dell'Obiettivo
2016-PB07

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Revisione modalità operative per la gestione del servizio di refezione scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Pluriennale

SI

Descrizione Obiettivo

A seguito di alcune criticità riscontrate nella gestione del servizio di refezione scolastica dovute alla complessità del contesto e alla varietà dei soggetti che gravitano intorno a tale tipologia di servizio, si rende necessario ripensare l'attuale organizzazione sia interna che esterna.

Innanzitutto si intende standardizzare le tipologie di "diete speciali per motivi di salute" in modo tale da poter meglio focalizzare l'attenzione dell'attività di autocontrollo (da parte del gestore, nel caso di gestione esternalizzata, e dei cuochi del Comune, nel caso di gestione diretta) e del controllo ispettivo (da parte delle dietiste del Comune e delle altre istituzioni diverse dal Comune che a vario titolo hanno specifica competenza in materia di controllo igienico-sanitario). A tal fine, si prevede la collaborazione con l'azienda ASL di Prato (SIAN ed Allergologia), con la finalità di istituire un iter corretto e condiviso per l'erogazione delle diete per motivi di salute.

L'U.O Refezione gestisce circa 900 diete, di cui circa 220 per motivi di salute, previa certificazione del pediatra od allergologo.

Con il Protocollo abbiamo la finalità di:

- filtrare le richieste, tramite modelli standard a disposizione dei pediatri dell'azienda ASL di Prato e stabilendo l'obbligo per l'utenza di presentare prove allergologiche, riconosciute dall'attuale letteratura scientifica;
- prevedere la possibilità di rimandare a consulenza allergologica i casi dubbi e complessi che necessitano di ulteriore approfondimento;
- elaborazione di istruzioni operative per la preparazione e distribuzione del pasto a scuola, che tengano conto anche della formazione e sensibilizzazione dei docenti;
- fornire, in collaborazione con azienda ASL, di kit salvavita (adrenalina auto iniettabile) le scuole con la partecipazione di tutti gli Istituti Scolastici in considerazione del fatto che la somministrazione tempestiva del farmaco è il solo rimedio efficace, nei casi di grave allergia che evolvono nel giro di pochi minuti. Farmaco che non presenta particolari controindicazioni ed è di semplice utilizzo.

Tale attività andrà di pari passo con la revisione del capitolato di gara per la gestione in affidamento all'esterno del servizio riguardante la fornitura di circa 10.000 pasti al giorno. La revisione riguarderà, oltre alle caratteristiche dei generi alimentari richieste dal capitolato, anche e soprattutto l'insieme dei servizi aggiuntivi, in modo tale da ricalibrare il peso di questi ultimi (riducendolo) rispetto all'oggetto principale dell'appalto (fornitura del pasto), consentendo conseguentemente a tutti i soggetti deputati al controllo di poter focalizzare meglio l'attenzione su quest'ultimo, in un'ottica di prevenzione, controllo, sanzione).

Codice dell'Obiettivo
2016-PB07

Servizio
Pubblica Istruzione

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Revisione modalità operative per la gestione del servizio di refezione scolastica

Assessorato
Istruzione pubblica e Pari opportunità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
monitoraggio tipologia di diete per motivi di salute esistenti	20,00	01/01/2016	01/02/2016		Pubblica Istruzione	
verifica di coerenza delle tipologie di diete individuate con le indicazioni dell'ASL allo scopo di limitarle a quelle ufficialmente riconosciute come fattore a rischio salute	30,00	01/03/2016	01/05/2016		Pubblica Istruzione	
Definizione della nuova modulistica per la richiesta di somministrazione dieta speciale	10,00	01/05/2016	01/06/2016		Pubblica Istruzione	
Elaborazione di un protocollo in collaborazione con ASL per la gestione delle diete speciali per motivi di salute	40,00	01/07/2016	31/12/2016	Palmieri Donatella	Pubblica Istruzione	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
gestione diete speciali	efficienza	100	

Codice dell'Obiettivo
2016-PD01

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Ampliamento ulteriore orari di apertura e fasce di pubblico

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Descrizione Obiettivo

Due sono gli obiettivi strategici una azione che si articola nel triennio 2016-2018:

1)) il primo consiste nell'ampliamento ulteriore degli orari di apertura:

a) - nella rete urbana, sperimentando nel 2016 e, successivamente, nel 2017 e 2018, portando a regime, l'ampliamento degli orari delle due biblioteche decentrate, con l'apertura della Biblioteca Ovest 24 sabati pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30 (gennaio - marzo; ottobre - dic.) e della Biblioteca Ovest per 12 sabati (ott. - dic.), per 36 sabati complessivi.

Apertura integrata con una larga campagna di promozione sui territori delle periferie e con iniziative culturali rivolti a pubblici diversi: famiglie e bambini; giovani; adulti.

A regime nel biennio 2017 - 2018 entrambe le biblioteche saranno aperte 24 sab. pomeriggio cad.

L'obiettivo è rafforzare le biblioteche decentrate come NATURALI PRESIDII CULTURALI E ASSOCIATIVI in territori (in particolare la Circ. Nord) prive di spazi di crescita culturale, socialità diffusa intergenerazionale, accesso a risorse informative e opportunità di scambio.

L'azione coniuga ampliamento delle fasce di pubblico con un obiettivo più ampio di ulteriore radicamento sociale delle biblioteche di base, strutture culturali e formative di base per tutti i cittadini.

Si inserisce anche nella finalità strategica di presentare la rete urbana (Lazzerini e biblioteche decentrate) come SISTEMA INTEGRATO, con una capacità continuativa di orientamento reciproco.

b) - nella rete provinciale, rafforzando il processo attivato nel 2013 di un ampliamento con orari straordinari di apertura il fine settimana nelle biblioteche di Poggio a Caiano, Montemurlo, Vaiano, Carmignano.

In tale modo il "lungo" autunno (ottobre - dicembre) diviene il periodo in cui tutte le biblioteche comunali della rete provinciali sono aperte al pubblico il fine settimana: la Lazzerini naturalmente e da sempre, ma anche le due decentrate del Comune di Prato e quelle degli altri comuni.

Codice dell'Obiettivo
2016-PD01

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Ampliamento ulteriore orari di apertura e fasce di pubblico

Assessorato
Assessorato alla Cultura

La rete bibliotecaria si presenta così ancora una volta e con maggior forza come servizio DI ECCELLENZA DIFFUSO. La lazzarini coordina tutto il processo, dall'affidamento degli incarichi di apertura al coordinamento e finanziamento - su risorse regionali, delle attività culturali coordinate.

2) il secondo nel rafforzare, attraverso i progetti in partenariato con l'ASL nr. 4, l'attenzione alle "life skills", alla PEER EDUCATION ed alla alleanza con il volontariato sociale finalizzate al coinvolgimento di adolescenti (anche disagiati)

Il progetto di rete (coinvolge le biblioteche di 6 comuni !!) presentato a luglio 2015 ("CAMBIO & NON MENTO") ha ricevuto l'intero contributo regionale richiesto (10.000,00). I tempi di attuazione vanno - per le azioni largamente prevalenti, finanziate con contributo regionale - da gennaio 2016 a giugno, con esiti finali di valutazione e validazione del progetto in settembre-ottobre e disseminazione degli esiti a fine anno.

Esso si basa su 3 linee di azione, tutte da realizzarsi DENTRO le biblioteche pubbliche e/o in altri contesti aggregativi sul territorio:

- attività con gruppi di adolescenti, operatori e docenti a sviluppo di azioni dei precedenti anni;
- formazione di un gruppo di PEER EDUCATORS (16-19 anni) sul territorio provinciale e loro coinvolgimento in successive attività formative con gruppi di adolescenti.
- attività, presso la Lazzarini, con adolescenti in partenariato con il volontariato sociale (Oratorio S. Anna, Fondazione S. Rita) sviluppando approcci e tematiche da "operatori sociali e di strada".

Complessità organizzativa e strategicità:

- In una fase tendenziale di riduzione dei servizi da parte delle AC, il Comune di Prato espande ulteriormente gli orari di fruizione della rete urbana. E' un obiettivo di rilevanza assoluta che va oltre l'ambito locale.

Valorizza le bibl. decentrate come strutture culturali di base per tutti i cittadini. L'orario di apertura cresce dell'8% in entrambe le strutture integrato con eventi culturali. Può riuscire a catalizzare ulteriori sostegni (contributi pubblici).

- l'attenzione agli adolescenti ormai è strategica. L'orizzonte alla PEER EDUCATION unifica educazione, sociale e cultura e valorizza alleanze estese (ASL, associazionismo, scuole).

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
1. PROGETTO CON ASL n. 4 "CAMBIO & NON MENTO"		01/01/2016	31/08/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	

Codice dell'Obiettivo
2016-PD01

 Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

 Responsabile
Neri Franco

 Titolo dell'Obiettivo
Ampliamento ulteriori orari di apertura e fasce di pubblico

 Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
2. Ampliamenti orari di apertura: - rete urbana (biblioteche decentrate - Bibl. Ovest)		01/01/2016	30/04/2016		Biblioteca e Arc. Fotografico	1) Rete urbana: sperimentaz. c/o Bibl. Ovest (gen./marzo) e verifica 2) Rete prov.le: ott./dic.
3. Ampliamento orari di apertura - Fase 2: - rete urbana (Bibl. Ovest e Nord) - rete prov.le		01/09/2016	31/12/2016		Biblioteca e Arc. Fotografico	Promozione e attuazione (ott. - dic.) di orari espansi di apertura nelle bibl. decentrate (24 sab. pomeriggio) e nella rete provinciale (20/24 fra sab. e dom.)

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
bibl. decentrate: nr. aperture straordinarie	efficienza	36	
Progetto Life skills: nr. enti (associazioni e biblioteche) coinvolti	efficienza	8	

Codice dell'Obiettivo
2016-PD02Servizio
Biblioteca e Arc. FotograficoResponsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla CulturaTipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti**Obiettivo Strategico:** 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Biblioteca Lazzerini da anni opera con funzioni di coordinamento in progetti annuali e pluriennali con valenza di rete: progetti che hanno dimensione sia provinciale che regionale.

In entrambi gli ambiti la Lazzerini opera con funzioni di centro rete.

Per il 2015 obiettivi strategici sono:

1. Rete documentaria provinciale pratese

a) Rinnovo Convenzione (2015).

La rete documentaria pratese dispone di una Convenzione approvata nel 2000, per molti aspetti all'avanguardia ed ispirata ad un criterio di rete "interistituzionale", inclusiva di una ricca tipologia di biblioteche ed archivi (bibl. pubbliche, "storiche", scolastiche, universitarie, specializzate, di associazioni, afferenti a teatri e musei, etc.).

La vitalità di tale Convenzione è dimostrata dalla sua capacità di durare nel tempo e dal suo essere stata presa a modello e riferimento da altre reti toscane.

Tuttavia essa è ormai obsoleta rispetto alle trasformazioni verificatesi nella normativa regionale sulla cultura a partire dal 2010.

La normativa regionale conseguente alla L.R. 21/2010 (Testo unico Beni culturali) e Regolamento attuativo (2011) di questa, ed il Piano della Cultura 2012-2015 prevedono:

1) la rete documentaria locale come " ..modalità ordinaria di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi documentari integrati", precisando gli aspetti generali del processo costitutivo della rete:

2) il ruolo strategico delle reti documentarie come soggetto di riferimento per servizi cooperativi afferenti biblioteche e archivi (catalogazione; acquisti librari; progetti culturali; monitoraggio statistico, etc.).

Codice dell'Obiettivo
2016-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla Cultura

3) la centralità dell'agenzia centro-rete (art. 28, c. 7), dell'Istituto cioè individuato come soggetto coordinatore e responsabile dei servizi di rete: "organo" della rete, responsabile del coordinamento e dell'attuazione degli obiettivi e servizi assegnati con il programma (annuale e pluriennale).

4) la definizione dei prerequisiti della rete e del centro-rete (art. 5-7 del Regolamento) e, quindi, la centralità del monitoraggio statistico.

L'adeguamento ai prerequisiti previsti dalla Regione Toscana è preconditione per l'accesso ai contributi regionali.

B) progetti di rete provinciale

La Lazzerini opera per progetti di rete presentati annualmente (PIC) alla Regione Toscana su bandi che premiano qualità, coordinamento, innovazione, intreccio fra ricerca e fruizione, connessione con progetti e priorità regionale, capacità di costruire reti ampie ed "interistituzionali", ampliamento delle fasce di pubblico.

In questo senso i progetti più significativi per il 2015, coerenti con le finalità sopra richiamate, sono:

a) promuovere la conoscenza della memoria storica del territorio attraverso la messa in rete degli Archivi storici dei Comuni del territorio nell'ambiente del progetto regionale AST (Archivi storici toscani): 2015

La Rete documentaria provinciale pratese, coordinata dalla Lazzerini, ha avviato nel 2013 un intervento di ampio respiro sul patrimonio archivistico territoriale, articolato su un quadriennio e volto in particolar modo alla valorizzazione degli archivi storici comunali: tale intervento si è prima di tutto inserito nel progetto regionale denominato "AST - Recupero e diffusione degli inventari degli archivi storici comunali toscani" (<http://www.regione.toscana.it/-/archivi-storici-toscani-ast>), di cui si riconosce il modello organizzativo e si impiegano le tecnologie. Sono già stati recuperati e messi in rete gli Archivi storici dei Comuni di Montemurlo e Carmignano all'interno dei progetti della rete

Nel terzo anno di attuazione (2015) il "focus" è rappresentato da un intervento straordinario relativo all'Archivio del Comune di Prato (fondo preunitario e, parzialmente, postunitario), integrato dall'avvio di interventi su ulteriori realtà archivistiche del territorio pratese (istituzioni culturali e luoghi della cultura come il Teatro Metastasio) e ambiti cronologici e culturali particolari e circoscritti come gli anni della Grande Guerra.

b) progetto "Grande GUERRA". Progetto biennale (2015 e 2016) su Bando presidenza del Consiglio dei Ministri.

Uno dei fili conduttori è rappresentato dal Centenario della Grande Guerra e dal progetto biennale (2015-2016) coordinato dalla Bibl. Lazzerini e dall'opportunità

Codice dell'Obiettivo
2016-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla Cultura

rappresentata dal recentissimo bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La concertazione fra gli enti (10 fra biblioteche, archivi, musei, associazioni del territorio provinciale) coinvolti nella definizione dei contenuti del progetto di rete ha ben presto individuato una "copertura" ampia di temi, iniziative, linee trasversali di cooperazione che scandiscono l'impegno di istituti culturali, biblioteche, associazioni, archivi.

Per quanto riguarda la Biblioteca Lazzerini, essa svolgerà nel 2015 :

attività di coordinamento ed elaborazione finale del progetto;
coordinamento del Tavolo di concertazione e del programma;
gestione delle risorse e assegnazione obiettivi ai partner sulla base delle azioni programmate;
più direttamente nel 2015 realizza:

a) mostra bibliografica sul prezioso Fondo Ceri, che rappresenta uno spaccato rilevante (manifesti, opuscoli, etc.) sulla situazione civile e politica di Prato negli anni 1913-1919.

b) Avvio del progetto didattico " Prato e la Grande Guerra: un legame da riscoprire" (autunno 2015 - primavera 2016), rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

2) Rete regionale

La Lazzerini è soggetti di coordinamento di n.2 progetti di interesse e rilevanza regionale, a seguito di convenzioni (annuali o pluriennali) con la Regione stessa. Il ruolo della Lazzerini viene valorizzato proprio nella capacità di interlocuzione e programmazione con il committente (Regione Toscana) e con la più complessiva rete documentaria regionale (singole reti toscane; singole biblioteche):

il Polo regionale di documentazione interculturale
il progetto Media Library on line (MLOL), la Biblioteca digitale Toscana.

a) Polo regionale di documentazione interculturale.

La priorità individuata con la Regione per il periodo 2° sem. 2014/2015 è lo Scaffale circolante multilingue carcerario.

E' infatti l'obiettivo strategico del biennio 2014-2015, ed è un progetto unico in Italia.

La sua definizione, nel corso del 2014, ha visto una intensa attività sia di documentazione ed elaborazione interna che di confronto che ha coinvolto vari livelli:

Codice dell'Obiettivo
2016-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzarini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla Cultura

naturalmente i competenti uffici regionali per una puntuale informazione e verifica sull'evoluzione;
il Provveditorato regionale dell'Amministrazione regionale, che ha condotto all'individuazione di un primo gruppo di 4 Istituti per la fase sperimentale: Prato, Firenze-Sollicciano, Firenze - Gozzini, Volterra;
le biblioteche carcerarie con cui si avvia la sperimentazione e che si sono rese disponibili ad accogliere il servizio.

L'obiettivo per il 2015, con le attuali e con nuove risorse regionali, è di implementare rapidamente le collezioni, arrivando ad acquisire ca. altri 850/900 titoli nuovi nelle lingue più diffuse nelle carceri, in aggiunta ai 650 già acquisiti
In tal modo a fine anno si saranno create le condizioni per potere, potenzialmente, coinvolgere nel nuovo servizio un numero assai più alto di istituti carcerari rispetto a quanto ipotizzato inizialmente.

b) MEDIA LIBRARY ON LINE (MLOL), la biblioteca digitale toscana

La Biblioteca Lazzarini svolge una funzione strategica nella gestione e sviluppo dei progetti annuali di Media Library on line.
Per il 2015 obiettivi sono:

- 1) acquisizione centralizzata di risorse digitali per tutta la rete documentaria regionale previa analisi e ricognizione dei bisogni informativi delle varie reti;
- 2) monitoraggio statistico periodico dell'uso delle diverse tipologie di risorse (quotidiani e riviste on line; e-book; musica, etc.)
- 3) trattativa centralizzata con i fornitori ai fini di una migliore scoutistica.
- 4) Sviluppare il sistema di consulenza alle biblioteche del territorio provinciale e regionale sull'uso di risorse digitali
- 5) Per quanto più specificatamente attiene la rete documentaria pratese, sviluppare ulteriormente l'iscrizione e l'uso della piattaforma Media Library on line da parte dei cittadini iscritti ai servizi di prestito della rete pratese.

Descrizione Obiettivo

1. Rete documentaria provinciale pratese

A) Gestione e valorizzazione nuova Convenzione rete documentaria pratese.

Il Comune di Prato in data 30 luglio 2015 ha approvato all'unanimità con Del. n. 68 la convenzione unitamente all'allegato "A".

A seguito di approfondimenti ulteriori, precedenti all'approvazione, è risultato che:

- la Carta dei servizi di rete, dato anche il suo carattere parzialmente "normativo", è atto di competenza dell'Organo esecutivo dell'Ente capofila (Comune di Prato), e non dell'organo di indirizzo;

Codice dell'Obiettivo
2016-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla Cultura

- la Carta delle collezioni, in considerazione della sua natura prevalentemente "tecnica", compete alla Commissione tecnica della rete.

Obiettivi per il 2016 sono:

- a) valorizzazione nella rete regionale della Convenzione (attualmente la più avanzata) anche con eventi ed iniziative. Dato il carattere estremamente avanzato della Convenzione, il primo anno di attuazione effettiva (2016) ha un forte carattere sperimentale
- b) definizione ed approvazione Carta dei servizi
- c) definizione ed approvazione Carta delle Collezioni.

Obiettivo per il triennio 2016-2018, in particolare per il biennio 2017-2018:

- ampliare ulteriormente la rete dei soggetti aderenti e, su progetti mirati, avviare l'integrazione nella rete locale di alcune biblioteche scolastiche di istituti superiori di rilevante pregio bibliografico (Liceo classico Cicognini, etc.) o con significative raccolte tematiche, anche "storiche" (Istituto Buzzi)

B) progetti di rete provinciale

Piano integrato Cultura (PIC) - Settore Biblioteche 2015

La Lazzerini opera per progetti di rete presentati annualmente (PIC) alla Regione Toscana su bandi che premiano qualità, coordinamento, innovazione, intreccio fra ricerca e fruizione, connessione con progetti e priorità regionale, capacità di costruire reti ampie ed "interistituzionali", ampliamento delle fasce di pubblico.

Nel 2015 il "blocco" finanziario di fatto dei contributi da parte della Regione ha costretto il centro-rete ad attività straordinarie di reperimento risorse su altri bandi o con ricorso ad economie.

Tuttavia la concessione ad inizi nov. 2015 dei contributi ha visto la rete pratese, per la 5° volta in 6 anni, arrivare prima in Toscana, con un importante riconoscimento alla qualità, innovazione e ampiezza dei progetti, oltre che di risorse economiche assegnate.

In questo senso i progetti più significativi per il 2016, coerenti con le finalità sopra richiamate, sono:

- a) promuovere la conoscenza della memoria storica del territorio attraverso la prosecuzione della messa in rete degli Archivi storici dei Comuni del territorio nell'ambiente del progetto regionale AST (Archivi storici toscani):
- b) completare il catalogo dei periodici della rete pratese. Una risorsa che sarà unica, per ampiezza di copertura, fra le reti bibliotecarie toscane.
- c) realizzazione del progetto didattico " Prato e la Grande Guerra: un legame da riscoprire" (autunno 2015 - primavera 2016), rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Finalità primaria del progetto è infatti quella di stimolare riflessioni, curiosità, consapevolezza emotiva, ricerca delle radici storiche ed apertura al futuro, condivisioni nelle giovani generazioni.

d) ampliare ulteriormente la sperimentazione delle aperture straordinarie coordinate di tutte le biblioteche pubbliche della rete pratese.

PRATO E LA GRANDE GUERRA

Il progetto presentato dalla Biblioteca Lazzerini come soggetto coordinatore di una rete di 12 soggetti (biblioteche ed enti) a febbraio 2015 a valere sul Bando per le

Codice dell'Obiettivo

2016-PD02

Servizio

Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile

Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla Cultura

iniziative del Centenario promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è risultato vincitore.

Il 18 nov. 2015 è stata pubblicata la graduatoria: il progetto è risultato 18° su 760 valutati in tutta Italia; il 1° fra quelli presentati dai Comuni toscani, davanti anche a quelli presentati da realtà di assoluto prestigio nazionale come l'Università di Siena e l'Istituto dell'Enciclopedia italiana.

Il contributo concesso è, per intero, quello richiesto (38.000,00).

Nel 1° bim. 2016 sarà stipulata la Convenzione, e successivamente - per l'intero 2016 e 1° sem. 2017 si attueranno tutte le azioni del progetto per la cui attuazione era necessario il finanziamento statale.

Sempre entro il 1° bim. sarà riunito il Tavolo di concertazione fra gli Enti e il Coordinamento scientifico.

Per il 2016 sono previste:

- iniziative di ricerca/ricognizione su archivi (Convitto Cicognini e Archivio diocesano; Biblioteca Petrarca)
- mostre diaristiche nel territorio provinciale
- attività didattiche con le scuole
- pubblicazioni di mostre virtuali (software MOVIO)
- pubblicazione cataloghi
- conferenze e cicli di incontri
- rafforzamento partenariato con Istituto francese di Firenze per le correlazioni fra fondatore dell'IFF, Julien Luchaire ed i giovani "interventisti" in campo culturale come il fondatore della Biblioteca "Petrarca" di Vernio: uno spaccato assolutamente originale, non localistico, nella storia del paese.

Complessità organizzativa

Sia le azioni afferenti il PIC che il progetto sulla Grande Guerra hanno una complessità organizzativa rimarchevole:

- coinvolgono ca. 30 soggetti il primo e 12 il secondo
- il coordinamento (concertazione/progettazione/monitoraggio) è costante in tutte le fasi
- l'intreccio fra fruizione, prototipi tecnici, emersione di risorse culturali, è fortissimo, come peraltro - nel PIC 2015 - il sostegno alle strutture deboli;
- il rafforzamento dei processi di integrazione di nuovi soggetti nella rete (es., sc. superiori) nella rete è strategico
- i progetti del PIC (e Grande Guerra) dimostrano una capacità di attrazione di risorse rilevante. Per il PIC la rete pratese (Lazzerini) è giunta 1° 5 volte su 6 dal 2010; il

livello di entrate della Regione, ormai stabilizzato è:

PIC: ca. 140.000/155.000,00 euro

MLOL: 44.000,00 euro

Progetti ASL: 10.000,00

Grande Guerra 38.000,00.

Con tali risorse si sostengono:

- tutte le azioni di ampliamento degli orari e gli obiettivi culturali della rete urbans;
- tutti i progetti di digitalizzazione, ampliamento orari, conservazione risorse doc. di pregio, promozione, della rete pratese

Codice dell'Obiettivo
2016-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla Cultura

- gli interventi rivolti a adolescenti in disagio e alla acquisizione di "life skills"
- l'acquisto coordinato di libri per le biblioteche pubbliche
- la messa in rete degli archivi storici degli enti locali
- l'emersione di un sommerso culturale e archivistico (Grande Guerra) di assoluto rilievo ed il coinvolgimento delle giovani generazioni.

2) Rete regionale

La Lazzerini è soggetta di coordinamento di n.2 progetti di interesse e rilevanza regionale, a seguito di convenzioni (annuali o pluriennali) con la Regione stessa. Il ruolo della Lazzerini viene valorizzato proprio nella capacità di interlocuzione e programmazione con il committente (Regione Toscana) e con la più complessiva rete documentaria regionale (singole reti toscane; singole biblioteche):

A fine 2015 le convenzioni sono scadute.

Obiettivo strategico per il 2016 è la rinegoziazione delle convenzioni, su un asse temporale possibilmente almeno biennale, in modo da garantire:

1) Polo regionale di documentazione interculturale.

La priorità individuata con la Regione nel biennio 2014/2015 è lo Scaffale circolante multilingue carcerario.

Lo Scaffale circolante carcerario è un servizio completamente nuovo di prestito di pubblicazioni in lingua alle biblioteche carcerarie della Toscana per promuovere la lettura in carcere da parte di detenuti stranieri.

Il servizio è iniziato nel 2015 in alcuni carceri.

Obiettivo per il 2016 è:

- allargare la rete degli istituti fruitori sia del servizio di scaffale circolante carcerario (istituti penitenziari) che di scaffale circolante multilingue (biblioteche e scuole);
- rafforzare ulteriormente anche nel territorio pratese il radicamento ed il ricorso alle raccolte didattiche e in lingua della Lazzerini e del Polo.

2) MEDIA LIBRARY ON LINE (MLOL), la biblioteca digitale toscana

La Biblioteca Lazzerini svolge una funzione strategica nella gestione e sviluppo dei progetti annuali.

Per il 2016 obiettivi sono:

- 1) acquisizione centralizzata di risorse digitali per tutta la rete documentaria regionale previa analisi e ricognizione dei bisogni informativi delle varie reti;
- 2) monitoraggio statistico periodico dell'uso delle diverse tipologie di risorse (quotidiani e riviste on line; e-book; musica, etc.)
- 3) trattativa centralizzata con i fornitori ai fini di una migliore scoutistica.
- 4) Sviluppare il sistema di consulenza alle biblioteche del territorio provinciale e regionale sull'uso di risorse digitali
- 5) Per quanto più specificatamente attiene la rete documentaria pratese, sviluppare ulteriormente l'iscrizione e l'uso della piattaforma Media Library on line da parte dei cittadini iscritti ai servizi di prestito della rete pratese.

Codice dell'Obiettivo
2016-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla Cultura

Complessità organizzativa

I due obiettivi di carattere regionale:

- abbinano, l'uno (Polo interculturale) analisi tecnica e dimensione sociale, e si rivolgono a realtà molteplici (scuole, biblioteche, carceri) e a soggetti istituzionali diversi (comuni; reti bibliotecarie; direzioni penitenziarie) e, per la Regione, tre settori diversi (biblioteche e musei; pubblica istruzione; sociale);
- l'altro (MLOL) vede la Lazzerini operare come soggetto centralizzato di acquisizione di risorse digitali per tutti. L'obiettivo dell'economicità viene raggiunto tramite un confronto serrato con soggetti esterni, anche editori.

Per dare un'idea: una licenza alla Nazione on-line è costata nel 2015 250,00 + IVA; in altre realtà, nell'ipotesi di acquisizione individuale, 330,00 + IVA.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Rete Provinciale: Convenzione - Approvazione Carta servi e delle collezioni		01/01/2016	31/10/2016		Biblioteca e Arc. Fotografico	
Rete Provinciale Progetti rete (Archivi e Grande Guerra) Fase 1		01/01/2016	31/05/2016		Biblioteca e Arc. Fotografico	1) pubblicazione on line (Base dati AST) dell'Inventario R. Nuti dell'Archivio storico del Comune di Prato. 2) Grande Guerra: a) Convenzione con Pres. Cons. Min. - Struttura per il Centenariop; b) condivisione Piano esecutivo con i partner e nomina Comit

Codice dell'Obiettivo
2016-PD02

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo

Ruolo biblioteca Lazzerini come centro rete documentaria pratese e coordinamento progetti regionali

Assessorato

Assessorato alla Cultura

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Rete Provinciale Progetti rete (Archivi e Grande Guerra) - Fase 2		01/06/2016	31/12/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	Grande Guerra: 1. completamento ricognizione archivi locali; 2. Espansione attività didattica con scuole; 3. Pubblicazione cataloghi
Rete Regionale: Polo interculturale - Elaborazione e discussione nuova Convenzione con Regione Toscana		01/01/2016	31/08/2016		Biblioteca e Arc. Fotografico	
Rete regionale: Progetto Media Library on line (MLOL) - Elaborazione e discussione nuova Convenzione con Regione Toscana		01/01/2016	31/08/2016		Biblioteca e Arc. Fotografico	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Polo regionale interc. - Scaff. circ. carcerario - nr. libri fruibili	quantitativo	1500	
Rete docum. pratese: nr. progetti area coordinati	quantitativo	2	

Codice dell'Obiettivo
2016-PD03

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Progetti culturali e formativi di rete

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Descrizione Obiettivo

Tre sono gli obiettivi:

1) Il primo consiste nella promozione di diversi tipi di BRAND:

- innanzitutto il brand "Campolmi" e, all'interno di questo, del Polo culturale

- in secondo luogo la rete urbana. Per le biblioteche decentrate sarà revisionato il "logo" e promossa ampiamente sui territori il loro ruolo: insieme a questo, una informazione - veicolata su vari supporti e presso pubblici ampi - sulle opportunità ed i servizi delle biblioteche per i cittadini

- in terzo luogo, a seguito della nuova Convenzione per la rete documentaria pratese, dovrà essere completamente rivisitato il logo (introdotto nel 2002).

2) il secondo nella realizzazione di progetti culturali tali da valorizzare la rete dei partenariati con:

- riviste e realtà orientate alla valorizzazione della creatività letteraria e artistica ("Free words", etc.) e comunque allo sviluppo di connessioni con l'associazionismo culturale.

- istituzioni culturali per attività formative congiunte che promuovano anche la conoscenza delle opportunità e delle raccolte delle biblioteche (es., Corso di Storia del cinema: 10 incontri in biblioteca, con Scuola di cinema Anna Magnani);

- servizi dell'Ente, in particolare dell'area educativa, per una promozione congiunta di nuovi servizi educativi come il Centro Righi e di quelli della sez. Ragazzi e per una progettazione congiunta dell'attività formativa per docenti (comunali e delle altre scuole paritarie).

Qui la Lazzarini, agenzia formativa accreditata ISO 9001:2008, può esplicitare pienamente il suo ruolo nell'attestazione delle competenze.

L'obiettivo ha un forte carattere intersettoriale in quanto:

Codice dell'Obiettivo
2016-PD03

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Progetti culturali e formativi di rete

Assessorato
Assessorato alla Cultura

a) rafforza la cooperazione con altri servizi dell'interventi e sperimenta in altri contesti (agg.to docenti sc. comunali e paritarie), personalizzandole, le procedure di gestione della qualità dei processi formativi adottate da anni dalla Biblioteca Lazzerini;
b) permettere di approfondire metodologie di attestazione delle competenze
c) tendenzialmente permette di formare altri dipendenti dell'Ente, operanti in settori diversi, alle procedure citate, valorizzando appieno un patrimonio di esperienze consolidato dalla Lazzerini dal 2005 ad oggi.

- potenziare l'attenzione alla riflessione critica su Malaparte, come tema permanente di ricerca, formazione, lettura per pubblici diversificati. Il dialogo con l'Università da un lato, e con studiosi di livello nazionale ed internazionale si inserisce in questo quadro.

- Istituto francese di Firenze. Entro i primi mesi del 2016 saranno definite le modalità per la cessione a titolo gratuito al Comune di Prato dell'intera Biblioteca "storica", sinora in comodato gratuito: ca. 25.00 volumi, e 1.500 titoli di riviste, di assoluto prestigio bibliografico, economico e storico-culturale. Questo passaggio sarà presentato con iniziative congiunte, accrescendo enormemente - data la rarità di molti "pezzi" e titoli, il valore complessivo delle raccolte della Lazzeriniana

3) co-progettazione, con le altre biblioteche della rete, e coordinamento dei progetti culturali del lungo "Autunno da sfogliare" (ott. - dic.), attraverso una concertazione che dura da maggio a dicembre intorno a eventi che vanno da ricerche e convegni di storia locale, cicli di conferenze, anniversari tematici, letture per bambini e famiglie, attività per adolescenti, incontri con scrittori, su temi sempre nuovi.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
1. Biblioteca "storica" Istituto francese: acquisizione in dono ed iniziative correlate di promozione e valorizzazione		01/01/2016	30/04/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	
2. Progetti culturali coordinati "Autunno da sfogliare": Progettazione, promozione, attuazione		01/05/2016	31/12/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	
3. Rete urbana: progetti coordinati di promozione della lettura verso pubblico giovanile (CAMBIO & NON MENTO)		01/01/2016	30/09/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	
Re urbana: a) progetti di promozione della lettura per pubblico infantile; b) sperimentazione moduli agg.to per docenti comunali		01/01/2016	30/06/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	

Codice dell'Obiettivo
2016-PD03

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
Progetti culturali e formativi di rete

Assessorato
Assessorato alla Cultura

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Rete urbana: a) progettazione e presentazione/avvio progetti "Offerte formative integrate"; b) corsi di agg.to per docenti sc. di base		01/06/2016	31/12/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Rinnovo Convenzione con Istituto francese e acquisizione biblioteca "storica"	efficienza	entro il 30/9/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-PD04

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Biblioteca Lazzarini coordina un grande progetto biennale (2015 - 2016) sulla Grande Guerra: progetto che coinvolge 10 enti diversi del territorio provinciale, a valere sia su risorse proprie che su contributi del Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La concertazione fra gli enti ha ben presto individuato una "copertura" ampia di temi, iniziative, linee trasversali di cooperazione che scandiscono l'impegno di istituti culturali, biblioteche, associazioni, archivi.

Ciò è dovuto ad una ricchezza notevole di fonti, in parte esplorate, in parte individuate ma non ancora inventariate e catalogate; all'emergere.

Emergono dalle ricognizioni effettuate connessioni che riguardano il tessuto sia locale che nazionale/europeo, e che sono proposte attraverso:

- produzione di banche dati, inventari e cataloghi
- ricerche originali
- pubblicazioni e cataloghi (a stampa e on-line di mostre)
- digitalizzazioni di testi e fondi archivistici
- progetti creativi originali con finalità di divulgazione e percorsi didattici con le scuole, anche tramite social network
- spettacoli ed eventi
- convegni, conferenze, seminari di studio
- mostre

Uno dei fili conduttori è permettere l'emersione e la fruizione di testimonianze, raccolte, documenti di assoluto valore storico, con un mix di:

interventi tecnici (digitalizzazione, catalogazione)

interventi di ricognizione e ricerca (storica, archivistica)

interventi di valorizzazione tramite azioni molteplici: didattiche; culturali; espositive, etc.

Codice dell'Obiettivo
2016-PD04

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Fra i luoghi privilegiati di questa attività è l'AFT (Archivio Fotografico Toscano), la cui documentazione si presenta con caratteri di assoluta originalità in un ambito che largamente supera i confini locali e regionali.

Descrizione Obiettivo

LE RACCOLTE DELL'AFT SULLA GRANDE GUERRA

L'AFT possiede numerosi materiali riguardanti la Prima Guerra Mondiale e già nel 2014, in vista del Centenario, ha iniziato una vasta ricognizione sui propri materiali e avviato l'approfondimento su alcuni documenti fotografici presenti sino ad allora sul catalogo on line, ma soltanto in forma aggregata.

Quanto emerso merita senz'altro adeguato rilievo nel contesto delle celebrazioni sia per qualità che per quantità e consente di coprire originalmente sia l'ambito locale che quello nazionale.

Il materiale locale si riferisce principalmente al tema del "ricordo" e della "memoria" trattandosi principalmente di fotografie di caduti pratesi, mentre l'altro riguarda sia le zone e il periodo di guerra che avvenimenti successivi collegati.

Nella quasi totalità dei casi si tratta di materiale unico e di grande interesse storico-documentario non solo per la città, ma nel più ampio contesto nazionale.

In particolare le immagini del Fondo Asburgo-Lorena (cfr. O. Goti, Nota sul Fondo Lorena, AFT, n.6 (1987), p. 9-10, che ne descrive i nuclei approfondimenti, individuando gli ambiti tuttora inesplorati dalla catalogazione e dalla ricerca), che l'Archivio possiede (parte in copia), provenienti direttamente dalla famiglia già granducale, e che per il periodo di guerra riguardano sia il fronte austriaco, con immagini ad esempio dell'Imperatore Carlo e degli alti gradi dell'esercito, che la vita della famiglia.

Sul fronte e i luoghi di guerra sono conservati altri due album nei fondi Coppi e Baldanzi con un piccolo gruppo di stampe. Di una certa importanza e ancora una volta unica la documentazione industriale bellica, documentata da un grande album di una ditta di armamenti con sede in Toscana (SIPE). E' inoltre emerso un nucleo interessante di lastre stereoscopiche positive, in gran parte riconducibili a Luigi Marzocchi, fotografo ufficiale nell'esercito insieme a Ugo Ojetti che nel dopoguerra si lanciò in una impresa imprenditoriale di un certo successo proprio legata a questo tipo di prodotti. Oltre al fronte italiano vi figurano infatti immagini del fronte albanese e macedone, truppe inglesi, visite dei reali del Belgio e così via.

I ricchi materiali posseduti dall'Archivio Fotografico Toscano opportunamente messi in risalto, possono contribuire ad una migliore conoscenza del patrimonio culturale cittadino, in particolare fotografico, e a diffondere e potenziare la consapevolezza sulla necessità della sua tutela offrendo nuovi strumenti per la storia del periodo bellico.

Il Progetto biennale di valorizzazione

Il progetto è articolato nel biennio 2015-2016 e prevede le seguenti azioni sui fondi fotografici afferenti la Grande Guerra.

Le azioni si articolano in due macro-categorie, fra le quali - naturalmente - vi è una stretta correlazione: interventi tecnici, e iniziative di valorizzazione e promozione della conoscenza. Intreccio, questo, che sta alla base - fra l'altro - della "filosofia" del Codice dei beni culturali.

Codice dell'Obiettivo
2016-PD04

Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

Responsabile
Neri Franco

Titolo dell'Obiettivo
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

Assessorato
Assessorato alla Cultura

INTERVENTI TECNICI: ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA 2016

Catalogazione e digitalizzazione

1) - Albo fotografico dei pratesi caduti in guerra .

Dopo l'attività di ricognizione e catalogazione "per insiemi" effettuata nel 2015, è prevista per il 2016 la catalogazione "per singola foto/soldato" con pubblicazione dei risultati sul catalogo on line;

2) - Fondo Lorena, (negativi su vetro e pellicola, originali d'epoca e di riproduzione provenienti dagli eredi della famiglia Granducale di Toscana, selezione dei materiali riguardanti vita militare e I guerra mondiale).

Data la complessità dell'intervento e il pregio (storico/documentario) della raccolta, il recupero e la valorizzazione sono articolati nel biennio, e prevedono azioni di digitalizzazione (pellicole in rullo), ricerca, catalogazione e pubblicazione sul catalogo on line .

Il cronoprogramma prevede per il 2016 ricerca, catalogazione e pubblicazione sul catalogo on line

Messa in sicurezza

prosecuzione di interventi di messa in sicurezza e restauro materiali e album afferenti la Grande Guerra.

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE

Due le scelte strategiche:

a) -da un lato accompagnare lo sviluppo del progetto con una attività di "restituzione" al territorio mediante conferenze, progetti didattici, esposizioni. L'appartenenza dell'AFT al medesimo servizio fa sì che, al fine di una adeguata promozione della conoscenza e apprezzamento delle raccolte fotografiche dell'AFT sulla Grande Guerra si possano utilizzare gli spazi (per conferenze ed espositivi) della Biblioteca Lazzerini. Si proseguirà pertanto sul modello di quanto progettato e attuato nel 2015 con le conferenze di Luigi Tomassini sulla fotografia nella Grande guerra.

b) - dall'altro utilizzare nuovi strumenti "open source" di realizzazione di mostre virtuali come il software open source MOVIO, non a caso proposto sempre più dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane "come uno strumento per promuovere l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti culturali digitali di una mostra, itinerario o percorso culturale da presentare come "mostra virtuale", uno spazio che guida alla scoperta delle opere ma consente e consente al fruitore di creare propri percorsi e chiavi di lettura, differenti da quelli proposti dal curatore, allargando l'orizzonte delle proprie conoscenze."

Saranno realizzati pertanto:

1) -ciclo di conferenze sul Fondo Lorena

2) - una Mostra virtuale (MOVIO) dei materiali più significati, a seguito della progettazione effettuata nel 2015.

Codice dell'Obiettivo
2016-PD04

 Servizio
Biblioteca e Arc. Fotografico

 Responsabile
Neri Franco

 Titolo dell'Obiettivo
AFT (Archivio Fotografico Toscano) e Grande Guerra

 Assessorato
Assessorato alla Cultura

A tutto questo si affianca una attività istituzionale i cui nuclei più rilevanti sono:

- attività di consulenza a ricercatori, studiosi, enti
- acquisizione (per dono) di raccolte fotografiche e di materiali
- sviluppo relazioni di ricerca e culturali con università, archivi ed enti di ricerca

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
1. Catalogo on line di fotografie di caduti pratesi e messa in sicurezza materiali - Fase 1		01/01/2016	30/06/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	Interventi tecnici e presentazione (aprile/maggio) al pubblico dei risultati
2. Catalogo on line di fotografie - Fase 2 - Approfondimento catalogazione e digitalizzazione per singola foto		01/07/2016	31/12/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	
3. Mostre virtuali (software MOVIO): Mostra "Dall'Unità alla Grande Guerra"		01/01/2016	30/04/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	Completamento preparazione e pubblicazione on line con presentazione pubblica
4. Mostre Virtuali (software MOVIO): ricerca, completamento preparazione e realizzazione Mostra sulla Grande Guerra e il Fondo Lorena		01/05/2016	31/12/2016	Neri Franco	Biblioteca e Arc. Fotografico	nov. - dic.: realizzazione e presentazione mostra

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Progetto Grande Guerra: nr. digitalizzazioni e catalogazioni	efficienza	750	
nr. mostre virtuali realizzate con nuovo software MOVIO	efficienza	2	

Codice dell'Obiettivo
2016-PI03

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Edilizia Pubblica - impianti sportivi

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Attuazione lavori di adeguamento e ristrutturazione impianti sportivi vari	processo-attivita	30/06/2016	
Pista atletica i Ciliani- attuazione lavori	processo-attivita	30/06/2016	
Riqualificazione Stadio Lungobisenzio-aggiudicazione lavori demolizione e spostamento tribune	processo-attivita	30/06/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-PI05

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Edilizia Pubblica - scuole

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Pluriennale	SI
--------------------	----

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Scuola Don Bosco- Aggiudicazione lavori	processo-attivita	30/06/2016	
Palestra scuola Don Bosco- Aggiudicazione lavori	processo-attivita	30/06/2016	
Scuola materna Galcetello - gara per affidamento lavori	processo-attivita	30/06/2016	
Spazio polivalente Scuola primaria S.Gonda-Progetto esecutivo/definitivo	processo-attivita	30/06/2016	
Nuova scuola materna di Ponzano- gara per affidamento lavori	processo-attivita	31/12/2016	
Palestra scuola primaria Cafaggio - progetto esecutivo	processo-attivita	30/09/2016	
Scuola primaria Casale, nuovo spazio polivalente-progetto esecutivo	processo-attivita	30/06/2016	
Adeguamento sismico e interventi minori scuole - progetto esecutivo	processo-attivita	31/12/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-SE06

 Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

 Responsabile
Poli Luca

 Titolo dell'Obiettivo
Adeguamento impiantistica sportiva

 Assessorato
Sindaco

 Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0401 Nuove opportunità

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Gli impianti sportivi all'aperto, trasferiti dalla competenza delle circoscrizioni al Servizio Sport nel marzo dello scorso anno, presentano spesso al loro interno installazioni / manufatti funzionali alla attività sportiva praticata ma carenti sotto il profilo del titolo autorizzatorio.

Descrizione Obiettivo

Occorre approfondire la conoscenza delle singole situazioni avvalendosi dei tecnici già in forza alle circoscrizioni ed attualmente assegnati ai servizi centrali. L'obiettivo è una mappatura dettagliata con il fine di regolarizzare con la riduzione in pristino i casi sanzionabili e di operare nelle forme previste dalla normativa il recupero della situazione nei casi in cui si ravvisi l'utilità ai fini sportivi del bene

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Formalizzazione protocollo d'azione con i servizi interessati	20,00	01/01/2016	20/02/2016	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	
Individuazione impianti su cui effettuare l'iter di adeguamento	15,00	21/02/2016	28/02/2016		Gare, Provveditorato Contratti	
Valutazione utilità sportiva impianti individuati	15,00	01/03/2016	31/03/2016		Gare, Provveditorato Contratti	
Attivazione conferenza dei servizi	25,00	01/04/2016	31/05/2016		Gare, Provveditorato Contratti	
Attivazione percorso con concessionario per adeguamento impianti sportivi	25,00	01/06/2016	31/12/2016		Gare, Provveditorato Contratti	

Codice dell'Obiettivo
2016-SE06

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Adeguamento impiantistica sportiva

Assessorato
Sindaco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
n. strutture sanate amministrativamente	quantitativo	2,00	

Uffici Coinvolti

Descrizione
Urbanistica
Lavori Pubblici
Gabinetto del Sindaco
Governo del Territorio

Codice dell'Obiettivo
2016-PL08

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo

Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative

Assessorato

Salute e Politiche sociali

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0402 Tutelare esigenze sociali

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

verifiche e controlli mirati sui soggetti morosi;
 verifiche e controlli mirati per alloggi assegnati, ma non occupati stabilmente o sub affittati;
 interventi programmati per il recupero morosità d parte di EPP;
 interventi per definizione del procedimento di decadenza nei casi previsti dalla legge;
 recupero degli alloggi per avviarli a nuove assegnazioni,
 interventi con forza pubblica per occupazioni abusive

Descrizione Obiettivo

Puntuale aggiornamento delle situazione degli alloggi ERP , soprattutto per avviare un piano di recupero crediti e regolarizzazione delle assegnazioni;
 Aggiornamento periodico su alloggi di proprietà comunale ed interventi in analogia per il recupero morosità e per le corrette assegnazioni.
 Programmazione di recupero di alloggi di proprietà comunale da mettere nel circuito delle emergenze abitative;
 Piano speciale per l'emergenza abitativa attraverso l'individuazione di modalità anche alternative di sistemazione d'urgenza;

Codice dell'Obiettivo
2016-PL08

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Rispetto del regolamento di accesso ai servizi, attraverso la ricognizione delle situazioni in carico per più di un biennio

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
controlli su assegnazioni, morosità, occupazioni abusive	30,00	01/01/2016	30/11/2016	Lotti Rosanna	Sociale	
controlli su assegnazioni, morosità, occupazioni abusive	30,00	01/01/2016	31/12/2016	Ghetti Paolo	Sociale	
definizione decadenze, sanatorie e recuperi crediti	30,00	01/04/2016	30/11/2016	Sara Momi	Sociale	
controlli su alloggi e verifiche reddituali	5,00	01/01/2016	31/12/2016	Pintus Paola	Sociale	
controlli su alloggi e verifiche reddituali	5,00	01/01/2016	31/12/2016	Silvestrini Vilma	Sociale	
verifiche su casi sociali, controllo banche dati		01/03/2016	31/10/2016	Dalila Rizzello	Sociale	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
numero dei casi sociali al 31.12.2015	efficienza	100	
media reddito Isee dei casi sociali	efficienza	100 euro	
numero sfratti per morosità avviati	efficienza	10,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-PL09

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Inizio operatività Società della Salute

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0402 Tutelare esigenze sociali

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Programmare l'avvio della gestione Sds in forma indiretta;
dare attuazione alla convenzione di gestione con SDS e ASL;
riallocazione delle risorse umane e finanziarie;
budgettizzazione delle risorse per aree di intervento/attività/prestazioni;
assegnazione del personale professionale alle varie aree di intervento;
attuazione degli indirizzi del consorzio;
controllo di gestione per la spesa dei soggetti attuatori;
monitoraggio dell'uso dei budget assegnati e delle allocazioni delle risorse per eventuali interventi correttivi;
analisi dei costi generali di gestione, a fini di contenimento;
razionalizzazione omogeneizzazione dei processi di lavoro per l'intera area pratese;
formazione di gruppi di lavoro specifici e loro formalizzazione;
gestione delle liste d'attesa;
rapporti con gli enti consorziati a fini di controllo;

Descrizione Obiettivo

Programmare l'avvio della gestione Sds in forma indiretta;
dare attuazione alla convenzione di gestione con SDS e ASL;
riallocazione delle risorse umane e finanziarie;
budgettizzazione delle risorse per aree di intervento/attività/prestazioni;
assegnazione del personale professionale alle varie aree di intervento;
attuazione degli indirizzi del consorzio;

Codice dell'Obiettivo
2016-PL09

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Inizio operatività Società della Salute

Assessorato
Salute e Politiche sociali

controllo di gestione per la spesa dei soggetti attuatori;
monitoraggio dell'uso dei budget assegnati e delle allocazioni delle risorse per eventuali interventi correttivi;
analisi dei costi generali di gestione, a fini di contenimento;
razionalizzazione omogeneizzazione dei processi di lavoro per l'intera area pratese;
formazione di gruppi di lavoro specifici e loro formalizzazione;
gestione delle liste d'attesa;
rapporti con gli enti consorziati a fini di controllo;

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
avvio gestione SDS	30,00	01/01/2016	31/12/2018	Bettazzi Massimiliano	Sociale	
definizione bilancio SDS e Budgettizzazione gestioni associate	20,00	01/01/2016	31/12/2016	Lotti Rosanna	Sociale	
integrazione budget per gestione associata SDS	20,00	01/02/2016	30/11/2016	Bruno Saveria	Sociale	
integrazione attuazione gestione associata SDS e supporto giuridico	20,00	01/02/2016	31/12/2016	Di Carlo Filippo	Sociale	
Programmazione associata per SDS (PIS e PIZ)	10,00	01/01/2016	31/12/2016	Zaniboni Fiammetta	Sociale	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
entità budget dei servizi erogati	efficienza	5%	
aumento medio servizi gestiti	efficienza	10%	
media dei monitoraggi di spesa effettuati	efficienza	?	
media della permanenza nelle liste d'attesaesistenti	efficienza	?	

Codice dell'Obiettivo
2016-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale- aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a
Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti
Obiettivo Strategico: 2016-STRG0403 Promuove inclusione sociale

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le due aree, Macrolotto 0 e Centro Storico, già individuate nella programmazione degli obiettivi 2015, rappresentano i luoghi nei quali convivono elementi di valore e potenzialità accanto a emergenze sociali, economiche, culturali che determinano l'insorgenza di una fenomenologia di disagio, di insicurezza e insoddisfazione cittadina.

Tale complessità rende essenziale una progettualità mirata su entrambe le zone, accumulate da elementi e fenomeni di degrado urbano, di incuria, talvolta in dispregio di spazi e arredi pubblici e privati (abbandono rifiuti, affissioni abusive, imbrattamento muri), da fenomeni di marginalità sociale e devianza (nel centro storico la tossicodipendenza e la prostituzione, nel Macrolotto 0 le rapine e il degrado urbano).

Tuttavia le due aree, pur nella loro differente vocazione e propensione, si prestano a creare e ricreare un tessuto positivo a partire dall'esistente.

A tal fine il Percorso per la definizione di interventi prioritari e prospettive di finanziabilità in tema di integrazione ha ridefinito, attraverso indicatori, dati statistici e rilevazioni aggiornati, un contesto di riferimento, che analizza e valuta le rispettive caratteristiche e dinamiche. (cf. repor di contesto nella parte documentale), ed ha elaborato, nel corso di percorsi partecipati, linee guida su alcune tematiche, che si ricollegano alle dinamiche delle due aree e possono diventare funzionali ad aggredire le principali emergenze e sostenere il recupero e lo sviluppo delle aree in esame.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo raccoglie i risultati del "Percorso per la definizione di interventi prioritari e relative prospettive di finanziabilità", realizzato nell'anno 2015, in sinergia con l'Istituto IRIS di Prato e gli assessorati ed i servizi coinvolti su 3 assi: Immigrazione e sviluppo economico, immigrazione e Urbanistica, Immigrazione e partecipazione. L'esito di questi approfondimenti e le risultanze dei momenti partecipati, ha consentito di definire e inquadrare meglio il contesto di riferimento, specialmente per i primi due temi affrontati, in maniera funzionale alla programmazione dei nuovi interventi sulle due aree nevralgiche precedentemente inserite nell'obiettivo 2015 PA.... ossia l'area del Macrolotto 0 e l'area del Centro Storico nella sua parte più critica.

Codice dell'Obiettivo
2016-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale- aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Dal percorso svolto, sono state individuate linee guida, per azioni da inserire

- nell'attività dei servizi coinvolti, coordinati anche attraverso il presente obiettivo;
- nella progettazione per i finanziamenti regionali, nazionali, UE della nuova programmazione 2014-2020.

Le due aree sono state oggetto di primi interventi già nell'annualità 2015, tuttora in corso, e in fase di valutazione di efficacia, attività soprattutto collegate ad interventi contro il degrado, di mediazione sociale, di animazione e comunicazione.

Dal percorso svolto emerge quanto riportato nei 4 documenti che saranno poi inseriti nella parte documentale dell'obiettivo, e così sintetizzabili:

1) Area Macrolotto 0: costruire relazioni positive a livello sociale, tra gruppi di pari (soprattutto tra coetanei, giovani di II generazione) e a livello produttivo, stimolando verso l'innalzamento della qualità del lavoro e del prodotto le ditte cinesi, creando maggiori connessioni di filiera, incentivando una collocazione delle attività produttive (laboratori, confezioni) verso il M. 1 e M. 2.

L'obiettivo specifico M.0 interagisce con le linee guida relative al rapporto immigrazione-urbanistica, immigrazione e partecipazione, immigrazione e filiera.

Le attività riconducibili a quando emerso prevedono:

- consolidamento di azioni di mediazione sociale diffusa,
- localizzazione in zone nevralgiche di punti informativi e comunicativi itineranti, anche con giovani del servizio civile, allo scopo di informare e creare una relazione tra istituzioni e servizi e collettività;
- Progetto di Animazione Sociale, con il coinvolgimento della Regione Toscana e l'associazione PPP, sarà istituita una cabina di regia Comune- associazionismo- Regione per ideare e realizzare interventi di strada e collettivi sui temi del decoro urbano, del contrasto al degrado, e di sensibilizzazione verso la partenza del sistema di raccolta rifiuti porta a porta. L'intervento è finanziato dalla Regione Toscana;
- Interazione con progettazione PIU e servizi coinvolti per la definizione del progetto, del piano di azione e del piano economico, con particolare riferimento ai contenuti sociali della programmazione e delle funzioni delle strutture interessate.
- Istituzione di una figura di relazione, operatore di comunità, in lingua cinese, per creare un ponte continuo tra A.C. e cittadini residenti;
- Stimolare la nascita di associazioni interculturali e giovanili, che offrano piccole attività, servizi, e creino opportunità di relazione e condivisione.
- Mappatura associazionismo religioso e individuazione soggetti di riferimento.
- Progettare, con il coinvolgimento degli abitanti e con la P.M. ed i servizi tecnici, un intervento organico per prevenire, disincentivare, monitorare e contrastare il fenomeno delle rapine nell'area.
- realizzare campagne informative mirate, sui temi sopra esposti: (a titolo esemplificativo) decoro, partecipazione, lingua, servizi, raccolta porta a porta, prevenzione

Codice dell'Obiettivo
2016-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale- aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

fenomeni criminali e rapine, sicurezza, controlli nelle imprese, sfruttamento lavorativo, iscrizioni scolastiche e diritto allo studio.

- consolidamento rapporti e progettazione condivisa interventi con servizio mobilità e infrastrutture.
- Eventi di animazione sociale, culturale e sportiva nei giardini di Via Colombo e Via Marx (zona soccorso)

2) Area Centro Storico:

L'obiettivo specifico M.0 interagisce con le linee guida relative al rapporto immigrazione-urbanistica, immigrazione e partecipazione, immigrazione e commercio.

IL tema è stato delineato in particolar modo nell'ambito del ws sul commercio e in incontri successivi tra dirigenti dei servizi coinvolti, dai quali sono emerse le seguenti problematiche: la mancanza di interlocutori stranieri, dato il non coinvolgimento nei sistemi aggregativi presenti nell'area (per es. i consorzi di commercianti), il perdurare di situazioni di degrado, la presenza di negozi catalizzatori di problematiche e disagio e le seguenti potenzialità: il coinvolgimento attivo di cittadini e consorzi dell'area, la possibilità di intervenire per una riappropriazione collettiva di alcune vie del centro con progettualità mirata, da realizzarsi con il Servizio Governo del territorio (attività produttive, SUAP) attraverso incontri e con una definizione comune di obiettivi e interventi collegati, come:

- azioni mirate su zone-campione, per avere maggiore visibilità nei risultati finali e poi innescare effetti virtuosi "a cascata"
- progetto di riqualificazione della presenza commerciale e artigiana di Via Pier Cironi che potrebbe essere realizzato attraverso le seguenti sotto azioni:

Attività dirette di riqualificazione fondi:

- Valutare, con il servizio Governo del territorio, possibili modifiche al regolamento sul commercio, intervenendo su zonizzazioni e tipologie commerciali su alcune aree nevralgiche.
- Proporre misure compensatorie per i proprietari dei fondi
- Mappatura fondi sfitti per attivare un dialogo costruttivo con i proprietari
- Concentrare l'azione di incentivazione di nuovi esercizi commerciali (attraverso un Bando del comune) in una zona determinata, collegata con le zone a maggior criticità.
- Collaborazione alla riattivazione del progetto pop-up per l'apertura di esercizi artigianali nell'area;
- Operazione decoro sui fondi rimasti sfitti

Attività di facilitazione del processo:

- Mediazione culturale con gli esercenti dei minimarket e dei ristoranti/tavole calde già presenti per condividere il progetto del Comune e per definire regole di comportamento
- Prosecuzione Mediazione di strada, (Progetto NOI) e Intervento di Contrasto alla tossicodipendenza con ASL e Regione Toscana (Progetto Outsider).
- Estendere il progetto Asci-Face anche agli esercizi commerciali/prevedere figure professionali o mediatori culturali "naturali" ossia di prima generazione, come comunicatori verso i nuovi immigrati

Codice dell'Obiettivo
2016-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale- aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

- d) Piano di attività: definire una serie di eventi culturali e di animazione da svolgersi nella Via e nella zona circostante. Progettare iniziative di promozione e comunicazione, anche con comitati locali.
f) Condivisione e collaborazione in progettazione e realizzazione interventi di arredo urbano/riqualificazione;
g) Intensificazione delle attività di controllo del territorio da parte della Polizia Municipale

Per programmare e coordinare la realizzazione delle attività, occorre consolidare e formalizzare ulteriormente il tavolo di coordinamento intersettoriale già attivato con tutti i servizi interessati, anche con sottogruppi tematici sui vari aspetti: sociali, culturali, ambientali-decoro urbano, controllo. I servizi coinvolti risultano: Promozione Economica e Intercultura; MObilità e infrastrutture, Lavori Pubblici, Governo del Territorio, Sociale, Polizia Municipale, Progetti Europei.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Incontri con tavolo di coordinamento di obiettivo, allargato secondo le tematiche altri enti/istituzioni/associazioni (M.O./C.S.)	9,09	01/01/2016	31/12/2016	Tocco Rosanna	Promozione Econ. Intercultura	
M.O. Mediazione conflitti interculturali e Mediazione sociale: riprogettazione e affidamento nuovo incarico entro il progetto Prato con PIN.	9,09	01/01/2016	30/04/2016	Mancini Carlotta	Promozione Econ. Intercultura	
M.O. Animazione e ciclo eventi nei giardini V. Colombo e Via Marx.	9,10	01/01/2016	31/07/2016	Panella Lisa	Promozione Econ. Intercultura	
M.O. campagne informative su: scuola e iscrizioni, decoro, uso spazi pubblici, servizi, raccolta porta a porta rifiuti, prevenzione sanitaria, prevenzione colonie muline.	9,09	01/01/2016	31/12/2016		Promozione Econ. Intercultura	
PROGETTO HUB lab con associazione pPP e Regione toscana, partecipazione cabina regia e coordinamento realizzazione	9,09	01/01/2016	30/09/2016	Panella Lisa	Promozione Econ. Intercultura	
Campagna sicurezza (interventi di prevenzione, controllo, presenza territoriale)	9,09	01/01/2016	31/12/2016	Sardi Valentina	Promozione Econ. Intercultura	

Codice dell'Obiettivo
2016-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale- aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
C.S. Prosecuzione progetto NOI mediazione sociale diffusa, rifinanziamento entro progetto Prato con PIN	9,09	01/01/2016	30/06/2016	Sardi Valentina	Promozione Econ. Intercultura	
CS: progettazione condivisa con servizi tecnici iniziative (arredo urbano, riorganizzazione funzionali) per promuovere aggregazione e socialità dell'area	9,09	01/03/2016	31/12/2016	Sardi Valentina	Promozione Econ. Intercultura	
progettazione condivisa con servizi interessati (Governo del territorio -SUAP) per rilancio commerciale e valorizzazione area Serraglio-Cironi	9,09	01/03/2016	31/05/2016		Promozione Econ. Intercultura	
C.S. Progetto Prato e Centro Interazioni: Co- Progettazione interventi di informazione, comunicazione, eventi.	9,09	01/01/2016	31/07/2016	Mancini Carlotta	Promozione Econ. Intercultura	
C.S. Progettazione partecipata con comitati, cittadini, associazioni, servizi comunali coinvolti di eventi, iniziative, modalità per rilancio zona	9,09	01/01/2016	31/12/2016		Promozione Econ. Intercultura	
CS: Mappatura finale e confronto indicatori		01/09/2018	31/12/2018		Promozione Econ. Intercultura	
CS: Evento finale resoconto con Open Space		01/12/2018	31/12/2018		Promozione Econ. Intercultura	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Progetto Hub LUB: realizzazione iniziative	quantitativo	3,00	
COntatti comunità tramite we chat	quantitativo	100,00	
Animazione giardini pubblici V. Colombo e V. Marx	quantitativo	4,00	
Iniziative per la sicurezza dell'area, per presenza territoriale	efficienza	1	
Campagne comunicazione realizzate	quantitativo	6,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-PA15

Servizio
Promozione Econ. Intercultura

Responsabile
Tocco Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Mediazione sociale- aree ad elevata complessità sociale e potenzialità di sviluppo

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
CS: incontri cabina regia Progetto Prato	quantitativo	6,00	
modifica regolamento commercio: bozza proposta	risultato	?	
Progetti riqualificazione e rilancio commerciale	efficacia	1,00	
Mediazione sociale progetto noi: rinnovo	efficienza	1,00	
campagna prevenzione e contrasto tossicodipendenza con ASL e Servizi sociali	efficienza	1	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Corpo P.M

Governo del Territorio

Lavori Pubblici

Unità Staff Sportello Europa

Sociale

Urbanistica

Mobilità e Infrastrutture

Codice dell'Obiettivo
2016-PG05

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione spazi pubblici attraverso standard di progettazione più elevati

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0403 Promuove inclusione sociale

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto di riferimento è appunto la città ed in particolare i paesi e quartieri nei quali si interviene andando a ridefinire i principali spazi pubblici. Si tratta di nuova progettazione in molti casi e di rivisitazione in altri. Gli interventi possono essere anche minuti e costituiti da elementi semplici, ciò che tiene assieme questo genere di progettazione è l'innalzamento della qualità dell'abitare, la nuova connessione tra le parti dei quartieri e la ridefinizione di spazi pubblici che fino ad oggi erano al massimo considerati delle aiuole spartitraffico.

Diverse parti della città non hanno visto uno sviluppo coerente ed armonico e spesso lo spazio pubblico non è altro ciò che rimane "non edificato" e al quale è stato dato un ruolo di aiuola, marciapiede, piccolo slargo rimasto tra gli edifici, strade e parcheggi. Interi quartieri dove gli spazi pubblici esistono ma non riescono a fornire al luogo una minima connotazione.

Attraverso la progettazione delle piazze e l'intervento assieme al piano operativo la città dovrà riappropriarsi e dare un senso agli spazi pubblici esistenti e completarli con nuove funzioni.

Nel contesto di riferimento rimane ancora il macrolotto 0 dove prosegue la progettazione del Piano di Innovazione Urbana e nel quale si rinnovano le criticità già descritte ed afferenti ad un'area problematica dove la dismissione dell'apparato produttivo pratese ha favorito l'insediarsi della comunità cinese, creando un'area complessa da diversi punti di vista. Nell'ambito delle complessità si rileva anche l'affermarsi della comunità cinese nella creazione del distretto del pronto moda, che cresce come numeri e vede ruotare al suo intorno un mondo di aziende diversificate ed articolate a suo uso e consumo.

Descrizione Obiettivo

Lo Spazio Pubblico è un tema centrale della città. L'innalzamento della qualità urbana e la conseguente definizione della "Città Pubblica", è affrontata su due ambiti d'intervento distinti: la progettazione e realizzazione di alcuni spazi pubblici e l'interazione con le azioni e le previsioni del Piano Operativo.

L'intervento sugli spazi pubblici riguarda la progettazione e ridefinizione della piazza Bianchini di Iolo, del ridisegno dello spazio pubblico tra via Zagora e piazza Borsi a Narnali e la ridefinizione dello spazio posto tra via Coiano e la chiesa adiacente.

Codice dell'Obiettivo
2016-PG05

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione spazi pubblici attraverso standard di progettazione più elevati

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Lo Spazio Pubblico ha un ruolo centrale nella definizione dei luoghi di aggregazione delle Frazioni, in esso infatti si riconosce il luogo della rappresentatività dell'identità dei cittadini e dove nell'immediato intorno sono concentrati i servizi, le attività commerciali funzionali alla residenza. Nella loro definizione concorre il percorso partecipativo già iniziato che ha fornito i primari elementi su cui basare la progettazione, ad esso va unito l'obiettivo generale che è rivolto ad innalzare la qualità della vita della città, creando spazi a servizio delle frazioni e dei quartieri che concorrano a migliorare le condizioni di vita quotidiana, non ultime la coesione e l'integrazione tra le persone.

Le azioni successive vedono la definizione del progetto fino al progetto definitivo ed esecutivo e la redazione degli atti amministrativi conseguenti.

Il secondo ambito riguarda l'interazione della progettazione dello spazio pubblico con le previsioni del piano operativo. In questo senso dovranno essere definiti i criteri necessari per innalzare la qualità degli interventi pubblici e privati, qualora essi si sostituiscano al comune per la realizzazione di spazi pubblici. La progettazione dello spazio pubblico dovrà essere integrata alla definizione delle modalità di circolazione pedo-ciclabile, con l'intento di promuovere una rete continua che colleghi la città nelle sue parti e connetta l'insieme degli spazi pubblici esistenti e di progetto.

Nel piano operativo si prefigura inoltre la definizione dello spazio pubblico affrontato a scala urbana in grado di attivare meccanismi funzionali e relazionali, in grado di connettere determinati ambiti del macrolotto 0 e del centro storico, al fine di costruire l'interfaccia tra lo spazio pubblico e il primo insediamento industriale e tra la città antica e la prima periferia, ossia il meccanismo di compenetrazione del fuori delle mura verso il centro storico e viceversa. Oltre a ciò dovrà essere affrontato la ridefinizione dei margini urbani e il trattamento degli interspazi tra gli episodi costruiti e tra questi ed altri elementi della città, con funzione di cuscinetto (tra costruito e costruito, tra costruito e infrastrutture, tra infrastrutture e infrastrutture).

Un altro ambito d'intervento è costituito dal prosieguo della progettazione del PIU, in particolare della co-progettazione con la Regione Toscana. Dallo studio di fattibilità (SDF) al progetto attuativo di iniziativa pubblica dove la definizione del progetto assumerà una valenza fattiva sugli interventi, precisando anche i meccanismi di acquisizione degli edifici, costi effettivi delle singole operazioni e il piano d'investimento dettagliato con i costi a carico della regione e quelli a carico del comune.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Presentazione della candidatura	30,00	01/12/2015	13/01/2016		Urbanistica	
Fase di Co-progettazione con la Regione	50,00	01/03/2016	31/12/2016		Urbanistica	
Sottoscrizione Accordo di programma	20,00	01/01/2017	31/03/2017		Urbanistica	
Fase di appalto e realizzazione dei singoli interventi		01/05/2018	31/12/2020		Urbanistica	

Codice dell'Obiettivo
2016-PG05

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo
Riqualificazione spazi pubblici attraverso standard di progettazione più elevati

Assessorato
**Urbanistica e Lavori
pubblici**

Uffici Coinvolti

Descrizione

Urbanistica

Biblioteca e Arc. Fotografico

Finanze e Tributi

Promozione Econ. Intercultura

Unità Staff Sportello Europa

Mobilità e Infrastrutture

Lavori Pubblici

Governo del Territorio

Codice dell'Obiettivo
2016-PL11

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
Salute e Politiche sociali

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG04 Città per tutti

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0403 Promuove inclusione sociale

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La città da oltre 20 anni ospita in modo stabile alcune comunità di sinti (circa 200 persone) e Rom; la comunità Rom presente è composta da famiglie (poco più di una ventina di persone) residenti oramai da anni su territorio comunale.

Le azioni rivolte alle suddette comunità hanno avuto un andamento altalenante, creando da un lato aspettative nelle stesse comunità, dall'altro incertezze dovute alla consueta diffidenza nei confronti della popolazione nomade, che ha spesso rallentato il processo d'inclusione sociale.

Partendo dalla ricostruzione del percorso degli ultimi anni si vuole delineare e poi superare i limiti che non hanno consentito processo inclusivo; in sintesi estrema gli insediamenti vanno ripensati in termini di micro insediamenti con piccoli gruppi per contenere degrado e marginalità;

L'obiettivo di stabilizzazione, regolarizzazione, si accompagna ad interventi di ascolto attivo per avviare processi lavorativi anche su progetti innovativi.

Descrizione Obiettivo

Completamento della pianificazione del censimento e degli interventi migliorativi;

Completamento del censimento delle persone e delle competenze di ognuno;

Completamento del censimento delle aree (verifica della compatibilità urbanistica);

Inquadramento/progettazione degli interventi da effettuare sui campi;

Formulazione dei piani operativi e loro scansione temporale;

Attività di sensibilizzazione dei nomadi presenti negli insediamenti a processi di inclusione sociale/lavorativa;

Codice dell'Obiettivo
2016-PL11

Servizio
Sociale

Responsabile
Lotti Rosanna

Titolo dell'Obiettivo
Progetto rom e Sinti: ripensare gli insediamenti e accompagnare gli inserimenti

Assessorato
Salute e Politiche sociali

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
programmazione interventi sugli insediamenti per sanare i problemi delle utenze	30,00	01/01/2016	30/09/2016	Lotti Rosanna	Sociale	
programmazione delle attività per l'inclusione sociale	30,00	01/03/2016	31/12/2016	Szabo' Eva Maria	Sociale	
gestione interventi per miglioramento condizione insediamenti	10,00	01/01/2016	30/06/2016	Piantini Luca	Sociale	
interventi di inclusione sociale	10,00	01/01/2016	31/12/2016	Bini Angela	Sociale	
programmazione finanziaria interventi per la popolazione nomade	20,00	01/03/2016	30/11/2016	Bruno Saveria	Sociale	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
media contributi per sostegno al reddito	efficienza	100	
numero famiglie presenti in abitazioni	efficienza	5	
media della spesa per utenze	efficienza	300	
media del numero di persone presenti negli insediamenti	efficienza	30,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-PE01

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Subentro in ANPR(Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) ex DPR 162/2015

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0501 Amministrazione digitale

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) prenderà il posto delle oltre 8.000 anagrafi dei Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate, i gestori di servizi pubblici nonché, naturalmente, per i cittadini.

Il comma 5 dell'art.2 del DL 18/10/2012 n.179, convertito dalla L.17/12/2012 n.221 ha istituito, infatti, presso il Ministero dell'Interno l'anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) quale base di dati di interesse nazionale subentrante all'APRed all'AIRE tenute da ogni singolo Comune nonché all'INA.

Con successivo DPR 17/07/2015 n. 188 è stato, conseguentemente, approvato il Regolamento recante adeguamento del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con DPR n.223/1989 alla disciplina istitutiva dell'ANPR.

Le modificazioni introdotte, in continuità con i provvedimenti attuativi dell'ANPR, adottati con i DPCM n.109/2013 e n.194/2014 mirano a rendere il regolamento anagrafico corrente con la nuova prospettiva dell'anagrafe nazionale unitaria, gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino ad alla semplificazione dell'attività amministrativa.

Descrizione Obiettivo

Le nuove modalità di gestione dell'anagrafe della popolazione, derivanti dalla istituzione di un'unica banca dati nazionale che continuerà comunque ad essere responsabilità degli uffici anagrafici comunali, hanno imposto una revisione della normativa vigente.

Codice dell'Obiettivo
2016-PE01

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Subentro in ANPR(Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) ex DPR 162/2015

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Il legislatore ha scelto di intervenire solo sul Regolamento di attuazione della legge anagrafica, cioè sul DPR 30/05/1989 n.223, modificandolo col nuovo DPR 17/07/2015 n.126 sulle modalità di gestione indispensabili alla corretta tenuta dell'anagrafe su base nazionale, che, cercando di cogliere le nuove opportunità offerte da un sistema gestionale così innovativo, entra nel merito di alcuni istituti anagrafici, anche in relazione all'esercizio del diritto di accesso ai dati anagrafici.

Si tratta, pertanto, inizialmente di approntare le attività necessarie per la "migrazione" dei dati attualmente esistenti nell'APR comunale nel gestionale relativo all'ANPR nazionale.

Per giungere correttamente a ciò occorre effettuare un primo lavoro di test con relativa "pulizia" dei dati disallineati.

Una volta "popolata" l'ANPR sarà necessario formare il personale addetto sulla gestione dei procedimenti anagrafici durante e dopo il subentro in ANPR, gestire successivamente l'attività ordinaria con le nuove modalità ed eventualmente, se ricorre il caso, modificare l'attuale assetto organizzativo.

Occorre preliminarmente precisare che, all'attualità, vi è però incertezza sui tempi di effettivo inizio in quanto tale progetto riguarderebbe tutti gli oltre 8.000 Comuni italiani e pertanto le azioni, le fasi e le date indicate dovranno/potranno essere di volta in volta modificate e/o calibrate sulla base degli intendimenti che perverranno dal competente Ministero dell'Interno.

E' infine necessario precisare che la concreta/effettiva praticabilità e realizzazione del presente obiettivo reca indubbi ed imprescindibili ripercussioni anche sull'attivazione/praticabilità su parte dell'altro obiettivo denominato PE-05 Miglioramento servizi Anagrafe.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Riallineamento dati dell'APR comunale con quelli esistenti in INA	33,00	01/01/2016	29/02/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	
Migrazione dati dall'APR comunale all'ANPR nazionale	33,00	01/09/2016	01/09/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	

Codice dell'Obiettivo
2016-PE01

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Subentro in ANPR(Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) ex DPR 162/2015

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Gestione attività ordinaria in ANPR	34,00	01/09/2016	31/12/2016		Servizi Demografici	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero correzioni di casi di disallineamenti dei Codici Fiscali ed altre informazioni anagrafiche in APR rispetto a quelli in Agenzia dell'Entrate	efficienza	2.100,00	

Uffici Coinvolti

Descrizione
Informatizzazione-Rete Civica

Codice dell'Obiettivo
2016-PF11

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecorario Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Anagrafe comunale degli immobili

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0501 Amministrazione digitale

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La situazione toponomastica sul territorio è critica per la rilevante mancanza di numerazione civica interna ed esterna per ampi ambiti

La qualità dei dati contenuti (e sempre maggiormente implementati) nel gestionale dell'Anagrafe Comunale degli immobili, attraverso l'incrocio con altre banche dati, necessità di una bonifica sistematica degli indirizzi oltre alla gestione ordinaria dell'attività (creazioni di nuove unità immobiliari, accorpamenti, etc.).

Occorre armonizzare il lavoro di tutti i soggetti in campo per garantire un aggiornamento tempestivo e sistematico dei dati, oltre che studiare e mettere a punto ogni utile azione per recuperare il progresso

Il collegamento della numerazione civica interna ed esterna agli immobili è necessaria per la corretta gestione di tutte le attività collegate agli immobili e per la formazione dell'Anagrafe Comunale degli Immobili e per l'incrocio con il Catasto urbano.

La formazione dell'ACI e il completamento della posa della numerazione civica sul territorio sono i presupposti per le attività di studio, pianificazione, programmazione e indagini sulle attività che si svolgono nel territorio e sulle esigenze di servizio della popolazione

Descrizione Obiettivo

Analisi di tutte le fasi della toponomastica dopo il rientro della funzione all'interno dell'Amministrazione, verificando il comportamento sinergico delle attività degli uffici comunali.

Verificare il regolare svolgimento di tutte le azioni toponomastiche: da quelle propedeutiche (numeri civici; interni; ecc.) a tutte le altre, relative sia ai singoli cittadini che alle imprese (richiesta residenza, accertamenti ecc.).

Codice dell'Obiettivo
2016-PF11

Servizio
Governo del Territorio

Responsabile
Pecoraro Riccardo

Titolo dell'Obiettivo
Anagrafe comunale degli immobili

Assessorato
Ambiente e Mobilità

Effettuare incroci tra le banche dati per il recupero massivo delle unità immobiliari con Catasto e Toponomastica (ove possibile).

Ipotesi di fattibilità del completamento della numerazione civica per fasi

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Percentuale di correlazioni tra unità immobiliari catastali con indirizzo toponomastico	efficienza	10.000,00	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Informatizzazione-Rete Civica

Servizi Demografici

Unità Staff Direzione Gen.le

Promozione Econ. Intercultura

Corpo P.M

Codice dell'Obiettivo
2016-SD06

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Agenda digitale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0501 Amministrazione digitale

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Agenda Digitale costituisce una delle principali tematiche nella più ampia Strategia EU2020.

Nel 2016 l'Amministrazione intende proseguire l'attuazione di alcune azioni operative attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'innovazione e della comunicazione.

Alcuni dei vari interventi saranno dedicati:

- alla diffusione della Banda larga;
- al diritto di accesso alla rete;
- al potenziamento dei servizi della PA usufruibili tramite la rete (SUAP; ecc.);
- al diritto di accesso a dati e informazioni in formato open.

Descrizione Obiettivo

Fra le principali azioni 2016 si segnala:

- Integrazione dell'ambiente di autenticazione Minosse col sistema nazionale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e regionale ARPA (promosso dalla Regione Toscana);
- Rete wi-fi: bando per individuare il nuovo gestore. E' prevista l'unificazione delle reti wi-fi di Comune e Provincia di Prato e l'estensione dei punti di accesso;
- Banda larga scuole: attuazione II e III lotto dei lavori del progetto;
- Open Data: gestione tavolo di coordinamento, individuazione data set 2016 da pubblicare, aggiornamento della piattaforma di pubblicazione, pianificazione e pubblicazione;
- PagoPA: introduzione nuovo standard AgID dei pagamenti elettronici, secondo quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012;
- Realizzazione nuovi servizi di e-gov;

Codice dell'Obiettivo
2016-SD06

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Agenda digitale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

- So.Ri.: analisi e progettazione di un portale on-line di So.Ri. spa;
- CRM: introduzione del nuovo ambiente applicativo (acquisito nel 2015) per facilitare, migliorare e incrementare contatti e comunicazioni tra Amministrazione, cittadini e imprese.

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Supporto amministrativo a tutte le fasi.		01/01/2016	31/12/2016	Scarinzi Irene Norma	Informatizzazione-Rete Civica	
Minosse: nuove funzionalità		01/01/2016	31/05/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	Integrazione SPID e ARPA, altre funzionalità minori.
Rete wi-fi: bando per individuare il nuovo gestore. Espansione nr. di hot-spot.		01/01/2016	31/12/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	L'azione prevede l'unificazione della rete provinciale e di quella comunale.
Progetto larga banda scuole: attuazione II e III lotto.		01/01/2016	31/12/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	
Open Data: gestione tavolo di coordinamento, individuazione data set da pubblicare, pianificazione e pubblicazione.		01/01/2016	31/12/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	E' previsto anche un aggiornamento della piattaforma di pubblicazione.

Codice dell'Obiettivo
2016-SD06

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Agenda digitale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
PagoPA nuovo standard per i pagamenti, inizio percorso di adeguamento		01/01/2016	31/12/2016	Becherini Paola	Informatizzazione-Rete Civica	Analisi problematiche di adeguamento a PagoPA attraverso l'intermediario tecnologico Regione Toscana. Inizio percorso di adeguamento dei software interni. Lavoro pluriennale con coinvolgimento Servizi Finanziari
Realizzazione servizi e-gov.		01/01/2016	31/12/2016	Sampieri Luciano	Informatizzazione-Rete Civica	Implementazione di portali, servizi on-line rivolti ai cittadini, alle imprese ed alle professioni.
So.Ri: analisi e progettazione di un portale on-line della SoRi .		01/01/2016	31/12/2016	Lastrucci Stefano	Informatizzazione-Rete Civica	Pluriennale.
CRM (Customer Relationship Management): analisi e prime integrazione delle procedure informatiche con il nuovo sistema di comunicazioni ai cittadini.		01/01/2016	31/12/2016	Becherini Paola	Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2016-SD06

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Agenda digitale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
rete wi-fi: bando per individuare il nuovo gestore	risultato	31/03/2016	
Rete wi-fi: individuazione nuovo gestore	risultato	31/05/2016	
nr. nuovi punti wi-fi	quantitativo	6	Nuovo Magnolfi, Scuola di musica, Multietnica, giardini di v. C. Marx, giardini della passerella, giardini di v. Galcianese.
scuole cablate	impatto	5	Vincolato alle risorse disponibili ed ai costi di cablaggio degli edifici scolastici.
Nuovi servizi di e-gov realizzati.	efficienza	4,00	
So.Ri: documento di analisi e progettazione di un portale on-line.	risultato	31/07/2016	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Governo del Territorio

Codice dell'Obiettivo
2016-SD07

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Informatizzazione strategica: sviluppo nuove procedure

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a
Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente
Obiettivo Strategico: 2016-STRG0501 Amministrazione digitale

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'innovazione è uno dei prioritari mezzi della Pubblica Amministrazione per migliorare la propria efficienza.

Descrizione Obiettivo

I principali interventi previsti nel 2016 sono:

- La pubblicazione dei comunicati stampa dei Gruppi Consiliari;
- Per l'Ufficio Mobile della Polizia Municipale: integrazione di ulteriori banche dati;
- Supporto e consulenza alla Società della Salute, per la creazione del loro sistema informativo;
- Monitoraggio, analisi e implementazioni della procedura Obiettivi JPEG;
- Adempimenti informatici inerenti il "Catasto delle infrastrutture" (SINFI - Sistema Informativo Federato delle Infrastrutture);
- Informatizzazione deleghe di firma su atti dirigenziali;
- Miglioramento della trasparenza dell'attività del Consiglio Comunale;
- Prato Città Sicura: supporto tecnico alla gara sulla videosorveglianza;
- Interventi necessari a supportare il piano sperimentale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- Attivazione del servizio di Car-sharing: supporto alla configurazione, formazione ed abilitazioni alla procedura;
- Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo: supporto al Servizio Risorse Umane con analisi ed implementazione degli strumenti informatici;
- Riorganizzazione del sistema di incentivazione del Personale comunale: supporto ai Servizi interessati, con analisi ed implementazione degli strumenti informatici;
- Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS): le attività realizzabili in questo contesto saranno da ricollegare anche al Piano "Smart City" e ai progetti per una

Codice dell'Obiettivo
2016-SD07

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Informatizzazione strategica: sviluppo nuove procedure

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

città dallo sviluppo sostenibile.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Supporto amministrativo a tutte le fasi.		01/01/2016	31/12/2016	Scarinzi Irene Norma	Informatizzazione-Rete Civica	
Pubblicazione dei comunicati stampa per i gruppi consiliari.		01/01/2016	30/06/2016	Lastrucci Stefano	Informatizzazione-Rete Civica	
Ufficio Mobile: integrazione di ulteriori banche dati.		01/01/2016	31/12/2016	Dardini Leandro	Informatizzazione-Rete Civica	Ad esempio al fine di rendere più agevole il contrasto all'illegalità ambientale, si procederà all'integrazione sull'Ufficio Mobile delle banche dati ASM e del Ministero dell'Ambiente relativamente all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
Inizio operatività della Società della Salute: consulenza a S.d.S. ed implementazioni per la creazione del sistema informativo.		01/01/2016	31/12/2016	Sampieri Luciano	Informatizzazione-Rete Civica	
Sistema obiettivi: monitoraggio. Analisi ed implementazioni.		01/01/2016	30/09/2016	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2016-SD07

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Informatizzazione strategica: sviluppo nuove procedure

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Adempimenti informatici per "Catasto delle infrastrutture (SINFI).		01/01/2016	31/12/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	il DL. 12/09/2014 n.133 prevede l'istituzione del sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI) finalizzata alla diffusione della fibra ottica ed all'abbattimento del digital divide. Nel corso del 2016 si attende l'emanazione del d
Informatizzazione deleghe di firma atti dirigenza		01/01/2016	30/06/2016	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2016-SD07

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Informatizzazione strategica: sviluppo nuove procedure

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Trasparenza attività del Consiglio Comunale: studio di fattibilità e prime implementazioni sull'informatizzazione delle attività dei Gruppi e delle Commissioni Consiliari.		01/01/2016	31/12/2016	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	Analisi di tutte le problematiche connesse alla gestione degli ordini del giorno delle commissioni, mozioni, interpellanze, etc. Verifica possibilità di pubblicazione e pianificazione di successive attività di sviluppo e realizzazione.
Prato città sicura: gara videosorveglianza, supporto tecnico.		01/09/2016	31/12/2016	Dardini Leandro	Informatizzazione-Rete Civica	
ANPR: attivazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.		01/01/2016	31/12/2016	Lastrucci Stefano	Informatizzazione-Rete Civica	Il calendario del Ministero dell'Interno ha previsto per i primi mesi dell'anno il passaggio all'utilizzo del sw dell'anagrafe nazionale realizzato da SOGEI.
Attivazione del servizio di Car-sharing: supporto alla configurazione, formazione ed abilitazione alla procedura.		01/01/2016	31/03/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2016-SD07

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Informatizzazione strategica: sviluppo nuove procedure

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo: supporto all'analisi ed implementazione degli strumenti informatici.		01/01/2016	31/12/2016	Radaelli Alessandro	Informatizzazione-Rete Civica	
Riorganizzare l'incentivazione del personale: supporto all'analisi ed implementazione degli strumenti informatici.		01/01/2016	31/12/2016	Radaelli Alessandro	Informatizzazione-Rete Civica	
Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), nell'ambito delle azioni per costruire la smart city e una città dallo sviluppo sostenibile.		01/01/2016	31/12/2016	Radaelli Alessandro	Informatizzazione-Rete Civica	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Ufficio Mobile: nuove banche dati integrate.	QUALITA	2,00	
Nuove procedure sviluppate.	risultato	2	

Codice dell'Obiettivo
2016-SD09

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo

Supporto ai progetti trasversali (Aci, Montoraggio Opere Pubbliche, Contabilità economica, ecc...).

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0501 Amministrazione digitale

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

In questo obiettivo sono raccolti alcuni degli impegni informatici necessari alla realizzazione di obiettivi di risultato di altri servizi comunali. Le azioni tecnico-informatiche individuate sono collegate all'evoluzione degli stessi progetti di riferimento.

Descrizione Obiettivo

Anche in base alla programmazione generale dell'Amministrazione, nel 2016, si prevedono specifici interventi informatici relativi a:

- Anagrafe Comunale degli Immobili: estrazioni ed incroci tra le banche dati; creazione mappe tematiche a supporto dell'ufficio coordinatore;
- Monitoraggio opere pubbliche: supporto alla rilevazione del processo As-is e to-be. Definizione dei requisiti del sistema informativo di supporto. Progettazione e realizzazione del sistema informativo. Start-up e formazione (pluriennale);
- Favorire la trasformazione del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero territorio);
- Centralizzazione procedure di acquisizione in economia per beni e servizi fuori MEPA ed informatizzazione albo fornitori beni e servizi: iscrizione on-line all'albo fornitori ed analisi delle funzionalità gestionali dell'albo;
- Contabilità economica: supporto informatico all'Ufficio Ragioneria per entrata in esercizio.

Codice dell'Obiettivo
2016-SD09

 Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

 Responsabile
Sampieri Luciano

 Titolo dell'Obiettivo
Supporto ai progetti trasversali (Aci, Montoraggio Opere Pubbliche, Contabilità economica, ecc...).

 Assessorato
**Personale,
 Organizzazione, Servizi
 demografici, Sistemi
 informativi, Innovazione
 tecnologica e agenda
 digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Supporto amministrativo a tutte le fasi.		01/01/2016	31/12/2016	Scarinzi Irene Norma	Informatizzazione-Rete Civica	
Aci: Analisi delle strutture dati delle banche dati		01/01/2016	31/01/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
Aci: Definizione delle classi di dati e delle regole di trasferimento/migrazione dati		01/02/2016	31/03/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
Aci: Test popolamento Banca Dati ACI		01/04/2016	16/04/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
Monitoraggio Opere Pubbliche: Censimento delle esigenze di integrazione con altri sistemi informativi		01/01/2016	31/03/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
Monitoraggio Opere pubbliche: Definizione requisiti Sistema Informativo di supporto al ciclo di vita Opere Pubbliche		01/05/2016	30/06/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
Monitoraggio Opere Pubbliche: Progettazione e Realizzazione Sistema Informativo di supporto al ciclo di vita Opere Pubbliche		01/07/2016	15/12/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
Monitoraggio Opere Pubbliche: Introduzione Sistema Informativo di supporto al ciclo di vita Opere Pubbliche		16/12/2016	31/12/2016		Informatizzazione-Rete Civica	
Favorire la trasformazione del territorio attraverso il riuso degli immobili (volume zero territorio).		01/01/2016	31/12/2016	Radaelli Alessandro	Informatizzazione-Rete Civica	E' il Piano Operativo
Centralizzazione procedure di acquisizione in economia per beni e servizi fuori MEPA ed informatizzazione albo fornitori beni e servizi: iscrizione on-line all'albo fornitori ed analisi delle funzionalità gestionali dell'albo.		01/01/2016	31/12/2016	Becherini Paola	Informatizzazione-Rete Civica	
Contabilità economica: supporto per lo sviluppo del modello logico di contabilità economico-patrimoniale		01/01/2016	30/06/2016	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	

Codice dell'Obiettivo
2016-SD09

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Supporto ai progetti trasversali (Aci, Montoraggio Opere Pubbliche, Contabilità economica, ecc...).

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Contabilità economica - Definizione e sviluppo campi alimentazione, riallineamento fonti		16/04/2016	30/09/2016	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	
Contabilità economica: Sviluppo interfacce e strumenti analisi		16/04/2016	30/06/2016	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	
Contabilità economica: sviluppo modalità e procedure utilizzo/alimentazione		15/06/2016	30/09/2016	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	
Contabilità economica:Coinvolgimento, formazione all'uso, allineamento		15/09/2016	31/12/2016	Bonacchi Silvia	Informatizzazione-Rete Civica	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
realizzazione sistema informativo per monitoraggio opere pubbliche	risultato	31/12/2016	
sviluppo delle interfacce e degli strumenti di analisi per la attivazione della contabilità economico-patrimoniale	efficienza	30/09/2016	
ACI: Definizione delle classi di dati e delle regole di trasferimento/migrazione dati e test sul popolamento della banca dati	efficienza	30/04/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-SD10

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo

Gestione associata dei servizi informatici di Provincia e Comune di Prato.

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0501 Amministrazione digitale

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La "Legge Delrio" (n. 56 del 7.4.2014) ha complessivamente ridisegnato le norme su città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni.

La stessa Provincia di Prato è soggetta ad un generale riordino di competenze che in parte vede coinvolto anche il Comune capoluogo.

Il settore informatico non è destinatario di specifici dettati delle nuove norme.

Tuttavia, per volontà dei due Enti, è emersa la disponibilità a creare sinergie tecnico-informatiche fra le due Amministrazioni.

La possibilità di collaborazione in materia è stata delineata in uno schema di Convenzione che prevede la "Gestione associata dei Servizi Informatici e Telematici" di Provincia e Comune di Prato.

La Convenzione è già stata approvata dal Consiglio Comunale di Prato con Delibera n. 90 del 12.11.2015.

Pertanto, il 2016 sarà il primo, impegnativo anno di sperimentazione e messa in atto di questa "Gestione associata" fra Provincia e Comune di Prato.

Le principali attività che costituiscono oggetto della Convenzione sono:

- La realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture tecnologiche comprendenti reti dati e/o fonia, apparati hardware di tipo informatico e/o telefonico, banche dati, applicativi software;
- L'approvvigionamento di componenti hardware, di servizi e di licenze software necessarie al funzionamento delle infrastrutture;
- Lo sviluppo, ove ritenuto conveniente, di moduli software per la realizzazione di infrastrutture;
- La formazione, sia nei confronti degli addetti che degli utenti dei servizi associati, rispetto alle tematiche inerenti i servizi stessi;
- L'offerta di servizi informatici e telematici ad enti terzi nelle forme previste dalla legislazione vigente;
- Il supporto, offerto agli altri uffici delle amministrazioni firmatarie, nella scelta di soluzioni informatiche per lo svolgimento del proprio lavoro;
- La partecipazione a tavoli e gruppi di coordinamento in tema di innovazione ICT promossi da enti terzi;

Codice dell'Obiettivo
2016-SD10

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Gestione associata dei servizi informatici di Provincia e Comune di Prato.

Assessorato
Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Sistemi informativi, Innovazione tecnologica e agenda digitale

- La partecipazione ad iniziative progettuali in campo ICT finanziate e co-finanziate da enti terzi.

Descrizione Obiettivo

Per valorizzare, razionalizzare e sviluppare le attività e le professionalità tecnico-informatiche del Comune e della Provincia di Prato (in una fase particolarmente delicata, come quella attuale, di complessivo riordino istituzionale dell'Ente Provincia previsto dalla "Legge Delrio, n. 56/2014), è stata studiata e messa a punto una Convenzione per la "Gestione associata dei Servizi Informatici e Telematici" delle due Amministrazioni.

Il 2016 sarà l'anno di sperimentazione di tale "Gestione associata", la cui attuazione verrà coordinata da un "Comitato di indirizzo" presieduto dal Dirigente del Servizio "Informatizzazione e Rete Civica" del Comune di Prato.

Il dettaglio delle azioni di questo obiettivo e la relativa tempistica, saranno definite nel "Piano annuale" che sarà redatto dallo stesso "Comitato di indirizzo".

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Stesura di un piano di integrazione tra i sistemi informatici del Comune e della Provincia.		01/01/2016	31/03/2016	Boscolo Paolo	Informatizzazione-Rete Civica	
Implementazioni prime azioni del piano.		01/04/2016	31/12/2016	Sampieri Luciano	Informatizzazione-Rete Civica	Informazioni più precise saranno contenute all'interno del piano di integrazione.

Codice dell'Obiettivo
2016-SD10

Servizio
Informatizzazione-Rete Civica

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Gestione associata dei servizi informatici di Provincia e Comune di Prato.

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Piano di integrazione dei sistemi informatici.	risultato	31/03/2016	

Codice dell'Obiettivo 2016-GS04	Servizio Gabinetto del Sindaco	Responsabile Nutini Massimo
Titolo dell'Obiettivo Aumentare le entrate da alienazione beni		Assessorato Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale	SI
-------------	----

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le crescenti difficoltà nel reperire finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche impongono di mettere in atto strategie di diversificazione che affianchino alle modalità di finanziamento tradizionali (risorse proprie, indebitamento) ed a quelle più recenti (le varie forme di partenariato pubblico privato previste dal codice dei contratti) un'accurata definizione e manutenzione del portfolio immobiliare al fine di poter agire con rapidità sia nel caso di ripresa del mercato sia ove si presentino opportunità per utilizzare gli strumenti più innovativi quali, ad esempio i fondi immobiliari oppure operazioni di compensazione/perequazione nell'ambito di piani di recupero. In ogni caso, la parte di patrimonio non utile ai fini istituzionali, non deve più essere un bene da conservare ma deve essere "lavorata" per poter essere messa a reddito nel migliore dei modi possibili.

Descrizione Obiettivo

Valorizzazione, anche attraverso variazioni di destinazione urbanistica, dei beni immobili attualmente destinati a funzioni non appetibili dal mercato.

Effettuazione delle aste per tentativi di alienazione di alcuni beni ritenuti più appetibili.

Visto l'attuale andamento del mercato non si attende di effettuare importanti alienazioni nella prima annualità ma, dopo l'espletamento delle gare, anche se deserte, sarà possibile procedere con trattative private. Inoltre la procedura della messa all'asta comporta comunque la totale regolarizzazione dell'immobile a tutte le norme di legge e rappresenta quindi un risultato (per quando vi sarà una ripresa del mercato o per operazioni di permuta, conferimento in fondi, valorizzazioni nell'ambito di piani di recupero etc.).

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Adozione PAVI (e dgc non utili fini istituzionali)	25,00	01/11/2015	31/01/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	

Codice dell'Obiettivo
2016-GS04

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Aumentare le entrate da alienazione beni

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Varianti Urbanistiche di valorizzazione	25,00	01/02/2016	30/06/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Procedure per alienazione immobili a trattativa privata (ricorrendo le condizioni)	25,00	01/07/2016	30/09/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	
Predisposizione documentazione necessaria espletamento asta (invio a servizio gare)	25,00	01/10/2016	31/12/2016	Nutini Massimo	Gabinetto del Sindaco	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Aumento entrate da alienazioni (rispetto al 2015)	efficienza	110%	
Immobili per i quali sono stati attivati procedimenti di variante urbanistica di valorizzazione	quantitativo	2,00	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Gare, Provveditorato Contratti
Urbanistica

Codice dell'Obiettivo
2016-GS05

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Razionalizzazione delle spese di funzionamento e riduzione spesa per locazioni

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Fino a pochi anni or sono (2007/2008) il Comune di Prato operava prevalentemente in spazi in locazione, nonostante fosse proprietario di immobili di notevoli dimensioni, ristrutturabili e adattabili alle esigenze degli uffici e dei servizi del Comune.
Oltre a ciò la distribuzione dei dipendenti nelle diverse sedi non era, ed in parte non è ancora oggi, effettuata in modo completamente razionale e mirante alla maggiore efficacia.
Tutto questo nel quadro di una sempre minore disponibilità di capacità di spesa, in particolare corrente, e di processi di riorganizzazione che richiedono una migliore e diversa distribuzione del personale.

Descrizione Obiettivo

Nel 2007 il Comune di Prato spendeva oltre 2.200.000 euro annui per locazioni passive; nel 2015 ha speso 698.000 euro.
Questo risultato è stato possibile grazie al recupero di immobili storici di proprietà dell'Amministrazione Comunale.
L'obiettivo pluriennale da raggiungere è quello di ridurre ulteriormente le spese per locazioni (a regime, fino a circa 300.000 euro annui) e di procedere con il recupero di edifici storici, anche riqualificando zone della città spesso in situazioni di degrado.
Dovrà essere predisposta, in merito, una dettagliata pianificazione pluriennale e poi seguirne l'attuazione, fase per fase.
Nell'ottica di individuare una sede comunale per la futura società in via di costituzione che ingloberà Consiag Servizi e ASM servizi, si provvederà ad attivare uno studio di fattibilità per individuare la suddetta sede.
Verrà attivato inoltre uno studio di fattibilità per l'individuazione di una sede alternativa di proprietà, ove ricollocare l'archivio comunale attualmente in locazione.

Codice dell'Obiettivo
2016-GS05

Servizio
Gabinetto del Sindaco

Responsabile
Nutini Massimo

Titolo dell'Obiettivo
Razionalizzazione delle spese di funzionamento e riduzione spesa per locazioni

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Aggiornamento piano di razionalizzazione	25,00	01/11/2015	31/01/2016		Gabinetto del Sindaco	
Dismissione locazione terzo piano viale V. Veneto	25,00	01/01/2016	29/02/2016		Gabinetto del Sindaco	
Studio di fattibilità per ricollocazione archivio comunale c/o immobili di proprietà comunale o da acquisire in permuta	25,00	01/03/2016	30/06/2016		Gabinetto del Sindaco	
Studio di fattibilità per ricollocazione della società ASM Servizi oltre cantiere e magazzino c/o immobili di proprietà comunale o da acquisire in permuta	25,00	01/07/2016	31/12/2016		Gabinetto del Sindaco	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Minore spesa annua (2016 e seg. rispetto al 2015)	efficienza	115.000,00	
Numero minore edifici utilizzati (rilascio Illp. V.le V.Veneto)	efficienza	-1,00	
Migliore sistemazione per CED e Edilizia/Urbanistica	efficienza	Si	
Razionalizzazione spazi per efficacia ed economicità (attuazione fasi previste del piano)	efficienza	Si	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Risorse Umane
Lavori Pubblici

Codice dell'Obiettivo
2016-PE03

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo

Diversa organizzazione dell' orario con ampliamento apertura pomeridiana

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dal 01/01/2013 l' orario di servizio dei Servizi Demografici Centrali è articolato su sei giorni lavorativi (lunedì/sabato) in orario antimeridiano e pertanto con la relativa chiusura pomeridiana.

La sperimentazione e l'esperienza nel frattempo maturata hanno indotto a ritenere che con una diversa articolazione oraria e correlata organizzazione del personale assegnato, non solo, si potrebbe continuare a garantire l'apertura antimeridiana su sei giorni, ma anche l'apertura pomeridiana con orario continuato il giovedì pomeriggio articolando il tutto su due omogenei e diversi gruppi di lavoro in numero consistente ed adeguato allo scopo.

La maggior apertura del Servizio anche nelle ore pomeridiane costituirà sicuramente un impatto favorevole nell'utenza per la soddisfazione dei propri bisogni e necessità.

Inoltre lo svolgimento delle funzioni anagrafiche costituisce una struttura "stellare" che dall' Anagrafe Centrale si irradia verso gli sportelli decentrati circoscrizionali e costituisce un unicum per le attività offerte ai cittadini.

Col passare del tempo a causa di criticità nell'organico verificatesi sia presso l'Anagrafe Centrale che gli sportelli decentrati e della normativa succedutasi in materia di iscrizioni anagrafiche (es. residenza breve) e della istituzionalizzazione della Pec, che non può essere fornita a tutti gli operatori e del ritiro delle autovetture in dotazione alle singole circoscrizioni, che non consente una puntuale e giornaliera ricezione della posta da e per il Protocollo Generale, si sono prodotte difficoltà che si intendono come appresso superare.

Descrizione Obiettivo

Codice dell'Obiettivo
2016-PE03

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Diversa organizzazione dell' orario con ampliamento apertura pomeridiana

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

L'azione relativa all'ampliamento dell'orario, si è di fatto articolata in parte nell'autunno 2015 con una fase propedeutica e dovrebbe trovare concreta attuazione nel corso del 2016 qualora si concretizzi la condizione. L'azione relativa all' ampliamento dell' orario si è di fatto articolata in parte nell'autunno 2015 con una fase ne sospensiva di cui appresso.

La proposta è stata infatti formalmente rappresentata agli Amministratori Comunali ed al Servizio Personale ed ha ottenuto il loro benestare tanto che, a seguito di ciò, sono state informate anche le OO.SS. in una specifica riunione tenutasi nell' ottobre 2015 ed è stata anche da queste ultime recepita ed apprezzata.

La concreta fattibilità di detta azione è stata però condizionata, sia da parte dell' Amministrazione che dalle OO.SS., al riassetto qualitativo/quantitativo dell'organico, nel frattempo eroso da trasferimenti, pensionamenti ed altro, con l'assegnazione di ulteriori 3 unità.

L' assegnazione di detto personale dovrebbe essere conseguente al trasferimento di quello in esubero presso le Province e pertanto la concreta effettiva realizzazione potrebbe concretizzarsi entro tutto l'anno 2016 anche se al momento, per ovvi motivi, è difficilmente ipotizzabile la data precisa.

Il personale di nuova assegnazione dovrà essere, altresì, necessariamente formato nelle funzioni da svolgere per un periodo presubilmente occorrente pari ad uno, due mesi prima di poter "turnare" e così concorrere all'iniziativa.

L'attivazione di tale nuovo orario qualora si concretizzi la indispensabile condizione di cui sopra, rappresenta indubbi vantaggi sia per l' Amministrazione che per l'utenza (restando non solo immutata l' attuale apertura antimeridiana su sei giorni, ma addirittura ampliata l' apertura con orario continuato il giovedì pomeriggio), sia per i dipendenti (potendo a turno usufruire di un sabato di riposo ogni due settimane, e di un buono pasto settimanale).

L'azione relativa alla diversa articolazione delle funzioni anagrafiche consiste in:

- costituire presso l' Anagrafe Centrale un unico nucleo di operatori addetto alla gestione di tutte le pratiche di immigrazione, più complesse, che richiedono una maggiore specializzazione, l' utilizzo della Pec e non ultimo, anche, la presenza in loco dell' interprete;
- decentrare presso gli sportelli circoscrizionali le pratiche di cambio di indirizzo più semplici rispetto alle prime e che non richiedono le condizioni di cui sopra;
- confermare comunque sia presso l' Anagrafe Centrale che gli sportelli circoscrizionali l'attività ordinaria e definita " di sportello libero" quale il rilascio della carta di

Codice dell'Obiettivo
2016-PE03

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Diversa organizzazione dell' orario con ampliamento apertura pomeridiana

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

identità, di certificazioni di anagrafe e di stato civile, di autentica di firme e documenti ecc...;
- confermare solo per i cambi di indirizzo la pratica dell'appuntamento.

Il decentramento presso gli sportelli circoscrizionali di tutte le pratiche di cambio di indirizzo oltre che a creare armonizzazione delle procedure sul territorio dovrebbe produrre anche una riduzione dei tempi di attesa per gli utenti dagli attuali 20 minuti a 15 minuti.

Per il raggiungimento di detta ulteriore azione occorrerà, naturalmente, predisporre un piano di operatività/fattibilità in accordo con tutti i Funzionari Responsabili delle U. O. interessate, fornire informazioni e disposizioni operative ai relativi dipendenti, eventualmente alle OO.SS., previa loro apposita richiesta, e soprattutto, alla cittadinanza interessata.

Occorre però precisare che la tempistica indicata nelle fasi/attività nonché, soprattutto, l'effettiva praticabilità/fattibilità della presente azione è strettamente collegata alle tempistiche relative all'altro obiettivo 2016-PE01 Attivazione ANPR.

E' del tutto evidente, infatti, che l'attuale incertezza circa i tempi di attivazione di detto ultimo obiettivo non permettono di poter eseguire una corretta programmazione anche di questo obiettivo di riorganizzazione data la effettiva ed imprescindibile connessione tra di essi.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Formazione nuovo personale in ordine alla attività da svolgere		01/06/2016	31/08/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	
Articolazione effettiva nuovo orario		01/09/2016	31/12/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	
Predisposizione piano di operatività/fattibilità in accordo con i Funzionari Responsabili delle U.O. interessate		01/01/2016	31/03/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	
Informazioni e disposizioni operative ai dipendenti, eventuale informazione alle OO.SS., necessaria informazione all'utenza.		01/04/2016	31/05/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	

Codice dell'Obiettivo
2016-PE03

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Diversa organizzazione dell' orario con ampliamento apertura pomeridiana

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Attuazione e svolgimento della nuova organizzazione		01/06/2016	31/12/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Ampliamento orario di apertura settimanale	efficienza	3,00	
Numero pratiche di immigrazione	efficienza	5.000,00	
Numero pratiche cambio di indirizzo	efficienza	4.300,00	
Tempi di attesa per i cittadini	efficienza	15 minuti	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Risorse Umane

Codice dell'Obiettivo
2016-PG02

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Reupero Risorse (trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà delle abitazioni realizzate attraverso i Programmi PEEP)

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il processo di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree e degli immobili realizzati nel corso dei vecchi programmi di edilizia popolare (i cd PEEP) avviati nei primi anni 2000 dal Comune di Prato, ha subito una repentina diminuzione delle richieste da parte dei proprietari interessati. Una fra le cause principali è sicuramente da attribuire alla persistente crisi economica che attraversa ormai da anni il nostro Paese, ma anche sicuramente ad un mancato impulso sia sotto il profilo dell'informazione e comunicazione che della revisione dei criteri e dei costi necessari al perfezionamento di tali procedimenti, oltre che alla sempre più persistente inerzia dei consorzi di costruzione che collaboravano a tale progetto.

Ciò ha sicuramente determinato una conseguente diminuzione delle risorse annualmente derivanti da tale procedura.

Descrizione Obiettivo

Rianimare tale fonte di entrate, tra l'altro derivante da una finalità strategica degli Enti Pubblici di utilizzare tutte le possibili risorse derivanti dalla dismissione di immobili di proprietà non funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali, attraverso una revisione del protocollo e dei procedimenti fino ad ora seguiti e, previa la costruzione di una aggiornata banca dati, una importante campagna di sensibilizzazione verso l'esterno in particolar modo verso i soggetti che ancora residuano all'interno delle residenze ex PEEP che ancora sono detentori del diritto di superficie degli immobili. Attraverso anche un progetto di miglioramento finalizzato trasversale ad altri uffici del Comune (ragioneria ed eventualmente ufficio contratti) che a vario titolo dovranno fornire il proprio contributo al fine di perfezionare nel modo più snello ed efficace le richieste di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà da parte dei privati cittadini

Codice dell'Obiettivo
2016-PG02

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Reupero Risorse (trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà delle abitazioni realizzate attraverso i Programmi PEEP)

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Definizione gruppo di lavoro e relativi compiti, adempimenti amministrativi generali (approvazione schema di convenzione, predisposizione modulistica necessaria, determinazione del corrispettivo etc.).	30,00	01/01/2016	30/06/2016		Urbanistica	definizione dei protocolli e del piano di lavoro
Individuazione, da parte del gruppo di lavoro, dei soggetti potenzialmente interessati attraverso indagine c/o anagrafe e/o amministratori di condominio (anche attraverso i consorzi di cooperative che a suo tempo hanno realizzato gli edifici)	60,00	01/03/2016	31/12/2016		Urbanistica	definizione del bacino potenziale di utenza e del progetto con proiezione delle potenziali entrate nei successivi tre anni di durata iniziale del progetto. dovrà anche essere concordati eventuali incentivi legati al raggiungimento di tali quote
Inizio a regime della nuova sperimentazione	10,00	01/11/2016	31/12/2016		Urbanistica	
primo anno a regime del progetto		01/01/2017	31/12/2017		Urbanistica	l'andamento delle proiezioni che saranno rilevate dalle richieste di trasformazione da parte dei proprietari di immobili potranno determinare l'entità delle somme in entrata per gli anni successivi

Codice dell'Obiettivo
2016-PG02

Servizio
Urbanistica

Responsabile
Caporaso Francesco

Titolo dell'Obiettivo

Reupero Risorse (trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà delle abitazioni realizzate attraverso i Programmi PEEP)

Assessorato
Urbanistica e Lavori pubblici

Uffici Coinvolti

Descrizione

Gare, Provveditorato Contratti

Informatizzazione-Rete Civica

Finanze e Tributi

Urbanistica

Codice dell'Obiettivo
2016-PH13

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo

Controllo e monitoraggio del processo di realizzazione di un' opera pubblica e standardizzazione delle procedure

Assessorato

Ambiente e Mobilità

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Attualmente non esiste un'omogenea rappresentazione dell'iter di realizzazione delle opere pubbliche. Non esiste un metodo comune sia per la gestione delle pratiche che per l'archiviazione. Manca inoltre un sistema informatico di supporto. Pertanto risulta difficile determinare in modo rapido l'andamento dei lavori e l'elaborazione dei dati necessari per eventuali report e verifiche quantitative e/o qualitative.

Tutti gli uffici che sono coinvolti nella realizzazione di un'opera pubblica concorrono per la loro parte senza tuttavia avere una visione complessiva, e quindi consapevole, del processo, esponendosi ad errori di valutazione e/o interpretazione. La mancanza di una procedura standardizzata comporta spesso una disomogeneità nell'affrontare problematiche simili, inoltre vengono richiesti frequentemente dati che nella maggior parte dei casi sono ripetitivi, ingenerando anche possibili incoerenze, mentre la regola dovrebbe essere che ogni singolo dato sia inserito una sola volta nel sistema.

Infine una volta realizzata l'opera non viene monitorata nel corso del tempo e spesso non si tiene memoria degli interventi postumi, sia manutentivi che a variante, che andrebbero tutti raccolti in un unico archivio informatico.

Descrizione Obiettivo

Costruire un sistema di rappresentazione e verifica dell'iter di realizzazione delle opere pubbliche. Occorre partire da un omogeneo sistema di archiviazione dei dati e di tenuta dei fascicoli. E' necessario poi individuare un processo standard per la realizzazione di un'opera pubblica, che tenga conto di tutte le fasi e le interazioni tra i vari uffici. Deve quindi essere creato un sistema informatizzato di supporto alla gestione delle pratiche, a partire dall'inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche fino all'acquisizione al Patrimonio comunale ed anche alle successive implementazioni per future varianti e/o interventi manutentivi.

Risultati attesi: Migliore consapevolezza e controllo del processo di realizzazione di un' opera pubblica.

Riduzione degli errori nella gestione dati e dei tempi morti nel passaggio di documenti tra uffici diversi.

Minori tempi per la compilazione di documenti e report e per la trasmissione dati.

Maggiore consapevolezza della storia di un'opera e dello stato di conservazione.

Deve essere rivista tutta la procedura per l'adozione e l'approvazione del POP, rendendolo un vero strumento di pianificazione delle opere pubbliche.

Per il Project management vedere le schede di gestione del progetto nella sezione documentale

Codice dell'Obiettivo
2016-PH13

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Controllo e monitoraggio del processo di realizzazione di un' opera pubblica e standardizzazione delle procedure

Assessorato
Ambiente e Mobilità

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi Swot ed individuazione delle procedure e delle interazioni tra gli uffici interessati		01/05/2015	30/09/2015	Rocchi Rossano	Mobilità e Infrastrutture	Analisi completata con predisposizione documento - vedere analisi swot in sezione documentale
Procedura intersettoriale per uniformare le modalità di rappresentazione ed archiviazione dei dati		01/10/2015	31/12/2015		Mobilità e Infrastrutture	
Predisposizione del Piano Opere Pubbliche 2016-2018		01/09/2015	31/12/2015		Mobilità e Infrastrutture	Inoltrata proposta DCC per approvazione POP 2016-2018
Definizione processo To-Be standard gestione Opere Pubbliche	16,66	01/04/2016	01/06/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Disseminazione processo To-Be standard gestione Opere Pubbliche	16,66	25/05/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Definizione requisiti Sistema Informativo di supporto al ciclo di vita Opere Pubbliche	16,66	01/05/2016	30/06/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Progettazione e Realizzazione Sistema Informativo di supporto al ciclo di vita Opere Pubbliche	16,66	01/07/2016	16/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Introduzione Sistema Informativo di supporto al ciclo di vita Opere Pubbliche	16,66	16/12/2016	31/12/2016		Mobilità e Infrastrutture	
Censimento delle esigenze di integrazione con altri sistemi informativi	16,66	01/01/2016	31/03/2016		Mobilità e Infrastrutture	

Codice dell'Obiettivo
2016-PH13

Servizio
Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Rocchi Rossano

Titolo dell'Obiettivo
Controllo e monitoraggio del processo di realizzazione di un' opera pubblica e standardizzazione delle procedure

Assessorato
Ambiente e Mobilità

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Introduzione sistema informativo di supporto al ciclo di vita delle opere pubbliche	risultato	31/12/2016	

Uffici Coinvolti

Descrizione
Informatizzazione-Rete Civica
Gare, Provveditorato Contratti
Governo del Territorio
Lavori Pubblici
Mobilità e Infrastrutture
Unità Staff Direzione Gen.le
Finanze e Tributi
Urbanistica

Codice dell'Obiettivo
2016-PI09

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Verifiche delle strutture comunali con RSPP

Assessorato
Assessorato alla Cultura

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I rischi per la salute dei lavoratori del Comune, in base all'attività svolta ed alle postazioni di lavoro a loro assegnate all'interno delle strutture degli uffici comunali.

Descrizione Obiettivo

Verifica delle strutture comunali (uffici, scuole infanzia e nidi) e degli impianti di messa a terra (ai sensi del DPR n. 462/2001) per gli aggiornamenti dei documenti di valutazione dei rischi (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dei rischi - R.S.P.P.) per i dipendenti del comune di Prato, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m. e i.

Tali verifiche sono necessarie e finalizzate alla realizzazione di eventuali lavori di messa a norma dei luoghi di lavoro, da richiedere e far realizzare all'ufficio tecnico comunale competente, consistenti in interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria ecc., da eseguire nelle strutture comunali sopra indicate (ca. n. 52), ai fini di eliminare e/o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nel corso del 2016 continueranno le verifiche su 20 strutture e verranno effettuati i lavori di adeguamento sulle strutture verificate nel 2015.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Verifiche su strutture comunali		01/01/2016	31/12/2016		Lavori Pubblici	
Adeguamenti strutture verificate nel 2015		01/01/2016	31/12/2016		Lavori Pubblici	

Codice dell'Obiettivo
2016-PI09

Servizio
Lavori Pubblici

Responsabile
Emilia Quattrone

Titolo dell'Obiettivo
Verifiche delle strutture comunali con RSPP

Assessorato
Assessorato alla Cultura

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
n. verifiche su strutture	quantitativo	20,00	
n. strutture verificate nel 2015 sulle quali vengano effettuati lavori di adeguamento	risultato	5,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-SB05

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo

Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Ente non dispone di una conoscenza completa e puntuale delle competenze del proprio personale e di quelle di cui ha bisogno.

In conseguenza di ciò, il Comune non è in grado di:

- individuare in modo organizzato le professionalità di cui necessita, anche nell'ambito di una prospettiva di medio lungo periodo, alla luce della propria organizzazione, dei programmi strategici dell'Amm.ne e delle prospettive assunzionali e di pensionamento future;
- collocare il personale nelle posizioni adeguate alle sue competenze;
- attivare eventuali percorsi di mobilità interna e di riqualificazione sulla base delle esigenze.

Descrizione Obiettivo

L'analisi delle competenze del personale consente di:

- individuare in modo organizzato le professionalità di cui necessita;
- collocare il personale nelle posizioni adeguate alle sue competenze;
- attivare eventuali percorsi di riqualificazione, mobilità interna o procedure concorsuali del personale sulla base delle esigenze definite e nei limiti consentiti dalla normativa in materia di spesa del personale

Le macroazioni da realizzare sono:

Codice dell'Obiettivo
2016-SB05

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo

Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo

Assessorato

**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

-analisi delle competenze del personale in servizio (titolo di studio, esperienza professionale, formazione, capacità, ecc)
-individuazione delle competenze necessarie;
-rilevazione degli eventuali scostamenti tra le competenze necessarie e quelle esistenti;
-attivazione eventuali percorsi di riqualificazione e di mobilità interna del personale sulla base delle esigenze definite e/o di acquisizione del personale mancante (ove possibile)
-collocazione del personale nelle posizioni adeguate alle sue competenze

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Censimento delle competenze esistenti tramite strumenti informatici	30,00	01/01/2016	31/08/2016	Ducceschi Giovanni	Risorse Umane	
Individuazione delle competenze necessarie	30,00	01/05/2016	31/08/2016	Ducceschi Giovanni	Risorse Umane	
Rilevazione degli eventuali scostamenti tra le competenze necessarie e quelle esistenti	15,00	01/09/2016	30/11/2016	Ducceschi Giovanni	Risorse Umane	
Attivazione di percorsi di riqualificazione e mobilità interna del personale e/o di acquisizione del personale mancante (ove possibile)	25,00	01/12/2016	30/06/2017	Ducceschi Giovanni	Risorse Umane	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Censimento delle competenze esistenti	efficienza	31/08/2015	
Individuazione delle competenze necessarie	efficienza	31/08/2016	
Collocazione del personale nelle posizioni adeguate	efficienza	30/06/2017	

Codice dell'Obiettivo
2016-SB06

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzare la formazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'attuale sistema socio economico è complesso e caratterizzato fra l'altro dalla rapidità del mutamento. L'obiettivo di riformare e modernizzare il sistema della Pubblica amministrazione è motivato anche dalla necessità di governare il processo di cambiamento in atto. Fattore fondamentale di questo processo è la formazione dei dipendenti pubblici in ogni livello istituzionale, dipendenti che devono essere messi in grado di partecipare al processo di modernizzazione e di sviluppare la propria professionalità.

Descrizione Obiettivo

Formare e aggiornare i dipendenti al fine di valorizzarne la professionalità e svilupparne l'efficienza nell'ambito del conseguimento degli obiettivi di programma dell'ente, anche tramite le seguenti azioni:

- definizione di un piano di utilizzazione del known how interno in attività formative
- coordinamento con organismi e i comuni limitrofi per l'attivazione di percorsi formativi di interesse comune
- realizzazione di un piano per lo sviluppo di modalità formative on line
- verifica della possibilità di accesso a finanziamenti regionali e/europei FES

Si precisa che le attività inerenti la redazione del Piano della Formazione, in precedenza svolte tramite l'ausilio di competenze professionali esterne all'Ente, sono state riassorbite dal Servizio e dal 2016 verranno realizzate interamente dall'ufficio Formazione

Codice dell'Obiettivo
2016-SB06

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzare la formazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

-Sviluppo del coordinamento con Provincia e altri Enti del territorio per la realizzazione di attività di comune interesse in materia di formazione del personale.

- Dotazione di una piattaforma informatica interna al fine di ampliare e diversificazione le modalità di erogazione della formazione

Ciò consentirebbe di aumentare l'efficacia dei singoli interventi formativi grazie all'applicazione, di volta in volta, della modalità formativa ritenuta più adatta a divulgare la materia trattata.

L'esecuzione di corsi on line ha inoltre ricadute positive sia sulla rapidità di erogazione dell'intervento che sul contenimento della spesa.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Predisposizione della piattaforma informatica interna in collaborazione con il CED, al fine di contenere la spesa ed attivare l'erogazione di corsi di formazione on line	33,00	01/03/2016	31/12/2016		Risorse Umane	
Sviluppo della collaborazione con i Comuni che fanno parte della Provincia, al fine di costruire un sistema formativo territoriale strutturato e continuativo, coordinato dal Comune di Prato	33,00	01/04/2016	31/12/2016		Risorse Umane	
redazione Piano operativo per la Formazione 2017	34,00	01/09/2016	31/12/2016		Risorse Umane	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
numero formatori interni utilizzati	efficienza	30	
numero Comuni con cui effettuare il coordinamento formativo	efficienza	6	

Codice dell'Obiettivo
2016-SB06

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Valorizzare la formazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
numero corsi con pianificazione on-line	efficienza	2	
Realizzazione di economie sulla spesa per la formazione	efficienza	5000 circa	
numero dipendenti da formare	efficienza	80,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

E' stata rilevata la necessità di responsabilizzare maggiormente la dirigenza dell'Ente nella gestione e valorizzazione del proprio personale, con riferimento alla assegnazione delle Posizioni Organizzative e delle Specifiche Responsabilità e alla performance individuale, rivedendo, conseguentemente, gli attuali sistemi dell'Ente.

L'attuale sistema assegnazione delle Posizioni Organizzative non consente:

- di valorizzare le differenze anche minime nelle responsabilità e nei compiti di ciascuna posizione organizzativa ;
- di variare la retribuzione di posizione di anno in anno al variare delle risorse del fondo di posizione;
- di variare la retribuzione di risultato da un minimo ad un massimo;
- ° di assegnare un budget alla dirigenza dedicato al conferimento degli incarichi.

Attualmente, inoltre, il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa non avviene previa procedura comparativa.

L'attuale sistema di riconoscimento dell'indennità di specifica responsabilità avviene centralmente, sulla base del censimento proposto dai Dirigenti, e non consente di valorizzare le differenze anche minime nelle responsabilità e nei compiti di ciascuna posizione, non consentendo inoltre al Dirigente di Servizio un ruolo centrale nella decisione.

L'attuale sistema della performance individuale non consente pienamente alla Dirigenza di premiare in maniera differenziata i propri dipendenti

Codice dell'Obiettivo
2016-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Descrizione Obiettivo

E' necessaria la revisione degli attuali sistemi di assegnazione delle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità e della performance individuale.

Riguardo alle Posizioni Organizzative, il nuovo sistema deve:

- valorizzare differenze anche minime nelle responsabilità e nei compiti di ciascuna posizione organizzativa;
- permettere di variare la retribuzione di posizione di anno in anno al variare delle risorse del fondo di posizione;
- permettere di variare la retribuzione di risultato da un minimo ad un massimo;
- prevedere che il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa avvenga previa procedura comparativa;
- assegnare un budget alla dirigenza dedicato al conferimento degli incarichi

Riguardo alle specifiche responsabilità, il nuovo sistema deve:

- assegnare un budget alla dirigenza dedicato al loro riconoscimento;
- lasciare alla dirigenza stessa, nell'ambito del budget e del sistema di assegnazione definito, la decisione sul conferimento;

Riguardo all'incentivazione della performance individuale, il nuovo sistema deve assegnare un budget alla dirigenza dedicato all'incentivazione che dia la possibilità al Dirigente di premiare in maniera differenziata i propri dipendenti.

Riguardo al sistema delle Posizioni organizzative, le macroazioni da realizzare sono:

- analisi dell'attuale sistema;
- definizione del nuovo sistema (transitorio e definitivo);
- informazione ai Sindacati;
- approvazione nuovo sistema;

Riguardo al sistema delle specifiche responsabilità, le macroazioni da realizzare sono:

- analisi dell'attuale sistema;
- definizione del nuovo sistema;
- confronto con i Sindacati;
- approvazione nuovo sistema

Riguardo al sistema di incentivazione della performance individuale, le macroazioni da realizzare sono:

- analisi dell'attuale sistema;
- definizione del nuovo sistema;

Codice dell'Obiettivo
2016-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

-informazione ai Sindacati;
-approvazione nuovo sistema

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative	30,00	01/01/2016	31/10/2016	Ducceschi Giovanni	Risorse Umane	Si precisa che, in relazione all'indicatore di risultato costituito da Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative, Specifiche responsabilità e performance individuale, la data del 31/10/2016 è stata individuata ipotizzando che a

Codice dell'Obiettivo
2016-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Assegnazione budget per il conferimento delle Specifiche responsabilità	30,00	01/01/2016	31/10/2016	Ducceschi Giovanni	Risorse Umane	Si precisa che, in relazione all'indicatore di risultato costituito da Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative, Specifiche responsabilità e performance individuale, la data del 31/10/2016 è stata individuata ipotizzando che a

Codice dell'Obiettivo
2016-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Assegnazione budget per performance individuale	40,00	01/01/2016	30/04/2016	Ducceschi Giovanni	Risorse Umane	Si precisa che, in relazione all'indicatore di risultato costituito da Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative, Specifiche responsabilità e performance individuale, la data del 30/04/2016 è stata individuata ipotizzando che a

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative	efficienza	31/10/2016	Si precisa che, in relazione all'indicatore di risultato costituito da Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative, Specifiche responsabilità e performance individuale, la data del 30/04/2016 è stata individuata ipotizzando che a tale data siano intervenuti, quali presupposti necessari per l'assegnazione del budget, l'approvazione del bilancio preventivo dell'Ente, la costituzione del fondo per il personale di categoria e l'accordo con le OOSS per la distribuzione del fondo stesso.

Codice dell'Obiettivo
2016-SB07

Servizio
Risorse Umane

Responsabile
Ducceschi Giovanni

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzare l'incentivazione del personale

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Assegnazione budget per il conferimento delle Specifiche responsabilità	efficienza	31/10/2016	Si precisa che, in relazione all'indicatore di risultato costituito da Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative, Specifiche responsabilità e performance individuale, la data del 30/04/2016 è stata individuata ipotizzando che a tale data siano intervenuti, quali presupposti necessari per l'assegnazione del budget, l'approvazione del bilancio preventivo dell'Ente, la costituzione del fondo per il personale di categoria e l'accordo con le OOSS per la distribuzione del fondo stesso.
Assegnazione budget per performance individuale	efficienza	30/04/2016	Si precisa che, in relazione all'indicatore di risultato costituito da Assegnazione budget per il conferimento delle Posizioni Organizzative, Specifiche responsabilità e performance individuale, la data del 30/04/2016 è stata individuata ipotizzando che a tale data siano intervenuti, quali presupposti necessari per l'assegnazione del budget, l'approvazione del bilancio preventivo dell'Ente, la costituzione del fondo per il personale di categoria e l'accordo con le OOSS per la distribuzione del fondo stesso.

Codice dell'Obiettivo
2016-SC01

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo

Semplificazione, trasparenza e armonizzazione (Revisione regolamento contabilità, formazione interna sull'armonizzazione, garantire la trasparenza in tema di bilancio e rendiconto)

Assessorato

Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

- regole e vincoli di finanza pubblica complessi;
- obbligo di fornire una notevole mole di documenti e informazioni sia in fase di programmazione che di rendicontazione.

Il servizio finanziario deve garantire il rispetto della regolarità contabile ma deve agire più possibile da facilitatore all'interno di un ente locale.

L'obiettivo di semplificazione e trasparenza si inquadra in questo contesto.

Descrizione Obiettivo

Per il 2016, quali obiettivi di semplificazione, sono stati previsti:

- 1) revisione del regolamento di contabilità;
- 2) formazione interna sull'armonizzazione;
- 3) trasparenza in materia di bilancio e rendiconto.

Le motivazioni sono le seguenti:

1) Revisione del regolamento di contabilità: il regolamento deve essere aggiornato alla luce dell'armonizzazione. Inoltre l'attuale regolamento di contabilità fu scritto e approvato in seguito al D.L. 174/2012, che ha ridisegnato il sistema dei controlli interni nell'ente locale. L'obiettivo del regolamento di contabilità era quello di potenziare il controllo sugli equilibri finanziari. Ma la molteplicità di regole e obblighi non sempre è efficace: oltre una certa soglia di complessità c'è il rischio che le regole vengano disattese. Occorre trovare il trade-off fra adempimenti da richiedere ai servizi e celerità dell'azione amministrativa. La revisione del regolamento di contabilità dovrà riguardare anche la disciplina delle spese economali.

Codice dell'Obiettivo
2016-SC01

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo

Semplificazione, trasparenza e armonizzazione (Revisione regolamento contabilità, formazione interna sull'armonizzazione, garantire la trasparenza in tema di bilancio e rendiconto)

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

2) Formazione interna sull'armonizzazione: il sistema di controllo interno funziona tanto meglio quanto maggiore è la chiarezza delle regole. L'obiettivo di una struttura di controllo interno non si misura con la quantità di atti rinviati, ma di atti corretti. Le irregolarità contabili spesso attengono al fatto che ancora non sono chiari i concetti della contabilità finanziaria potenziata introdotti dal dlgs 118/2011. La formazione sull'armonizzazione è necessaria anche per migliorare ulteriormente la programmazione finanziaria: su questo fronte è stato fatto un importante passo in avanti nel 2015, grazie all'input trasmesso dalla direzione generale e con la fattiva collaborazione di tutti i servizi. L'armonizzazione contabile però non ha semplificato il lavoro del servizio finanziario ma lo ha appesantito, soprattutto con l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, strumento che conferisce maggiore trasparenza alle scelte di investimento, ma che richiede di essere gestito e richiede una più accurata programmazione degli investimenti e dei relativi cronoprogrammi. Questo processo riguarda tutti i servizi: per quanto attiene alla gestione degli investimenti e il tema del fondo pluriennale vincolato, riguarda più direttamente i servizi tecnici. Ma i servizi hanno bisogno di formazione, affinché possano acquisire autonomia nella fase di programmazione e variazione del bilancio e del programma dei lavori pubblici. L'obiettivo da raggiungere per il servizio finanze è dare regole chiare, dare autonomia, essere a disposizione per risolvere via via i casi limite che si verificano (lavorare per eccezioni), dedicare energie ad altri obiettivi strategici

3) La trasparenza in materia di bilancio e rendiconto è il trait d'union fra l'obiettivo di semplificazione e quello di miglioramento della rendicontazione. Un buon regolamento di contabilità e un buon livello di cultura amministrativo - contabile interna all'ente sono le condizioni per arrivare ad una efficace e utile rendicontazione economico finanziaria, da cui trarranno informazioni il controllo di gestione e il controllo strategico.

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Trasparenza in materia di bilancio e rendiconto		01/01/2016	31/12/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	L'obiettivo è previsto sia sul rendiconto 2015 (aprile 2016) che sul bilancio di previsione 2017 - 2019
Approvazione nuovo regolamento di contabilità		01/04/2016	30/09/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	
Formazione interna in materia di armonizzazione		01/05/2016	31/10/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	

Codice dell'Obiettivo
2016-SC01

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo

Semplificazione, trasparenza e armonizzazione (Revisione regolamento contabilità, formazione interna sull'armonizzazione, garantire la trasparenza in tema di bilancio e rendiconto)

Assessorato

Bilancio e Programmazione finanziaria

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Migliorare la qualità del bilancio e del rendiconto per il cittadino; aggiornamento della sezione bilanci e rendiconti sul sito "Amministrazione trasparente"	QUALITA	Bilancio e rendiconto per il cittadino	
Revisione regolamento contabilità	risultato	30/09/2016	
ore pro capite di formazione interna sull'armonizzazione	quantitativo	8,00	In base al numero dei soggetti coinvolti, potrà essere necessario suddividere i partecipanti su più giornate

Uffici Coinvolti

Descrizione

Finanze e Tributi

Codice dell'Obiettivo
2016-SC02

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Contabilità economica: implementazione del sistema

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Obbligo di redigere il conto economico e del patrimonio.

Necessità di potenziare il sistema informativo contabile per fornire ulteriori strumenti al sistema di controllo interno (di gestione strategico).

Descrizione Obiettivo

I dati della contabilità economica devono poter essere disaggregati per contro di costo.

La contabilità deve fornire informazioni attendibili sulla consistenza patrimoniale dell'Ente.

La contabilità economico patrimoniale, sebbene con i limiti dovuti al fatto di derivare dalla contabilità finanziaria potenziata, deve fornire dati attendibili anche in ottica del bilancio consolidato.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Descrizione e validazione del modello logico		01/09/2015	30/04/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	Si veda Gantt Chart elaborato con Studio Lattanzio nell'ambito del percorso formativo sul project management
Descrizione e validazione interfacce in ingresso		16/04/2016	30/09/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	

Codice dell'Obiettivo
2016-SC02

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Contabilità economica: implementazione del sistema

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Sviluppo interfacce e strumenti di analisi		16/04/2016	30/09/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	
Sviluppo modalità e procedure utilizzo / alimentazione		16/11/2015	30/09/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	
Coinvolgimento, formazione all'uso, allineamento		01/01/2016	31/12/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Redazione documento descrittivo del modello logico	efficienza	30/04/2016	
Redazione documento tecnico di descrizione del sistema per definizione e sviluppo campi alimentazione, riallineamento fonti	efficienza	30/09/2016	
Redazione documento tecnico descrizione sistema sviluppo interfacce e analisi	efficienza	30/09/2016	
Redazione diagrammi flusso delle modalità operative to-be	efficienza	30/09/2016	
Formazione interna	efficienza	31/12/2016	Valutare se far rientrare la formazione necessaria per la corretta alimentazione del sistema informativo di contabilità economico patrimoniale e per centri di costo nell'ambito della formazione sull'armonizzazione, così da fornire ai servizi un pacchetto completo di aggiornamento

Codice dell'Obiettivo
2016-SC03

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Massimizzare la riscossione delle entrate

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto che rende strategico l'obiettivo di massimizzazione delle entrate è il seguente:

- progressivo adeguamento degli accantonamenti annuali a fondo crediti di dubbia esigibilità che drena risorse sulla parte corrente;
- grado di riscossione particolarmente basso per talune entrate;
- necessità di ripiano annuale costante del disavanzo emerso con l'armonizzazione;
- introduzione della regola costituzionale del pareggio di bilancio che impone il pareggio di competenza e di cassa a preventivo e a consuntivo, sia sulla parte corrente che fra entrate e spese finali;

Descrizione Obiettivo

Aumentare la capacità di accertamento e riscossione delle entrate proprie; aumentare la base imponibile; evitare l'incremento della pressione fiscale.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Audit su SO.RI S.p.A.: l'obiettivo di massimizzazione delle entrate dipende dall'efficacia dell'azione della partecipata So.RI Sp.A. Nel 2015 abbiamo stipulato il contratto di servizio. Si rende però indispensabile un audit sull'organizzazione e sulle pro		01/01/2016	30/09/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	

Codice dell'Obiettivo
2016-SC03

Servizio
Finanze e Tributi

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Massimizzare la riscossione delle entrate

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Collaborazione con nucleo antievasione Polizia Municipale per attività di partecipazione al recupero dell'evasione con Agenzia Entrate		01/03/2016	31/07/2016	Zenti Davide	Finanze e Tributi	Indirizzo emerso nella riunione del 04/12/2015 con Sindaco, Assessore al bilancio, Direttore Agenzia Entrate, Comandante Polizia Municipale, Ispettore del nucleo antievasione della Polizia municipale

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Accertamenti in materia di tributi locali (IMU, ICI, TASI, Imposta pubblicità) e COSAP	efficienza	6.500.000,00	
Grado di riscossione entrate proprie	quantitativo	70,00	(Riscossioni in competenza titoli 1 + 3) / accertamenti in (competenza titoli 1 + 3) >= 65%
Grado di riscossione entrate proprie in conto residui	quantitativo	25,00	(Riscossioni in conto residui titoli 1 + 3) / (Residui attivi iniziali titoli 1 + 3) >= 20%

Codice dell'Obiettivo
2016-SE03

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo

Centralizzazione procedure di acquisizione in economia per beni e servizi fuori MEPA ed informatizzazione albo fornitori beni e servizi

Assessorato

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con l'entrata in vigore del decreto " spending review " 1 (D.L 52/2012 convertito in Legge 94/2012) al fine di un maggior contenimento della spesa pubblica, le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs 165/2001 sono tenute a far ricorso al MEPA per approvvigionamenti di beni e servizi sotto l'importo della soglia comunitaria

Tale obbligo è stato reso cogente e sanzionato dal successivo D.L 95/2012 convertito in Legge 135/2012.

La trasposizione degli affidamenti diretti e delle procedure di acquisizione in economia , laddove presente il meta-prodotto, ha pertanto consentito la soluzione di una molteplicità di problemi applicativi di coordinamento tenuto conto che, ad esempio, alcune dichiarazioni normalmente richieste con la procedura cartacea " tradizionale" non vengono più richieste essendo già stata acquisite da CONSIP in sede di abilitazione al " marketplace"

La stessa procedura di gara, svolta in forma semplificata, ingenera per sua natura meno errori grazie al caricamento blindato delle documentazione di gara ed all'uso obbligatorio delle firma digitale che assicura la corretta paternità del documento generato dal sistema medesimo.

Tuttavia la possibilità di ricorrere a questo strumento, benchè reso obbligatorio con la sopra richiamata normativa di legge, non è possibile qualora il metaprodotto non sia presente sul mercato con conseguente necessità di operare in via autonoma mediante esperimento di una procedura di cottimo fiduciario , ex art. 125 del D.lgs 163/2006 laddove siamo in presenza di importi fra E 40.000 ed E 207.000,00 .

A tal riguardo tuttavia si evidenzia la necessità di un accentramento delle procedure in questione per beni e servizi in quanto all'attualità assistiamo :

- ad una assenza di omogeneità nella gestione ed elaborazione della documentazione di gara
- assenza di criteri omogenei per l'individuazione dei partecipanti non essendo centralizzato ed informatizzato l'albo fornitori
- duplicazione di albi con conseguente impossibilità di un criterio di rotazione effettivo dei partecipanti
- necessità, proprio per l'assenza di una centralizzazione dell'albo e l'assenza di regole certe, di procedere ad esperire avvisi di manifestazione di interesse per acquisire i potenziali concorrenti

Descrizione Obiettivo

Codice dell'Obiettivo
2016-SE03

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo

Centralizzazione procedure di acquisizione in economia per beni e servizi fuori MEPA ed informatizzazione albo fornitori beni e servizi

Assessorato

Accentramento delle procedure di acquisizione in economia per beni e servizi per importi fra E 40.000 ed E 207.000,00 esperite fuori dell'ambito MEPA e CONSIP con conseguente centralizzazione ed informatizzazione dell'albo fornitori . I vantaggi si possono così brevemente sintetizzare :

- omogeneità procedimentale
- diminuzione rischi di contenzioso
- corretta applicazione del criterio di rotazione dei partecipanti grazie alla centralizzazione albo fornitori
- semplificazione gestione e tenuta albo fornitori con verifica fattibilità di estensione anche ai lavori pubblici

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Ricognizione procedure di acquisizione in economia esperite dagli uffici comunali	30,00	01/01/2016	30/06/2016	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	
analisi delle modalità di articolazione telematica albo fornitori beni e servizi e regolamentazione delle varie fasi procedurali	40,00	01/01/2016	30/06/2016	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	
informatizzazione per iscrizione albo fornitori	30,00	01/07/2016	31/12/2016	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	
implementazione del data base albo fornitori e gestione informatica dello stesso		01/01/2017	31/07/2017	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	
sperimentazione nuovo sistema di gestione delle procedure centralizzate con adozione eventuali correttivi		01/08/2017	31/10/2017	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	
armonizzazione dei regolamenti comunali alle nuove procedure di approvvigionamento beni e servizi		01/11/2017	31/12/2017	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Completamento ricognizione procedure di acquisizione in economia	risultato	30/06/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-SE03

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo

Centralizzazione procedure di acquisizione in economia per beni e servizi fuori MEPA ed informatizzazione albo fornitori beni e servizi

Assessorato

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
proposta di regolamentazione fasi procedurali per la selezione fornitori	risultato	31/10/2016	
attivazione data - base di gestione informatizzata albo fornitori	risultato	31/12/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-SE04

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Attivazione Centrale unica di committenza

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- Assenza di omogeneità procedimentale per la gestione delle gare non direttamente curate dall'Ufficio;
- Difficoltà per i servizi in ordine ad un adeguamento costante e permanente circa l'evolversi della normativa in materia di gare;
- Assenza di criteri omogenei volti a garantire, nelle procedure negoziate, il criterio di trasparenza, rotazione, concorrenza;
- Rischi circa possibili contestazioni in ordine alla correttezza procedimentale per gare svolte da personale non specializzato

Descrizione Obiettivo

La centrale unica di committenza consentirà di

- Garantire omogeneità procedimentale;
- Assicurare un adeguamento dei procedimenti all'evolversi normativo;
- Centralizzare la gestione e l'utilizzo di un avviso rivolto agli operatori economici per la manifestazione di interesse ad essere invitati e dell'albo fornitori in modo da garantire e vincolante i principi di concorrenza, trasparenza e rotazione;
- Diminuire il rischio di contestazione, elevando i livelli standard di conoscenza;

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Gestione pilota per la gestione dell'Albo degli operatori economici ed attuazione di eventuali correttivi	40,00	01/01/2016	30/06/2016	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	
Rendere operativa a pieno regime la stazione unica di committenza	60,00	01/07/2016	31/12/2016		Gare, Provveditorato Contratti	

Codice dell'Obiettivo
2016-SE05

Servizio
Gare, Provveditorato Contratti

Responsabile
Poli Luca

Titolo dell'Obiettivo
Revisione delle modalità di gestione del magazzino comunale

Assessorato

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

Descrizione Obiettivo

Revisione del contenuto dei rapporti contrattuali con ASM Servizi in relazione alla gestione del magazzino e delle attività connesse.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
formalizzazione proposta di revisione disciplinare tecnico	70,00	01/01/2016	31/08/2016	Poli Luca	Gare, Provveditorato Contratti	
adozione scelte conseguenti	30,00	01/09/2016	31/12/2016		Gare, Provveditorato Contratti	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
contenimento spesa afferente la gestione del magazzino comunale	efficienza	-- 513.000.00,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure amministrative e dei documenti, rappresentano uno degli obiettivi di medio periodo con il quale tutti gli enti locali sono chiamati a confrontarsi, sia in forza di alcuni obblighi di legge, sia per il raggiungimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia, sia per ridurre numerose voci di costo.

Si tratta di un cambio di paradigma complessivo nell'organizzazione dell'amministrazione che tuttavia può essere perseguito attraverso il raggiungimento di alcuni traguardi intermedi, che trasformino gli iter o la natura di alcuni gruppi di atti o procedure.

Attraverso la dematerializzazione non si introduce solo un elemento di riduzione della carta, ma si consente una tracciabilità dei passaggi delle procedure coinvolte, fornendo elementi di conoscenza fondamentali per ridurre i tempi ed eliminare elementi ridondanti, colli di bottiglia e altre criticità.

La dematerializzazione, oltre a garantire risparmi di spazi fisici, consente di dare garanzie sulla coerenza fra gli originali cartacei e gli atti sottoposti a pubblicazione o comunque presenti nelle procedure informatiche.

Il settore ha individuato alcune procedure che si inseriscono nel più generale processo di dematerializzazione che coinvolge tutto l'ente.

In primo luogo si porta a compimento un processo triennale di utilizzo della procedura di gestione degli atti jente per la classificazione e, a partire dal 2016, la fascicolazione elettronica degli atti.

Verrà effettuato un studio di fattibilità dell'effettuazione delle notifiche attraverso la Posta Elettronica Certificata.

Codice dell'Obiettivo
2016-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Verrà effettuato uno studio di fattibilità per la modifica dell'Albo Pretorio On line, al fine di renderlo più leggibile e perfettamente aderente agli standard previsti.

Descrizione Obiettivo

1) Introduzione della fascicolazione elettronica degli atti. Attraverso la procedura jente sarà possibile creare dei fascicoli elettronici classificandoli secondo il titolario nazionale previsto. Questa attività interessa potenzialmente tutto l'ente. In questo modo infatti si aderisce a quanto previsto dal CAD che vede nel fascicolo elettronico il fulcro della nuova modalità di gestione dei procedimenti amministrativi.

Il legislatore, all'art. 41 del CAD, ha infatti disposto che ciascuna Pubblica Amministrazione titolare debba raccogliere in un fascicolo informatico gli atti, i documenti e i dati relativi ad ogni specifico procedimento, da chiunque formati.

Per la costituzione, l'identificazione e l'utilizzo del fascicolo trovano applicazione i principi di corretta gestione documentale e la disciplina relativa alla formazione, gestione, conservazione e trasmissione del documento informatico. Riguardo all'organizzazione e alla fruibilità dei contenuti, il fascicolo informatico deve garantire la corretta collocazione, la facile reperibilità e la collegabilità, in relazione al contenuto ed alle finalità, dei singoli documenti in esso inseriti. L'innovazione rappresenta una tappa fondamentale per adempiere a quanto previsto dai DPCM 13 novembre 2014

2) Realizzazione di uno studio di fattibilità dell'effettuazione delle notifiche attraverso la Posta Elettronica Certificata, al fine di ridurre i costi e velocizzare i tempi di effettuazione. Si tratta di analizzare le tipologie di atti che l'ente deve notificare per le proprie attività. Attualmente, la notifica attraverso i messi notificatori rappresenta un rallentamento delle procedure ed una non corretta allocazione di risorse. Pur essendo già possibile a livello normativo, necessita di un adeguamento significativo degli strumenti informatici usati e delle modalità organizzative di lavoro da parte dei vari settori dell'ente. Sarà necessario anche una formazione specifica sulla materia, al fine di assicurare il corretto e omogeneo svolgimento della medesima procedura all'interno di tutto l'ente.

3) Realizzazione di uno studio di fattibilità per la modifica dell'Albo Pretorio On line, al fine di renderlo più leggibile e perfettamente aderente agli standard previsti. Tale attività rientra nel più vasto ambito di aumento della trasparenza dell'attività e dell'accessibilità agli atti.

Codice dell'Obiettivo
2016-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Creazione di un gruppo di lavoro intersettoriale (Ufficio Messi - CED e servizi che effettuano notificazioni).	5,00	01/01/2016	29/02/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Analisi delle tipologie di atti da notificare e ascolto delle esigenze degli uffici interessati attraverso incontri	20,00	01/03/2016	31/05/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Analisi delle integrazioni fra la procedura dei messi notificatori e le varie procedure dell'ente.	15,00	01/06/2016	30/09/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Verifica finale della fattibilità a livello normativo, organizzativo e tecnico. Stesura studio di fattibilità	15,00	01/10/2016	31/12/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Introduzione dell'obbligatorietà della Classificazione	5,00	01/01/2016	31/01/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Completamento del Prontuario di classificazione attraverso incontri con tutti i settori dell'ente	10,00	01/02/2016	31/05/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Effettuazione corso di formazione sulla fascicolazione elettronica	10,00	01/01/2016	29/02/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Studio di fattibilità e proposta della nuova grafica dell'albo pretorio on line	5,00	01/01/2016	31/05/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Modifiche alle procedure necessarie per interfacciarsi con il nuovo albo.	5,00	01/06/2016	30/09/2016		Affari Istituzionali	
Messa Online del nuovo albo	10,00	31/12/2015	01/01/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Elaborazione studio di fattibilità notifiche tramite Pec	processo-attività	31/12/2016	
Numero di Fascicoli Elettronici creati dai vari settori dell'ente	quantitativo	30,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-SF01

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Dematerializzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Messa On Line del nuovo Albo Pretorio	processo-attivita	31/12/2016	
Numero di servizi che utilizzano la fascicolazione elettronica	efficienza	4,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-SF02

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo

Miglioramento organizzativo attraverso la semplificazione delle procedure e il recupero dell'efficienza interna dell'ente.

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'obiettivo si inserisce nel processo di trasversale di semplificazione delle procedure e recupero dell'efficienza organizzativa interna dell'ente. In questo contesto, le notificazioni rappresentano un aspetto estremamente delicato, per le importanti conseguenze che possono avere sulla validità o meno delle procedure che vi si affidano. Inoltre, riscontrate le obiettive attuali criticità nell'accesso e nella fruizione del servizio da parte dell'utenza (presenza di barriere architettoniche, nessuna tutela della privacy e assenza di locali di servizio e di aspetto) ci si propone, in collaborazione con gli uffici tecnici di approntare degli spazi adeguati e rispondenti alle esigenze dell'utenza ed anche degli operatori.

Descrizione Obiettivo

Le azioni si rivolgono ad un'analisi dettagliata dei singoli processi al fine di individuare gli snodi critici e di porvi rimedio, compatibilmente con i vincoli normativi e le risorse a disposizione. Inoltre occorre procedere ad una revisione dei carichi di lavoro che ottimizzi e renda chiaro tutte le fasi e le competenze degli operatori. Questo processo di revisione interna si accompagna alla ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi destinati al servizio, a vantaggio degli utenti e degli operatori. L'analisi è propedeutica all'unificazione dell'U.O. Messaggi Notificatori e dell'U.O. Protocollo in un'unica unità operativa, in modo da consentire flessibilità e sinergie nel rapporto con gli utenti e nella gestione ottimale dei picchi di lavoro.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi della tipologie di atti notificati (classificazione, quantificazione, tempistiche).	20,00	01/01/2016	31/03/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Revisione delle zone di notificazione - riequilibrio	10,00	01/02/2016	30/04/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	

Codice dell'Obiettivo
2016-SF02

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo

Miglioramento organizzativo attraverso la semplificazione delle procedure e il recupero dell'efficienza interna dell'ente.

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Mappatura delle procedure e loro revisione	30,00	01/03/2016	30/06/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Elaborazione Atto (atti) di riorganizzazione dell'Ufficio	30,00	01/07/2016	01/09/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Studio della logistica per una migliore fruibilità del servizio, compatibilmente con la messa a disposizione dei nuovi locali a seguito dei lavori di adeguamento	10,00	01/06/2015	30/09/2015		Affari Istituzionali	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Emanazione atto o atti di riorganizzazione dell'ufficio.	efficienza	31/10/2016	
Trasferimento ufficio messi nei nuovi spazi di via firenzuola	efficienza	31/12/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-UA02

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Contabilità economica ed analitica: implementazione del sistema

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Obbligo di redigere il conto economico e del patrimonio.

Necessità di potenziare il sistema informativo contabile per fornire ulteriori strumenti al sistema di controllo interno (di gestione strategico).

Descrizione Obiettivo

La contabilità economica patrimoniale I dati della contabilità economica sono devono poter essere disaggregati per centro di costo.

La contabilità deve fornire informazioni attendibili sulla consistenza patrimoniale dell'Ente.

La contabilità economico patrimoniale, sebbene con i limiti dovuti al fatto di derivare dalla contabilità finanziaria potenziata, deve fornire dati attendibili anche in ottica del bilancio consolidato.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Sviluppo del modello logico di contabilità economico patrimoniale		01/01/2016	30/04/2016	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	definizione piano dei centri di costo; analisi altri programmi esterni che possono alimentare la contabilità

Codice dell'Obiettivo
2016-UA02

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Zenti Davide

Titolo dell'Obiettivo
Contabilità economica ed analitica: implementazione del sistema

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Definizione e sviluppo dei campi definendo sia l'alimentazione che l'allineamento con fonti esterne		16/04/2016	30/09/2016	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	
Sviluppo interfacce e strumenti di analisi		16/04/2016	30/09/2016	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	
Sviluppo modalità e procedure utilizzo / alimentazione		16/11/2015	30/09/2016	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	
Coinvolgimento, formazione all'uso, allineamento		01/07/2016	31/12/2016	Pacini Valentina	Unità Staff Direzione Gen.le	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Messa a punto sistema di contabilità economica/ analitica	risultato	31/12/2016	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Informatizzazione-Rete Civica
Finanze e Tributi

Codice dell'Obiettivo
2016-UA03

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppo nuovo sistema di monitoraggio della gestione

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'attività di monitoraggio rappresenta il sistema attraverso cui l'amministrazione può, in relazione alle finalità definite negli strumenti di programmazione:

- verificare il grado di realizzazione delle scelte strategiche ,
- verificare la congruenza delle azioni poste in essere dai responsabili dei servizi;
- verificare i risultati conseguiti ;

A tal fine diventa necessario dotarsi di uno strumento informatico capace di supportare il processo di controllo. Tale strumento , necessariamente collegato alla procedura già in uso per la programmazione dovrà consentire di evidenziare , in tempo reale e non solo a consuntivo, gli eventuali ritardi / scostamenti/ aree critiche al fine di attivare le azioni correttive e/o favorire la riprogettazione di azioni non correttamente pianificate .

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo prevede

A) l'implementazione della procedura J-ente al fine di :

- attivare un sistema di allarmi (gestiti a mezzo mail) per evidenziare ritardi/criticità e consentire una riprogettazione delle fasi/attività programmate;
- attivare il modulo opere pubbliche al fine di consentire il monitoraggio di dettaglio sulle singole fasi delle opere pubbliche in modo da avere una base informativa costantemente aggiornata ;

B) la predisposizione e pubblicazione di report semestrali di controllo strategico

Codice dell'Obiettivo
2016-UA03

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Sviluppo nuovo sistema di monitoraggio della gestione

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Attivazione sistema allarmi alla scadenza delle fasi/attività programmate		10/01/2016	31/01/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	
Caricamento opere pubbliche ancora in corso sul modulo opere di Jente e collegamento agli obiettivi		06/01/2016	31/03/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	
Analisi modulo J-ente per consentire l'alimentazione dello stato di avanzamento delle opere attraverso il gestore atti		01/02/2016	31/03/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	
Sperimentazione monitoraggio opere mediante J - ente		01/04/2016	30/06/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	
Predisposizione report finale controllo strategico DUP 2015/2017		15/03/2016	30/04/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	
Predisposizione report semestrale controllo strategico DUP 2016/2018		19/06/2016	31/07/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
n. referti di monitoraggio (controllo di gestione e controllo strategico) predisposti (esterni ed interni)	quantitativo	0,00	schede performance controllo gestione

Codice dell'Obiettivo
2016-UA04

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo

Revisione procedure per allineare le variazioni economico finanziarie con le variazioni nella programmazione

Assessorato

**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si rende necessario riportare all'interno della Direzione Generale il presidio sulle richieste di variazione di bilancio che in corso d'anno arrivano da parte dei responsabili di servizio alla ragioneria al fine di verificare la compatibilità della richiesta non solo da un punto di vista economico finanziario (impatto su Bilancio) ma anche da un punto di vista di coerenza fra strategie definite e azioni programmate (impatto sul DUP - e sul PEG).

Si rende altresì necessario ridefinire il processo di variazione di Peg al fine di dare significato ad un operazione che al momento si presenta come una mera presa d'atto di scelte già compiute

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo si propone di:

- A) ridefinire il processo variazione di bilancio definendo eventuali iter diversificati nel caso la richiesta impatti su altri strumenti di pianificazione (piano opere pubbliche/ DUP) in modo da garantire un costante aggiornamento anche degli strumenti di programmazione oltre al bilancio ;
- B) predisporre la modulistica necessaria da mettere a disposizione dei responsabili di servizio per richiedere MOTIVANDO le variazioni;
- C) ridefinire l'iter di variazione del PEG introducendo la firma congiunta sugli atti che incidono sul Piano esecutivo di gestione ;
- D) analizzare alcune aree critiche nelle procedure in essere al fine di proporre soluzioni migliorative :
 - eccessivo nr. iter atti ;
 - eccessivo ricorso a DD a firma congiunta per condivisione capitoli
 - mancato collegamento di risorse agli obiettivi di risultato
 - non corretta classificazione dei capitoli per missioni e programmi

Codice dell'Obiettivo
2016-UA04

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo

Revisione procedure per allineare le variazioni economico finanziarie con le variazioni nella programmazione

Assessorato

Bilancio e Programmazione finanziaria

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi iter variazioni di bilancio		11/01/2016	29/02/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	
Definizione nuovo flusso e predisposizione modulistica		01/03/2016	31/03/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	
Attivazione iter atti a firma congiunta con la DG per variazioni di PEG		01/03/2016	31/03/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	

Codice dell'Obiettivo
2016-UA05

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Censimento permanente della popolazione

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Rilevazioni sperimentali del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Quello del 2011 è stato l'ultimo censimento, a un secolo e mezzo dal primo, effettuato all'indomani dell'Unità d'Italia.

L'obiettivo dell'Istat, è quello di introdurre il "censimento continuo" - essenzialmente lo sfruttamento delle anagrafi integrato da altre fonti amministrative e da indagini campionarie a rotazione - ottenendo così il triplice vantaggio

di ridurre i costi,

di contenere l' "intrusione" nelle famiglie,

di ottenere dati affidabili e continui ed eliminare gli "scalini" decennali connessi con le correzioni della popolazione legale sulla base del censimento.

Il vantaggio sarà quello di avere a disposizione tempestivamente dati affidabili su cui effettuare analisi disaggregate e riferite ad aree di piccole dimensioni, sia comunali che sub comunali, rilevanti per la programmazione delle amministrazioni locali.

Nell'ambito delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente l'Istat ha progettato alcune rilevazioni sperimentali, comprese nel Programma Statistico Nazionale 2014-2016, allo scopo di mettere a punto l'organizzazione, i metodi e le tecniche previste per l'effettuazione delle nuove operazioni censuarie.

L'orientamento strategico è rivolto a massimizzare l'impiego di fonti amministrative nella produzione statistica dell'Istat e rende necessaria una revisione della strategia censuaria, con l'adozione di soluzioni metodologiche e di governance quanto più adeguate all'obiettivo posto e all'importanza dell'operazione.

Descrizione Obiettivo

Codice dell'Obiettivo
2016-UA05

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Censimento permanente della popolazione

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

Nel confermare la finalità di produrre annualmente dati sia di conteggio sia di completamento informativo socio-demografico di ciascun comune, la progettazione del censimento permanente è ora orientata al più incisivo impiego di metodi statistici per la misurazione della sovra- e sotto-copertura integrando molteplici fonti e alla definizione di un efficace ciclo di interazione con il sistema delle statistiche correnti di carattere demografico e sociale.

Il ricorso ad indagine diretta per il conteggio e il completamento delle variabili socio-economiche, si fonderà su una strategia basata sull'utilizzo delle fonti amministrative e sull'integrazione delle indagini sociali.

Ciò implica la necessità di rivedere anche i contenuti e la programmazione delle future rilevazioni sperimentali del Censimento permanente.

Questo nuovo approccio terrà conto delle esigenze di carattere organizzativo e tecnologico, sfruttando soluzioni capaci di garantire il paperless census anche sulla base dei risultati delle indagini sperimentali del 2015 e secondo standard e soluzioni applicative sviluppate dall'Istat per l'acquisizione degli archivi amministrativi.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Esecuzione della sperimentazione del censimento permanente della popolazione		01/09/2016	31/12/2016	Carmagnini Sandra	Unità Staff Direzione Gen.le	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Esecuzione della sperimentazione del censimento permanente della popolazione	quantitativo	2,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-UA06

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Supporto a progetti di livello nazionale e regionale per lo studio di alcuni fenomeni

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PROGETTO URBES PRATO

Il progetto ha la finalità di inserire attivamente il Comune di Prato all'interno del dibattito relativo alla misurazione del benessere degli individui e delle società che si sta affermando negli ultimi anni sia a livello mondiale sia a livello italiano.

Le crisi degli ultimi anni (alimentare, energetica e ambientale, finanziaria, economica, sociale) hanno reso urgente lo sviluppo di nuovi parametri di carattere statistico in grado di guidare sia i decisori politici nel disegno degli interventi sia i comportamenti individuali delle imprese e delle persone.

Pur non negando il ruolo e l'importanza del Prodotto interno lordo (Pil) come misura dei risultati economici di una collettività, è ormai ampiamente riconosciuta la necessità di integrare tale misura con indicatori di carattere economico, ambientale e sociale che rendano esaustiva la valutazione sullo stato e sul progresso di una società. Il concetto di benessere cambia secondo tempi, luoghi e culture e, quindi, non può essere definito semplicemente in base ad uno schema teorico. Inoltre, le ricerche svolte in questo campo ci dicono che, allo stato attuale, non esiste un unico indicatore statistico capace di rappresentare in maniera completa ed univoca lo stato di benessere di una società ma che bisogna fare riferimento ad una pluralità di misure. Ecco perché la scelta delle dimensioni principali del benessere, e quindi degli indicatori più appropriati per rappresentarle, richiede un coinvolgimento diretto dei diversi attori sociali oltre che della comunità scientifica.

In particolare, a livello italiano, è stato portato avanti da Cnel e ISTAT un processo di condivisione democratica delle scelte necessarie alla misurazione del benessere, in linea con le esperienze più avanzate che stanno prendendo forma in tutto il mondo. ISTAT e Cnel si sono dunque impegnati ad elaborare uno strumento capace di individuare gli elementi fondanti del benessere in Italia e nei suoi molteplici territori.

La proposta che è nata da questo processo di studio partecipativo è quella di un nuovo indicatore di benessere, denominato "Benessere Equo e Sostenibile" (Bes).

Progetto Studio Longitudinale Toscano (SLTo)

Con delib. 1253 del 22/12/2014, la Giunta Regionale approva il Progetto Studio Longitudinale Toscano (SLTo) 2014-2016 affidandone la responsabilità e il coordinamento a ISPO U.O. di Biostatistica.

Codice dell'Obiettivo
2016-UA06

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Supporto a progetti di livello nazionale e regionale per lo studio di alcuni fenomeni

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

Per la sua rilevanza, l'attività è stata inserita dal 1999 fino al 2008 nel Programma Statistico Regionale e dal 1999 ad oggi nel Programma Statistico Nazionale, che viene approvato annualmente con il parere del Garante per la protezione dei dati personali e con il parere della Conferenza Stato-Regioni, e attualmente è compresa nel Programma Statistico Nazionale 2014-2016, aggiornamento 2016, in corso di formalizzazione; I risultati dello studio sono stati sistematicamente utilizzati nell'ambito della relazione sanitaria e nella predisposizione dei piani sanitari regionali;

Descrizione Obiettivo

PROGETTO URBES PRATO

Il dibattito sulla misurazione del benessere degli individui e della società sta riscuotendo una crescente attenzione da parte delle istituzioni locali che, in collaborazione con l'ISTAT, hanno avviato progetti basati sul paradigma del Bes, anche esplorando le potenzialità ancora inesprese dei giacimenti informativi di carattere amministrativo comunali e provinciali.

Alcuni Comuni italiani (Firenze, Bologna, Milano, Torino ed altri) hanno quindi già colto nella valenza partecipativa dell'approccio del Bes un'importante occasione per evidenziare il ruolo strategico che l'ordinamento assegna loro, anche in considerazione delle recenti novità in materia di città metropolitane, ultimamente rafforzate dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012.

La finalità del progetto è quella di indagare quale siano le effettive dimensioni che determinano il benessere dei cittadini pratesi e, in una seconda fase, utilizzare quanto emerso da questo studio per stabilire come l'Amministrazione Comunale possa intervenire per migliorare il benessere percepito dai cittadini e la qualità della vita all'interno del Comune.

Per il 2016 è previsto l'elaborazione dei dati risultanti dalla batteria di indicatori individuati.

Studio Longitudinale Toscano

Lo studio consentirà di monitorare nel tempo, per i residenti dei comuni di Firenze, Prato e Livorno che partecipano allo studio, le relazioni tra le condizioni socioeconomiche rilevate al momento dei censimenti generali della popolazione e gli eventi connessi allo stato di salute, rilevati negli anni successivi (mortalità, morbosità, fattori di rischio, accesso ai servizi sanitari);

Lo Studio Longitudinale Toscano copre il 17% della popolazione toscana pari a circa seicentomila persone. È uno studio di coorte assemblato tramite record-linkage degli archivi censuari e degli archivi del registro regionale di mortalità. Tutti i soggetti della coorte sono stati seguiti nel tempo, è stato registrato il momento del decesso, ove avvenuto, e la causa di morte. Tutti gli indicatori sono standardizzati per età. I dati di mortalità sono stati messi in relazione con il livello d'istruzione e con l'indice di deprivazione materiale, che è la somma di più condizioni di svantaggio (bassa istruzione, disoccupazione, indice di affollamento e abitazione in affitto).

Codice dell'Obiettivo
2016-UA06

 Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

 Responsabile
Gerardi Roberto

 Titolo dell'Obiettivo
Supporto a progetti di livello nazionale e regionale per lo studio di alcuni fenomeni

 Assessorato
**Bilancio e
 Programmazione
 finanziaria**

A cominciare dal 2011, per il Comune di Prato, SLTo monitorerà anche il ricorso alle cure ospedaliere, per gli appartenenti alla coorte censuaria del Comune di Prato. analisi delle disuguaglianze socio-economiche dei tassi di ricovero.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
PROGETTO URBES PRATO		01/03/2016	31/07/2016	Carmagnini Sandra	Unità Staff Direzione Gen.le	
Studio Longitudinale Toscano		01/07/2016	31/10/2016	Carmagnini Sandra	Unità Staff Direzione Gen.le	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
PROGETTO URBES PRATO	quantitativo	1,00	
Studio Longitudinale Toscano	quantitativo	4,00	Morti ed emigrati coorte censuaria 2001 e Morti ed emigrati coorte censuaria 2011

Codice dell'Obiettivo
2016-UA07

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Supporto metodologico alle rilevazioni qualità servizi

Assessorato
Bilancio e Programmazione finanziaria

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nella parte I del regolamento sui controlli è disciplinato il controllo strategico, volto a monitorare il grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e la qualità delle prestazioni rese dall'Amministrazione e dai gestori dei servizi pubblici in ottemperanza agli obblighi in materia di controlli interni introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012.

Le analisi della qualità si avvalgono di metodologie di rilevazione diversificate in relazione agli aspetti da indagare, al campione di riferimento, alle risorse disponibili. Il servizio oggetto dell'indagine provvederà ad elaborare un report contenente la definizione degli ambiti di miglioramento da avviare per la risoluzione degli eventuali deficit emersi con individuazione delle azioni che l'Amministrazione intende attivare per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Descrizione Obiettivo

Sono previste le elaborazioni dei risultati e la redazione dei report relativi alle mense scolastiche dei moduli utilizzati dalle dietiste, e dai genitori della commissione mensa (con nuovi modelli di rilevazione). Entrambi i modelli sono stati informatizzati su piattaforma lime-survey.

E' prevista la realizzazione delle indagini sulla qualità del servizio pasti a domicilio e del servizio di trasporto sociale.

La realizzazione dell'indagine prevede la stesura del questionario e la realizzazione dei form di inserimento attraverso l'utilizzo della piattaforma lime-survey.

La redazione del report e la pubblicazione saranno in collaborazione con il servizio di competenza.

E' prevista, inoltre, la ripetizione dell'indagine sulla qualità del servizio immigrazione che rientra all'interno di un progetto di riorganizzazione/potenziamento dei servizi. La redazione del report e la pubblicazione saranno a cura dell'U.O.C. Coordinamento Immigrazione e Pari Opportunità.

Codice dell'Obiettivo
2016-UA07

Servizio
Unità Staff Direzione Gen.le

Responsabile
Gerardi Roberto

Titolo dell'Obiettivo
Supporto metodologico alle rilevazioni qualità servizi

Assessorato
**Bilancio e
Programmazione
finanziaria**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Elaborazioni dei risultati e redazione dei report relativi all'indagine sulla qualità delle mense scolastiche rilevata continuativamente dalle dietiste		01/01/2016	31/07/2016	Carmagnini Sandra	Unità Staff Direzione Gen.le	
Elaborazioni dei risultati e redazione dei report relativi all'indagine sulla qualità delle mense scolastiche rilevata continuativamente dalle commissione mensa dei genitori		01/01/2016	31/07/2016	Carmagnini Sandra	Unità Staff Direzione Gen.le	
Indagine sulla qualità del servizio di trasporto sociale.		01/03/2016	31/10/2016	Carmagnini Sandra	Unità Staff Direzione Gen.le	
Indagine sulla qualità del servizio di somministrazione pasti a domicilio		01/05/2016	31/12/2016		Unità Staff Direzione Gen.le	
Ripetizione dell'indagine sulla qualità del servizio immigrazione		01/10/2016	30/04/2017	Carmagnini Sandra	Unità Staff Direzione Gen.le	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Elaborazioni dei risultati e redazione dei report relativi all'indagine sulla qualità delle mense scolastiche rilevata continuativamente dalle dietiste	quantitativo	6,00	frequenza mensile
Elaborazioni dei risultati e redazione dei report relativi all'indagine sulla qualità delle mense scolastiche rilevata continuativamente dalle commissione mensa dei genitori	quantitativo	6,00	frequenza mensile
Indagine sulla qualità del servizio di trasporto sociale	quantitativo	1	
Indagine sulla qualità del servizio di somministrazione pasti a domicilio	quantitativo	1	
Ripetizione dell'indagine sulla qualità del servizio immigrazione	quantitativo	1,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-UC02

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione Sportello Europa

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Lo Sportello Europa ha finora garantito significativi finanziamenti comunitari, rivolti soprattutto ad azioni di sistema. Non è stato tuttavia raggiunto a pieno l'obiettivo del coinvolgimento delle professionalità interne dell'Amministrazione nel farsi promotrici di proposte progettuali coordinate, per cui finora i professionisti incaricati, retribuiti con risorse comunitarie, hanno potuto dare un apporto episodico agli altri servizi del Comune, sia in termini di consulenza che di assistenza alle progettazioni. La procedura per la comunicazione delle opportunità di finanziamento si è concretizzata nelle segnalazioni e solleciti agli uffici, che non sempre hanno avuto risposte efficaci.

Descrizione Obiettivo

La funzione dello Sportello Europa deve essere riorientata affinché diventi un ufficio di staff al servizio di tutti i settori dell'Ente, sia nel reperimento delle fonti di finanziamento che nell'assistenza e consulenza nella predisposizione di progetti e programmi da candidare al finanziamento. Prioritariamente si deve procedere allo sviluppo professionale delle risorse interne, in modo da metterle in grado di gestire correttamente e autonomamente le fasi amministrative dei progetti ed al tempo stesso di garantire il coordinamento necessario sia con gli altri servizi che con i professionisti incaricati. Questi ultimi devono essere maggiormente coinvolti sulla realizzazione delle strategie comunali, fornendo il loro supporto di competenze ed esperienze per la crescita di un team interno di referenti dedicati alla progettazione. Contemporaneamente dovranno garantire il loro apporto in termini di formazione dei referenti e di consulenza sulla predisposizione dei vari progetti, sulla loro presentazione e rendicontazione. Le scelte operative oltre che strategiche dovranno far capo all'assessorato competente, che procederà innanzitutto ad una analisi ed individuazione delle priorità indicate nel DUP e ad un incrocio delle medesime con le opportunità di finanziamento, non solo comunitarie. Il risultato atteso è quello di ridefinire lo Sportello Europa come un centro dinamico di individuazione di finanziamenti, consulenza e assistenza sulla predisposizione di progetti, al servizio di tutti i settori dell'Ente.

Codice dell'Obiettivo
2016-UC02

Servizio
Unità Staff Sportello Europa

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione Sportello Europa

Assessorato
**Semplificazione e
Politiche economiche e
per il lavoro**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Ricognizione delle opportunità di finanziamento		01/01/2016	31/12/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Analisi DUP e individuazione priorità		01/01/2016	29/02/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Incrocio priorità/opportunità di finanziamento		01/03/2016	30/04/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Avvio fase di progettazione integrata		01/05/2016	31/07/2017	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Individuazione referenti		01/01/2016	31/10/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	
Formazione Referenti		01/02/2016	30/11/2016	Avitabile Antonio	Unità Staff Sportello Europa	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero di referenti formati	quantitativo	5,00	
Numero dei progetti presentati in collaborazione con altri Servizi	quantitativo	5,00	
Numero di progetti trasversali presentati in collaborazione con altri Servizi	quantitativo	2,00	

Codice dell'Obiettivo 2016-UD01	Servizio Staff Partec. in Enti e Soc.	Responsabile Palmieri Donatella
Titolo dell'Obiettivo Operazioni piano razionalizzazione		Assessorato Politiche per la cittadinanza, relazioni con il pubblico e Protezione civile

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le partecipazioni vietate ai sensi dell'art. 3, comma 27 sono quelle aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione. Riguardo alla "non stretta necessità" ci sono margini di soggettività che la norma supera rimettendo alla decisione del consiglio la individuazione dell'interesse pubblico sotteso al mantenimento della partecipazione.

La legge 147/2013 (legge di Stabilità per il 2014) prevede l'obbligo di individuare le partecipazioni necessarie, dismettendo le restanti. Il consiglio comunale ha approvato il piano di razionalizzazione con DCC 13 del 26.03.2015.

La conversione del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, ad opera della legge 6 agosto 2015, n.125, riveste interesse per il sistema delle partecipazioni societarie pubbliche. Il nuovo comma 8-bis dell'articolo 7, introducendo il comma 569-bis all'articolo 1 della legge 147/2013 (legge di Stabilità per il 2014), rende una interpretazione autentica del precedente comma 569 in merito all'iter di dismissione.

Il legislatore della Legge 125/2015 ha inteso intervenire sul processo di formazione della volontà societaria, precisando che, in ogni caso, la competenza relativa all'approvazione del provvedimento di cessazione della partecipazione societaria «appartiene all'assemblea dei soci», con una disposizione di specie rispetto a quanto previsto dal codice civile.

Dunque, la cessazione della partecipazione non consentita non opera ex lege, richiedendosi invece una espressa manifestazione di volontà da parte dell'assemblea sociale, con la conseguenza che, nel caso in cui l'ente avesse inteso cessare la partecipazione, esso dovrà riuscire ad aggregare attorno alla propria posizione una maggioranza idonea ad approvare l'operazione. Se ciò non dovesse avvenire, al fine di dar seguito alla determinazione dell'organo consiliare che ha stabilito la dismissione ex Legge 244/2007, andranno perseguite le ordinarie strade che le norme civilistiche e quelle statutarie prevedono per la fuoriuscita del socio (il recesso, in primo luogo).

Codice dell'Obiettivo
2016-UD01

Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Operazioni piano razionalizzazione

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Descrizione Obiettivo

Entro marzo 2015 deve essere verificato lo stato di avanzamento del Piano di razionalizzazione.

Entro l'anno 2016 deve essere realizzata la fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche nel Centro di Scienze Naturali-Parsec.

Entro l'anno 2016 deve essere realizzata la fusione per incorporazione della società Asm Servizi srl nella società Consiag Servizi Comuni Srl.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Stato avanzamento piano razionalizzazione	10,00	01/01/2016	30/04/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	
Realizzazione fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche nel Centro di Scienze Naturali-Parsec.	45,00	01/01/2016	30/09/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	iter avviato nel 2015
Realizzazione fusione per incorporazione della società Asm Servizi srl nella società Consiag Servizi Comuni Srl.	45,00	01/01/2016	31/12/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	iter avviato nel 2015

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
fusioni per incorporazioni	risultato	2,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-UD02

Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo

Governare i rapporti con gli enti partecipati attraverso una costante azione di monitoraggio

Assessorato

**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0502 PA snella efficace efficiente

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La necessità di monitoraggio degli enti partecipati si è notevolmente accresciuta negli ultimi anni, richiedendo informazioni maggiormente significative. L'esigenza del Comune è quella di approfondire la conoscenza degli enti partecipati per una migliore valorizzazione e gestione, o una eventuale dismissione o razionalizzazione. Risulta inoltre necessario definire con chiarezza il percorso di condivisione delle informazioni con gli altri soggetti coinvolti (direttore generale, ragioneria, dirigenti delle strutture, revisori dei conti, amministratori).

La normativa in tema di partecipazioni pubbliche è il vincolo principale di ogni sistema di monitoraggio.

La criticità maggiore è il tempo impiegato per la ricerca dei dati e per gli adempimenti di legge (comunicazioni obbligatorie a soggetti esterni o alla ragioneria), o altre attività di natura meramente formale e senza vero valore conoscitivo.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo è quello di governare i rapporti con gli enti partecipati sia attraverso una costante azione di monitoraggio, che attraverso una razionalizzazione delle partecipazioni detenute.

Relativamente al primo aspetto si tratta di:

1. Inizio delle attività del Comitato di Controllo previsto dal regolamento, definizione del programma dei lavori annuale
2. messa a regime dell'iter dei controlli tramite utilizzo nuova reportistica esterna e "direzionale", come revisionata nel 2015, per la raccolta di dati e l'attività di controllo sulla base delle scadenze di legge e di quelle previste dal regolamento sui controlli interni
3. ulteriori azioni di promozione e sensibilizzazione per l'adeguamento normativo in materia di anticorruzione

Codice dell'Obiettivo
2016-UD02

Servizio
Staff Partec. in Enti e Soc.

Responsabile
Palmieri Donatella

Titolo dell'Obiettivo
Governare i rapporti con gli enti partecipati attraverso una costante azione di monitoraggio

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

4. mappatura dei metodi di realizzazione del controllo analogo per gli enti affidatari in house, verifica della rispondenza rispetto a una effettiva coerenza del controllo, individuazione delle eventuali necessità di integrazione o correzione.

5. bilancio consolidato: rafforzamento dei flussi informativi, miglioramento qualitativo delle informazioni trasmesse, coinvolgimento diretto degli enti e della ragioneria.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Richiesta di convocazione del Comitato di Controllo e avvio delle attività di programmazione dei monitoraggi	5,00	01/01/2016	30/04/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	
messa a regime dell'iter dei controlli tramite utilizzo nuova reportistica esterna e "direzionale"	40,00	01/01/2016	30/06/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	
mappatura dei metodi di realizzazione del controllo analogo per gli enti affidatari in house	35,00	01/05/2016	31/12/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	
bilancio consolidato: rafforzamento dei flussi informativi, miglioramento qualitativo delle informazioni trasmesse, maggiore coinvolgimento diretto degli enti e della ragioneria.	15,00	01/03/2016	31/12/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	
bilancio consolidato: individuazione di un supporto informatico per il consolidamento	5,00	01/01/2016	30/04/2016		Staff Partec. in Enti e Soc.	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Documento rappresentativo di sintesi dei flussi informativi fra i soggetti coinvolti in relazione agli obblighi di controllo e documento rappresentativo del monitoraggio degli obiettivi	risultato	31/12/2016	

Codice dell'Obiettivo
2016-PE02

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione decentramento

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

CONTESTO DI RIFERIMENTO

A seguito dell'abolizione dei Consigli di Circoscrizione non è venuta meno da parte della cittadinanza l'esigenza di avere un punto di riferimento sul territorio al quale continuare a rivolgersi per richiedere informazioni, segnalare problematiche, sollecitare interventi sul territorio, inoltrare pratiche ai vari servizi comunali, ricevere servizi.

L'esigenza è quindi quella di rispondere in modo concreto ed organizzativo ai bisogni delle comunità locali e di svolgere un ruolo che dia risposte alla domanda di servizi sul territorio, semplificandone l'accessibilità.

Descrizione Obiettivo

Passaggio dalla vecchia struttura organizzativa del "decentramento" ad una nuova forma di presenza di servizi comunali decentrati per rendere possibile:
-una implementazione del ventaglio dei servizi alla cittadinanza e delle modalità di erogazione degli stessi nelle circoscrizioni, riducendo altresì gli spostamenti dell'utenza verso il centro città;
-mantenimento di funzioni di consultazione dei cittadini, consentendo l'informazione e il coinvolgimento in entrata e uscita, per la valorizzazione di forme di comunicazione e connessione partecipativa nei percorsi decisionali.

Macroazioni:

1) Costituzione URP di Circoscrizione "Fai centro in periferia" presso le Circoscrizioni Prato Sud e Prato Est, a seguito di quanto già avvenuto nel corso del 2015 per le Circoscrizioni Prato Nord e Prato Ovest, che, oltre alla semplice informazione, supporterà il lavoro di diversi uffici comunali, diventando luogo di presentazione di domande, aiuto alla compilazione di pratiche,

Codice dell'Obiettivo
2016-PE02

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione decentramento

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

punto di raccolta segnalazioni e reclami, accesso agli atti.

Eventuale estensione del ventaglio delle funzioni assegnate a tutti gli URP Circostrizionali che possa includere anche funzioni multiente in raccordo con il servizio centrale dell' URP e dei soggetti interessati.

Condizione essenziale per la concreta fattibilità è che l'organico delle Circostrizioni resti quantomeno immutato nell'attuale consistenza quali/quantitativa.

2) Accorpamento su due Circostrizioni Nord/Ovest e Sud/Est di alcune attività di back office, lasciando nel contempo immutato sui quattro attuali luoghi di erogazione, lo svolgimento delle funzioni anagrafiche e degli Urp decentrati.

Nell'attesa di una eventuale diversa riflessione da parte dell' Amministrazione nel suo complesso sul ruolo e funzioni che il "Decentramento" dovrà svolgere, anche in tema di partecipazione, nella città nel prossimo futuro, si ritiene relativamente alle funzioni dirigenziali proprie di organizzazione e gestione di attivare, intanto, un diverso assetto dell' attuale attività fondata su quattro circostrizioni (Nord, Ovest, Sud, Est) quale un accorpamento su due sole circostrizioni Nord/Ovest e Sud/Est come sopra significato.

Ciò a causa del venir meno dei Consigli Circostrizionali e relativi Presidenti e quindi non necessarietà dell' assistenza giuridico/amministrativa ad essi, della riorganizzazione delle funzioni di cui alla DGM n. 95/2014 e dei mutamenti quali/quantitativi del personale prima ad esse assegnato.

Tale diverso assetto permetterebbe di omogenizzare le procedure ed i comportamenti su una scala più ampia di quella attuale e di recuperare due Funzionari da poter essere impiegati nello stesso Servizio o, comunque, all'interno dell'Ente nel suo complesso.

Inoltre rappresenterebbe anche fattori di economicità in quanto gli uffici attualmente occupati dai tre predetti Funzionari potranno essere disattivati reimpiegando altrove beni strumentali, arredi, dotazione informatica ecc...

E' infine doveroso rappresentare che tale diversa organizzazione dei ruoli dei funzionari/dipendenti interessati non stravolge assolutamente ne' le attuali abitudini dell'utenza nell'erogazione del servizio, ne' l'assetto istituzionale e gli indirizzi politici che il Consiglio Comunale a suo tempo stabilì in tema di circostrizioni ma si estrinseca soltanto nell'esercizio di una mera funzione dirigenziale quale la "gestione".

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Realizzazione di percorsi formativi per il personale non ancora "formato" cui saranno affidate le funzioni di URP nelle ulteriori due realtà decentrate	15,00	01/01/2016	30/04/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	

Codice dell'Obiettivo
2016-PE02

Servizio
Servizi Demografici

Responsabile
Martuscelli Emilio

Titolo dell'Obiettivo
Riorganizzazione decentramento

Assessorato
**Personale,
Organizzazione, Servizi
demografici, Sistemi
informativi, Innovazione
tecnologica e agenda
digitale**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Realizzazione di una adeguata campagna informativa rivolta alla cittadinanza sulla apertura dei due nuovi sportelli URP decentrati	15,00	01/05/2016	31/05/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	
Costituzione degli URP decentrati presso le circoscrizioni Prato Sud e Prato Est	20,00	01/06/2016	01/06/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	
Svolgimento della rilevazione di customer satisfaction	15,00	01/06/2016	31/12/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	
Elaborazione report sulle rilevazioni effettuate		01/01/2017	28/02/2017	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	
Attivazione procedure per riorganizzare assetto delle Circoscrizioni	35,00	01/01/2016	30/06/2016	Martuscelli Emilio	Servizi Demografici	

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero contatti	efficienza	2.000,00	
Attivazione di sportelli URP decentrati	efficienza	2,00	
Recupero funzionari da reimpiegare in altre attività	efficienza	2 unità	

Uffici Coinvolti
Descrizione
Comunicazione e partecipazione

Codice dell'Obiettivo
2016-SA02

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Piano comunicazione

Assessorato
Cultura, turismo e comunicazione

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Necessità di sensibilizzare e coinvolgere costantemente la struttura comunale sui processi comunicativi per mettere in campo azioni sinergiche che favoriscano l'informazione istituzionale e la conoscenza dei cittadini sull'attività dell'Amministrazione. incrementino il grado di soddisfazione dei servizi e i processi partecipativi, nell'ottica di un maggior benessere collettivo. Questo comporta l'esigenza di legittimare le strutture di comunicazione all'interno dell'ente anche in previsione di realizzare importanti campagne di comunicazione (es. Nuovo parco urbano nell'area dell'ex Ospedale).

Descrizione Obiettivo

- Applicazione, monitoraggio ed eventuale aggiornamento del "Piano della comunicazione" 2015-2017.
- Potenziare ulteriormente il collegamento tra l'attività dell'Ente ed i bisogni della comunità con la finalità principale di focalizzare gli impegni economici e non solo verso obiettivi sempre più rispondenti ai bisogni espressi.

Risultati attesi:

- creare un sistema a rete tra tutti i soggetti istituzionalmente interessati da servizi/rapporti con l'utenza.
- incrementare l'attenzione dei cittadini sulle attività dell'Amministrazione, facilitando i processi partecipativi.
- rispondere in modo più attento e tempestivo alle istanze dei cittadini, sviluppando e integrando gli attuali sistemi di comunicazione esterna/interna all'Ente.
- diffondere una cultura della non autoreferenzialità dell'azione amministrativa attivando percorsi formativi per i propri dipendenti.

Azioni:

- attivare percorsi partecipativi su temi di carattere generale
- progettare e/o supportare campagne di comunicazione sugli obiettivi strategici dell'amministrazione
- potenziare l'attuale sistema di gestione delle segnalazioni/reclami
- adeguare e implementare la rete dei referenti per la comunicazione coinvolgendo colleghi anche dei servizi che non hanno mai preso parte alle iniziative e attività di

Codice dell'Obiettivo
2016-SA02

 Servizio
Comunicazione e partecipazione

 Responsabile
Sampieri Luciano

 Titolo dell'Obiettivo
Piano comunicazione

 Assessorato
Cultura, turismo e comunicazione

comunicazione. Ufficializzare la rete di referenti, condividere il Piano di Comunicazione e coinvolgerli nelle principali attività da svolgere tutti insieme, ad es. l'analisi dei problemi dell'attuale Intranet e la raccolta di bisogni e suggerimenti da parte di tutti i servizi.

- attivare percorsi formativi per il personale dell'Ente.
- potenziare il sistema a rete con gli Enti / Aziende partecipate dal Comune.
- potenziare l'uso dei social network (facebook in particolare) con la sperimentazione della modalità interattiva.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Monitoraggio piano comunicazione	10,00	01/01/2016	30/06/2016	Sampieri Luciano	Comunicazione e partecipazione	
Monitoraggio ed eventuale aggiornamento piano comunicazione	10,00	01/07/2016	31/12/2016	Sampieri Luciano	Comunicazione e partecipazione	
Campagna di comunicazione per il Parco Urbano- Ex Ospedale: acquisizione delle linee strategiche e supporto operativo alla prima fase comunicativa	5,00	01/01/2016	30/04/2016	Martinelli Luca	Comunicazione e partecipazione	
Campagna di comunicazione per il Parco Urbano- Ex Ospedale: sviluppo di interventi specifici di comunicazione che completino quella ordinaria	15,00	02/05/2016	30/12/2016	Martinelli Luca	Comunicazione e partecipazione	
Analisi della sperimentazione facebook e twitter effettuata nel 2015	10,00	01/01/2016	30/06/2016	Sampieri Luciano	Comunicazione e partecipazione	
Potenziamento presenza su facebook e twitter	10,00	01/07/2016	31/12/2016	Sampieri Luciano	Comunicazione e partecipazione	
Rete partecipate	10,00	01/01/2016	31/12/2016	Sampieri Luciano	Comunicazione e partecipazione	
Sperimentazione facebook in modalità interattiva	10,00	01/04/2016	31/12/2016	Sampieri Luciano	Comunicazione e partecipazione	

Codice dell'Obiettivo
2016-SA02

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Piano comunicazione

Assessorato
Cultura, turismo e comunicazione

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Coinvolgimento della rete di referenti della Rete civica e dell'URP per coordinare le attività di comunicazione dell'Ente. Attivazione dei referenti mancanti.	10,00	01/02/2016	31/12/2016		Comunicazione e partecipazione	Ad oggi alcune UOC e anche alcuni Servizi non hanno un referente coinvolto
Introduzione e sperimentazione di sistemi (anche telematici) di invio di suggerimenti e contributi dall'interno dell'Ente come mezzo di coinvolgimento dei colleghi e per disporre di idee e punti di vista diversificati per la condivisione di risorse inf	10,00	01/03/2016	30/11/2016		Comunicazione e partecipazione	Tutti i suggerimenti saranno raccolti e vagliati e poi riuniti in una relazione finale da usare per la futura progettazione e sviluppo della nuova Intranet. Dove è possibile saranno introdotte subito le migliorie qualitative sulla Intranet attuale (per

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Post su facebook	quantitativo	400	
Tweet	quantitativo	700	
Sistema reti partecipate (numero soggetti interessati)	quantitativo	3	
Incontri con gli stakeholders del progetto di comunicazione del Parco Urbano - Ex Ospedale	quantitativo	10	

Codice dell'Obiettivo
2016-SA02

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Piano comunicazione

Assessorato
Cultura, turismo e comunicazione

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Iniziative realizzate dall'Ufficio Stampa (comunicati, conferenze, trasmissioni), dalla Rete Civica (pagine web), e dall'Urp (spot t-comunicato e vetrine allestite) sul tema specifico della campagna di comunicazione per il Parco Urbano - Ex Ospedale	efficienza	25	
Tavoli partecipazione pubblicizzati attraverso post, tweet, comunicati stampa e spot	quantitativo	3	
Corsi di formazione sui temi della comunicazione e dell'informazione pubblica	quantitativo	1	
Completamento della rete di referenti con rappresentatività di tutti i servizi	efficienza	1,00	
Incontri generali con tutti i referenti alla comunicazione	efficacia	2,00	Gli incontri saranno anche occasione di una prima raccolta di bisogni in tema di comunicazione interna.
Idee, suggerimenti e segnalazioni, problemi segnalati dall'interno riuscendo quindi a coinvolgere e far partecipare i colleghi	efficienza	50,00	

Uffici Coinvolti

Descrizione

Informatizzazione-Rete Civica

Codice dell'Obiettivo
2016-SA06

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Urp MultiServizio

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

Pluriennale

SI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'evoluzione istituzionale che interessa gli attuali Enti coinvolti nella gestione dell' URP di Prato, stimola anche una progettualità / necessità di ripensare nel suo complesso questo storico e originale esempio di servizio MultiEnte di comunicazione e relazione col pubblico, promosso 17 anni fa. La strategia MultiEnte, che ha concentrato in un'unica sede i servizi di URP del Comune di Prato, della Prefettura di Prato, della Provincia di Prato e dell'Asl n. 4, potrà essere rivisitata valorizzando professionalità ed esperienze acquisite, utilizzandole per aumentare la gamma dei servizi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, operando in modo strutturato su un piano organizzativo più semplice, caratterizzato, per esempio, da Uffici URP MultiServizio.

Descrizione Obiettivo

Gli URP MultiServizio, da istituire sul territorio comunale, possono essere la naturale evoluzione che integra e arricchisce la funzione di relazione col pubblico e di comunicazione svolta anche dall'URP MultiEnte.

L'URP MultiEnte, infatti, attraverso un coinvolgimento diretto del Decentramento comunale, può diffondere il proprio modello organizzativo e know-how, rendendo possibile anche una riqualificazione dell'attività delle 4 Circoscrizioni comunali.

L'obiettivo è quello di creare, in collaborazione con le strutture decentrate sul territorio comunale e con altri servizi dell'Amministrazione interessati, ulteriori punti di comunicazione e relazione fra cittadini e P.A., coordinati dall' URP centrale.

Si tratta di condividere un metodo strutturato di lavoro che comprende:

- progettazione ed erogazione di nuovi servizi allo sportello e più in generale di nuovi contatti con il pubblico;
- gestione dei flussi di comunicazione in uscita (attraverso il contatto con gli uffici competenti per i singoli procedimenti/servizi);
- gestione dei flussi di comunicazione in entrata (attraverso il monitoraggio dell'utenza ed eventuali rilevazioni sulla soddisfazione dell'utenza).

Una prima fase dell'obiettivo riguarderà prioritariamente la formazione e comunicazione interna, che legittimi il ruolo complessivo dell'URP (di quello centrale come di

Codice dell'Obiettivo
2016-SA06

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Urp MultiServizio

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

quelli decentrati) e lo caratterizzi come "filtro intelligente", a disposizione dei bisogni dei cittadini e delle esigenze della P.A. per razionalizzarne anche servizi, attività e risorse (ridurre i tempi di gestione di un esposto; evitare eccessive o inutili mobilità dei cittadini per entrare in contatto con gli uffici dell'Amministrazione; ecc.). Successivamente il lavoro riguarderà anche la progettazione di nuovi servizi presso gli URP MultiServizio, la pubblicità e l'erogazione degli stessi. Nuovi servizi potrebbero essere relativi, per esempio, alle funzioni che passeranno dalla Provincia alla Regione; oppure l'attivazione di un Punto INPS, con cui l'Urp MultiEnte ha già contatti.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Attività formativa, sia teorica che pratica (con affiancamento degli operatori), per l'attivazione, in collaborazione con i Servizi Demografici, degli URP di Circostrizione Sud ed Est	30,00	01/02/2016	30/04/2016	Giunti Oretta	Comunicazione e partecipazione	
Campagna di comunicazione, sia esterna che interna, con la creazione di personaggio/mascotte appositamente creato dall'URP Multiente	40,00	15/05/2016	15/12/2016	Giunti Oretta	Comunicazione e partecipazione	
Progettazione ed attivazione di nuovi servizi nelle sedi decentrate	30,00	01/02/2016	15/12/2016	Giunti Oretta	Comunicazione e partecipazione	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
n° incontri formativi (sia per attivazione nuovi Urp Multiservizio, sia per attivazione nuovi servizi)	quantitativo	10,00	
n° volantini/locandine diffuse per la campagna pubblicitaria	quantitativo	10.000,00	
n° nuovi servizi attivati presso Urp Multiservizio decentrati	quantitativo	3,00	

Codice dell'Obiettivo
2016-SA06

Servizio
Comunicazione e partecipazione

Responsabile
Sampieri Luciano

Titolo dell'Obiettivo
Urp MultiServizio

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Uffici Coinvolti

Descrizione

Servizi Demografici

Codice dell'Obiettivo
2016-SF03

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Attività consiglio comunale: migliorare i livelli di trasparenza e accessibilità

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

Tipo di Obiettivo **RISULTATO**

Collegato a

Ambito Strategico: 2016-STRG05 Città innovativa trasparente

Obiettivo Strategico: 2016-STRG0503 Partecipazione e trasparenza

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'obiettivo punta a rendere più ampia e tempestiva la rendicontazione dell'attività degli organi istituzionali, in particolare del Consiglio Comunale e delle sue Commissioni. A questo fine è necessario effettuare una serie di modifiche alle procedure informatiche di convocazione e di gestione dei vari atti di impulso dei Consiglieri.

E' prevista anche l'apertura di uno spazio web relativo ai comunicati stampa dei gruppi o dei singoli consiglieri.

Descrizione Obiettivo

La rendicontazione dell'attività svolta dagli organi istituzionali è un elemento fondante della democrazia. L'ente dispone di una serie di informazioni ed elementi vari che già da ora soddisfano i requisiti richiesti dalla legge. Tuttavia, una serie di informazioni aggiuntive già rilevate sono disperse in procedure diverse o comunque non immediatamente consultabili. Attraverso un'opera di revisione delle procedure informatiche, sarà possibile rendere queste informazioni accessibili ai cittadini, attraverso un ampliamento delle pagine dedicate alle attività degli organi istituzionali. In particolare potranno essere rilevate le attività svolte dai singoli consiglieri o dai gruppi e l'attività delle Commissioni Consiliari. In questo modo ogni cittadino può verificare in modo puntuale l'attività degli eletti e le modalità di svolgimento del loro mandato. Inoltre, per dare voce alla comunicazione delle iniziative e delle prese di posizione dei singoli gruppi consiliari, verrà predisposta una pagina specifica nel sito dell'ente.

FASI

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Analisi della procedura jente con proposte di modifica e integrazione.	30,00	01/01/2016	31/03/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Apertura spazio web per comunicati stampa	20,00	01/04/2016	30/04/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	

Codice dell'Obiettivo
2016-SF03

Servizio
Affari Istituzionali

Responsabile
Avitabile Antonio

Titolo dell'Obiettivo
Attività consiglio comunale: migliorare i livelli di trasparenza e accessibilità

Assessorato
**Politiche per la
cittadinanza, relazioni con
il pubblico e Protezione
civile**

FASI						
Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Realizzazione modifiche procedure e spazio web dei gruppi	20,00	01/04/2016	30/06/2016	Brocchi Marco	Affari Istituzionali	
Realizzazione formazione interna per dipendenti dei gruppi consiliari e degli amministratori	15,00	01/06/2016	30/09/2016		Affari Istituzionali	
Realizzazione primo report dell'attività svolta	15,00	01/07/2016	30/09/2016		Affari Istituzionali	